

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Ifom</b>			
28	il Sole 24 Ore	03/03/2020	IL NETWORK ITALIANO CHE VA OLTRE LA GENOMICA	3
	Padovando.com	25/03/2020	MARGHERITA PER AIRC	4
	Proletaricomunisti.blogspot.com	25/03/2020	PC 25 MARZO - INFO CORONAVIRUS, 290 SCIENZIATI ITALIANI CHIEDONO PIU' TEST: «LABORATORI DI RICERCA P	6
	Ilsole24ore.com	24/03/2020	CORONAVIRUS, 290 SCIENZIATI ITALIANI CHIEDONO PIU' TEST: «LABORATORI DI RICERCA PRONTI»	11
	Blitzquotidiano.it	23/03/2020	CORONAVIRUS, CAMPAGNA RACCOLTA FONDI DELLA FONDAZIONE VALTER LONGO PER GLI OSPEDALI ITALIANI	19
1	L'Economia (Corriere Fiorentino)	23/03/2020	TECNOLOGIA VAR GROUP: BOOM DI INVESTIMENTI IN SISTEMI DIGITALI VI (G.Bernardini)	21
	Techfromthenet.it	20/03/2020	LO STORAGE INFINIBOX DI INFINIDAT E' STATO SCELTO DA IFOM	23
	247.Libero.it	16/03/2020	LA STORAGE INFINIBOX DI INFINIDAT E' STATO SCELTO DA IFOM	25
	Impresasanita.it	16/03/2020	IFOM SCEGLIE LE SOLUZIONI STORAGE DI INFINIDAT	26
	Techfromthenet.it	16/03/2020	LA STORAGE INFINIBOX DI INFINIDAT E' STATO SCELTO DA IFOM	29
	Agoravox.it	13/03/2020	COVID-19: UN MESSAGGIO DAI RICERCATORI ITALIANI AI COLLEGHI STRANIERI	31
1	Cook (Corriere della Sera)	11/03/2020	CUCINO SANO PER RISPETTARE ME STESSO (M.Bianchi)	35
28	Il Secolo XIX	11/03/2020	LETTERE - LA CASELLA DELLA SANITA' (F.Mereta)	42
	Sanita-digitale.com	11/03/2020	IFOM SCEGLIE LE SOLUZIONI STORAGE DI INFINIDAT	43
39	GIORNALE DI CARATE	10/03/2020	TORCIA "UNA MARGHERITA PER AIRC"	45
43	GIORNALE DI MONZA	10/03/2020	TORCIA "UNA MARGHERITA PER AIRC"	46
53	Giornale di Vimercate	10/03/2020	TORCIA "UNA MARGHERITA PER AIRC"	47
63	Il Giornale di Desio	10/03/2020	TORCIA "UNA MARGHERITA PER AIRC"	48
	Milano.Repubblica.it	10/03/2020	TORNA LA "MARGHERITA PER AIRC"	49
21	Giornale di Brescia	09/03/2020	ANCHE NEL BRESCIANO MARGHERITE "SOLIDALI" A SOSTEGNO DI AIRC	51
	Techprincess.it	09/03/2020	INFINIBOX, LA SOLUZIONE STORAGE DI INFINIDAT SCELTA DA IFOM	52
29	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	08/03/2020	LA MARGHERITA PER AIRC DA "GARDEN ANNA"	54
16	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	08/03/2020	FINO AL 25 APRILE LE MARGHERITE AIRC	55
16	Il Quotidiano del Sud - Murge	08/03/2020	FINO AL 25 APRILE LE MARGHERITE AIRC	56
31	Messaggero Veneto - Ed. Gorizia	08/03/2020	LA MARGHERITA PER AIRC DA "GARDEN ANNA"	57
	Milano.cityrumors.it	07/03/2020	FIORI PER LA RICERCA: TORNA MARGHERITA PER AIRC	58
17	Bresciaoggi	06/03/2020	RICERCA SUL CANCRO MARGHERITE SOLIDALI PER SOSTENERE AIRC	61
32	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	06/03/2020	GARDEN BATTISTINI: TORNA LA "MARGHERITA PER AIRC"	62
	CoseDiCasa.com	06/03/2020	MARGHERITA PER AIRC: IL FIORE DELLA PUREZZA DIVENTA SOLIDALE	63
	Estense.com	06/03/2020	"MARGHERITA PER AIRC", UN FIORE PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO	65
10	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	06/03/2020	ARRIVA LA MARGHERITA DI AIRC PER AIUTARE LA RICERCA	66
30	La Tribuna di Treviso	06/03/2020	MARGHERITA PER AIRC DA OGGI AL 25 APRILE UN FIORE PER LA RICERCA	67
24	L'ARENA	06/03/2020	MARGHERITE SOLIDALI PER L'AIRE GRANBASSI, LA TESTIMONIAI D'ORO	68
27	Liberta'	06/03/2020	MARGHERITA SOLIDALE PER L'AIRC AL GERMOGLIO	69
	Toscananews.net	06/03/2020	MASSA MARGHERITA PER AIRC, DAL 6 MARZO AL 25 APRILE NEI CENTRI DI GIARDINAGGIO AICG	70
	Corrierecesenate.com	05/03/2020	LE MARGHERITE PER FINANZIARE LA RICERCA SUL CANCRO	71

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Ifom</b>			
	Friulionline.com	05/03/2020	<i>MARGHERITA PER AIRC A MARIANO</i>	73
	Ravennanotizie.it	05/03/2020	<i>UN FIORE PER LA RICERCA: A FAENZA TORNA "MARGHERITA PER AIRC"</i>	74
	Ravennawebtv.it	05/03/2020	<i>DAL 6 MARZO AL 25 APRILE TORNA LA MARGHERITA PER AIRC, DA GARDEN BULZAGA A FAENZA</i>	77
	Romagnanotizie.net	05/03/2020	<i>UN FIORE PER LA RICERCA: A FAENZA TORNA "MARGHERITA PER AIRC"</i>	79
	Savonanews.it	05/03/2020	<i>TORNA DAL 6 MARZO LA "MARGHERITA PER AIRC", CON UN FIORE TUTTO INGAUNO</i>	80
	Milano.Repubblica.it	04/03/2020	<i>TORNA LA "MARGHERITA PER AIRC"</i>	82
	Milanotoday.it	04/03/2020	<i>ANCHE A MILANO MARGHERITA PER AIRC.; UN FIORE PER LA RICERCA</i>	84
	Dagospia.com	03/03/2020	<i>VOLETE SMALTIRE LA PANZA, MA NON SAPETE COSA FARE? PARTENDO DAL PRESUPPOSTO CHE NON ESISTONO DIETE M</i>	86
	247.Libero.it	02/03/2020	<i>LA DIETA MIMA-DIGIUNO: ECCO PERCHE' DIGIUNARE AIUTA A VIVERE BENE E PIU' A LUNGO</i>	93
	Ilfloricoltore.it	02/03/2020	<i>DAL 6 MARZO AL 25 APRILE 2020 TORNA LA MARGHERITA SOLIDALE</i>	94
	Milano-24h.com	02/03/2020	<i>BORSA: MILANO APRE IN RIALZO +1,59%</i>	96
	Padovaoggi.it	02/03/2020	<i>ANCHE A PADOVA "MARGHERITA PER AIRC": UN FIORE PER LA RICERCA</i>	97
	Twnews.it	02/03/2020	<i>LA DIETA MIMA-DIGIUNO: ECCO PERCHE' DIGIUNARE AIUTA A VIVERE BENE E PIU' A LUNGO</i>	99
	Vanityfair.it	02/03/2020	<i>LA DIETA MIMA-DIGIUNO: ECCO PERCHE' DIGIUNARE AIUTA A VIVERE BENE E PIU' A LUNGO</i>	101
	Vicenzatoday.it	02/03/2020	<i>MARGHERITA PER AIRC, UN FIORE PER LA RICERCA</i>	105
80/81	Aboutpharma and Medical Devices	01/03/2020	<i>SCOPERTO UN CODICE INEDITO DEL GENOVA CHE NE DETERMINA LE PROPRIETA' 3D</i>	107
	Giornaledicomo.it	01/03/2020	<i>MARGHERITA PER AIRC: L'INIZIATIVA BENEFICA AL VIA IL 6 MARZO</i>	109
	IlFriuli.it	01/03/2020	<i>UNA MARGHERITA PER AIRC, UN FIORE PER LA RICERCA A GORIZIA</i>	111
	Lenews.info	01/03/2020	<i>MARGHERITA PER AIRC: UN FIORE PER LA RICERCA DAL 6 MARZO</i>	113
	Rsvn.it	01/03/2020	<i>DA VENERDI' PROSSIMO TORNA LA MARGHERITA PER AIRC</i>	115

## TECNOLOGIE DI FRONTIERA

## Il network italiano che va oltre la genomica

Cosa permettono di fare di nuovo le tecnologie della single-cell biology? L'obiettivo è semplicemente quello di realizzare una profilazione del contenuto in macromolecole (Dna, Rna, proteine) e in molecole più piccole (lipidi, carboidrati, metaboliti) a livello di singole specie e, ovviamente, di singole cellule. Ovvero, il massimo della risoluzione ottenibile nei sistemi viventi. Ci sono ovviamente due modi per farlo: il primo è separare le cellule una per una e sottoporle sempre una per una ad analisi, il secondo quello di sondare le cellule quando ancora sono "incollate" le une alle altre nei tessuti.

Fin dagli inizi dello scorso decennio si è tentato di muoversi sulla prima linea, utilizzando prevalentemente la dissociazione dei tessuti su base enzimatica, la separazione con microfluidica e l'inserimento in



**LifeTime.** Rete aperta di centri di ricerca. Dovrebbe essere finanziata in Horizon Europe

gocce di olio, che mantengono isolate le singole cellule mentre sono soggette alle manipolazioni per analizzarne le macromolecole. Sono queste tecnologie sviluppate soprattutto negli Stati Uniti, che hanno visto una esplosione dal 2015. Su queste cellule separate si studiano adesso molto il Dna e l'Rna, che forniscono informazioni diverse sullo stato funzionale della cellula, ma stanno arrivando anche le proteine. Nel 2016 a Stoccolma un gruppo di ricercatori ha inventato un metodo che permette invece di leggere l'Rna mantenendo le cellule allocate nei loro tessuti di origine (la cosiddetta spatial transcriptomics), il che conferisce un vantaggio straordinario in termini di semplicità di manipolazione e di assenza di perturbazioni al sistema che potrebbero poi falsare l'analisi. Questi metodi non distruttivi sono probabilmente il futuro della nuova disciplina.

In Italia aderiscono alla LifeTime Initiative, il network europeo della single-cell biology, le università di Bologna, Napoli, Trento, Roma La Sapienza, Milano, Milano-Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Padova, Torino, Trieste, e in più l'Itb del Cnr, **l'Istituto Firc** e l'Ieo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



46

HOME / ATTUALITÀ / Solidarietà / MARGHERITA per AIRC



**Dal 6 marzo al 25 aprile**  
**MARGHERITA per AIRC**

PUBBLICATO IL 25 FEBBRAIO 2020

AICG sostiene Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro con la margherita solidale 100% italiana

**Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per AIRC»**

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione AIRC.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

A Padova e provincia partecipano all'iniziativa Garden Cavinato a Padova, Garden Zocca a Saccologno e Viviai Pianta Salmaso a Monselice.

**RISULTATI 2019**

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per AIRC» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

**MADE IN ITALY**

La «MARGHERITA per AIRC», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e

**EMERGENZA CORONAVIRUS**

Tutte le attività segnalate da Padovando sono passibili di sospensioni e annullamenti a seguito delle disposizioni per il contenimento del contagio.

Per sapere se il singolo evento si terrà o meno, è necessario contattare ciascun ente organizzatore, in quanto la redazione non riceve comunicazioni in merito da tutti gli organizzatori.

**Numeri utili:**

- 800462340 Numero verde Regione Veneto per informazioni sull'infezione
- 800990009 Numero verde per altre informazioni
- 1500 Numero di pubblica utilità

**IN EVIDENZA**

**ATTUALITÀ**

- Vivere a Padova
- Solidarietà
- Ambiente e Smog
- Salute e Scienze
- Viabilità
- Corsi & Concorsi
- Ore piccole e Discoteche
- Speciali
- Ultime news
- Home attualità

**LA RECENSIONE DEL NUOVO ALBUM DEI ROMEA**

le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

**TESTIMONIAL**

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

**COME E DOVE**

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad AIRC per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.



**i** Per informazioni: **AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio Tel. +39.031.301037**

**@** [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it)

**🔗** [www.aicg.it](http://www.aicg.it)

**✓** <http://www.padovando.com/attualita/solidarieta/margherita-per-airc/>

<a href="#">« Precedente articolo</a> Flormart	<a href="#">Successivo articolo »</a> Giornate FAI di Primavera
---	--

**AGGIUNGI UN COMMENTO**

*La tua email non viene pubblicata. \**

**Il tuo commento (richiesto):**

**Nome (obbligatorio):**

**Email (obbligatoria):**

**Sito web**



Codice CAPTCHA\*

**Commenta**

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

**PREVISIONI METEO**

Meteo by ilMeteo.it  
**Padova** T min  
 Mercoledì' 25 1  
 Giovedì' 26 -0

**ULTIMI COMMENTI**

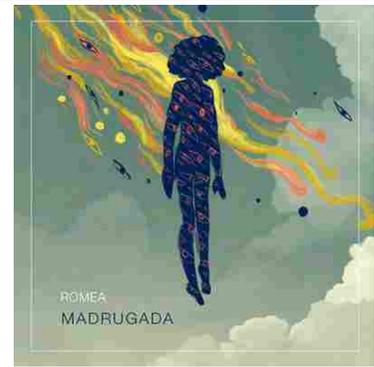
Redazione su OPV-Families&Kids  
 Marina Pasquali su OPV-Families&Kids

**INSERISCI UN ARTICOLO**

Invia a [pubblica@padovando.com](mailto:pubblica@padovando.com) una email con il testo del comunicato stampa e le info necessarie (data,

**REDAZIONE**

Padovando  
[padovando@padovando.com](mailto:padovando@padovando.com)



leggi di più

**GRUPPO A.A. ALCOLISTI ANONIMI "INCONTRO"**

Alcolisti Anonimi è una associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere i loro problema comune e di aiutare altri a recuperare dall'alcolismo. L'unico requisito per diventare membri è desiderare di smettere di bere.

**Via Santa Margherita 1, Carpane  
 Vigonza  
 Tel. 3771800897  
 e-mail:  
[gruppoincontro.vigonza@gmail.com](mailto:gruppoincontro.vigonza@gmail.com)  
 Mart-Giov-Sab ore 18-20**

# proletari comunisti



MERCOLEDÌ 25 MARZO 2020

## pc 25 marzo - info Coronavirus, 290 scienziati italiani chiedono più test: «Laboratori di ricerca pronti»

24 Marzo 2020

I laboratori di ricerca italiani uniti in rete possono contribuire a fermare l'accelerazione della pandemia COVID-19, «le attuali strategie di contenimento basate sulla identificazione dei soli soggetti sintomatici non sono sufficienti alla riduzione rapida della estensione del contagio», «così pagheremo un prezzo altissimo, aumentare i test è critico per interrompere la catena di contagio». Con una lettera aperta al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e ai Governatori delle Regioni oltre 290 rappresentanti di primo piano della comunità scientifica italiana hanno proposto un piano d'azione nazionale anti-contagio che vede il consenso compatto della maggioranza dei direttori degli IRCCS e dei principali Istituti di Ricerca Biomedica nonché di una larga fascia degli scienziati con competenze di biologia molecolare e biotecnologie del nostro Paese.

«Risorse intellettuali e competenze tecnologiche di alto livello per l'esecuzione dei test diagnostici per l'identificazione del virus sono disponibili su tutto il territorio nazionale da subito e a costo di personale e attrezzature pari a zero, e quindi senza imporre ulteriori aggravii in un paese già allo stremo», si legge in un comunicato. Il comitato promotore è formato da Ruggero De Maria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma; Andrea Graziani, Università degli Studi di Torino; Emilio Hirsch, Università degli Studi di Torino; Gioacchino Natoli, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano; Pier Giuseppe Pelicci, Direttore Area Ricerca, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano; Giorgio Stassi, Università degli Studi di Palermo e Paolo Vineis, Imperial College, London.

«Un sistema di laboratori a rete diffuso in maniera capillare sul territorio nazionale e fondato sulle competenze disponibili nei centri di ricerca italiani può mettersi al lavoro da subito», dicono gli scienziati italiani. Com-Lan.

Elenco ocmpleto delle adesioni:

- Prof. Ruggero De Maria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
- Prof. Andrea Graziani, Università degli Studi di Torino
- Prof. Giovanni Giuliano, ENEA Centro Ricerche Casaccia, Santa Maria di Galeria RM,
- Prof. Emilio Hirsch, Università degli Studi di Torino
- Prof. Gioacchino Natoli, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano

IL NUOVO NUMERO DI PROLETARI  
COMUNISTI



Richiedilo a: [pcro.red@gmail.com](mailto:pcro.red@gmail.com)

IN USCITA



Richiedilo a: [pcro.red@gmail.com](mailto:pcro.red@gmail.com)

Prof. Pier Giuseppe Pelicci, Direttore Area Ricerca, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano, Prof. Giorgio Stassi, Università degli Studi di Palermo, Prof. Paolo Vineis, Imperial College, London, Dott. Giovanni Apolone, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS, Milano, Prof. Fabio Blandini, Direttore Scientifico, IRCCS Mondino Foundation, Pavia, Dott. Gerardo Botti, Direttore Scientifico, Istituto dei Tumori IRCCS, Napoli, Prof. Placido Bramanti Direttore Scientifico, Bonino Puleio Neurolesi IRCCS, Messina., Prof. Carlo Caltagirone, Direttore Scientifico, Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma, Prof. Maria Chiara Carrozza, Direttore Scientifico, Fondazione Don Carlo Gnocchi IRCCS, Milano, Prof. Fabio Ciceri, Coordinatore Ricerca Clinica, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Dott. Pier Giulio Conaldi, Direttore Scientifico, ISMETT IRCCS, Palermo, Dott. Massimo Costantini, Direttore Scientifico AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, Prof. Bruno Dallapiccola, Direttore Scientifico, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS, Roma Dott. Massimo Fini, Direttore Scientifico San Raffaele Pisana IRCCS, Roma Dott.ssa Silvia Franceschi, Direttore Scientifico, Centro di Riferimento Oncologico IRCCS, Aviano, Prof. Luigi Frati, Direttore Scientifico, Neuromed IRCCS, Pozzilli (IS), Prof. Gian Franco Gensini, Direttore Scientifico, Multimedita IRCCS, Prof. Gianluigi Giannelli, Direttore Scientifico, IRCCS De Bellis, Bari, Prof.ssa Maria Paola Landini, Direttore Scientifico Istituti Ortopedico Rizzoli IRCCS, Bologna, Prof. Raffaele Lodi, Direttore Scientifico, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna IRCCS – AUSL BO, Bologna, Prof. Dante Mantini, Direttore Scientifico, San Camillo IRCCS, Venezia, Prof. Alberto Mantovani, Direttore Scientifico, Istituto Clinico Humanitas IRCCS, Rozzano (MI), Prof. Giovanni Martinelli, Direttore Scientifico, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori IRCCS, Meldola, Prof. Aldo Morrone, Direttore Scientifico, Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS, Roma, Prof. Piercarlo Muzzio, Direttore Scientifico, Ospedale Sacro Cuore Negrar IRCCS, Verona Prof. Giuseppe Opocher, Direttore Scientifico, Istituto Oncologico Veneto IRCCS, Padova, Prof. Roberto Orecchia, Direttore Scientifico, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Angelo Paradiso, Direttore Scientifico, Ospedale Oncologico "Giovanni Paolo II" IRCCS, Bari, Prof. Giuseppe Remuzzi, Direttore Scientifico, Istituto Mario Negri IRCCS, Milano, Dott. Giandomenico Russo, Direttore Scientifico, Istituto Dermopatico dell'Immacolata IRCCS, Roma, Prof. Marco Salvatore, Direttore Scientifico, IRCCS SDN, Napoli, Prof.ssa Anna Sapino, Direttore Scientifico, Fondazione del Piemonte per l'Oncologia IRCCS, Candiolo Prof. Giovanni Scambia, Direttore Scientifico, Policlinico Gemelli Roma Prof. Alessandro Sgambato, Direttore Scientifico, Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata IRCCS, Prof. Fabrizio Tagliavini, Direttore Scientifico, Istituto Neurologico Besta IRCCS, Milano, Prof.ssa Elena Tremoli, Direttore Scientifico, Istituto Cardiologico Monzino IRCCS, Milano, Prof. Antonio Uccelli, Direttore Scientifico Ospedale San Martino IRCCS, Genova, Prof. Angelo Luigi Vescovi, Direttore Scientifico, Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS, San Giovanni Rotondo (FG), Prof. Gianluca Vago, Presidente, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica IRCCS e Università degli Studi Milano, Prof. Sergio Abrignani, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Genetica Molecolare, Milano Prof. Phil Avner, Direttore, EMBL Monterotondo, Prof. Andrea Ballabio, Direttore Scientifico, TIGEM Napoli, Prof. Giuseppe Basso, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Genetica Molecolare, Torino, Dott. Giuseppe Biamonti, Direttore, Istituto di Genetica Molecolare, Pavia, Prof. Marco Foiani, Direttore Scientifico, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano Prof. Pietro Forestieri, Presidente, CEINGE – Biotecnologie Avanzate, Napoli, Prof. Fabrizio Landi, Presidente, Toscana Life Sciences, Siena Dott. Iain Mattaj, Direttore, Human Technopole, Milano, Prof.ssa Michela Matteoli, Direttore Scientifico, Istituto di Neuroscienze CNR, Pisa, Prof. Giorgio Metta, Istituto Italiano di Tecnologia, Genova, Dott. Francesco Nicassio, Direttore, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano Prof. Alessandro Quattrone, Direttore, Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO, Trento, Prof. Rosario Rizzuto, Rettore, Università degli Studi di Padova, Prof. Luca Scorrano, Direttore Scientifico, Istituto Veneto di Medicina Molecolare e Università, Prof. Antonio Simeone, Direttore, Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso" CNR, Napoli, Prof.ssa Antonella Viola, Direttore Scientifico, Istituto di Ricerca Pediatrica, Fondazione Città della Speranza,



Note per la guerra popolare nei paesi imperialisti

Richiedilo a: [pcro.red@gmail.com](mailto:pcro.red@gmail.com)



DICHIARAZIONE DI PARTITI E ORGANIZZAZIONI COMUNISTE MARXISTE-LENINISTE-MAOISTE DI TUTTO IL MONDO

*'Proletari e popoli oppressi di tutto il mondo, unitevi!'*  
**Primo  
 Maggio  
 Rosso e  
 Internazionalista**

scarica la dichiarazione internazionale

FORMAZIONE OPERAIA: IL CAPITALE



richiedilo a [pcro.red@gmail.com](mailto:pcro.red@gmail.com)

Padova, Prof.ssa Myriam Alcalay, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Francesco Annunziato, Università degli Studi di Firenze, Dott. Bruno Amati, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Amedeo Amedei, Università degli Studi di Firenze, Prof. Antonio Amoroso, Università degli Studi di Torino, Dott. Ivan Arisi, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini, Roma, Dott.ssa Angela Bachi, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Simonetta Baraldo, Università degli Studi di Padova, Dott. Massimo Barberis, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Alberto Bardelli, Università degli Studi di Torino, Prof. Luca Battistini, Vice-Direttore Scientifico, Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma, Prof.ssa Diana Bellavia, Sapienza Università di Roma, Dott. Loris Bernard, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano

Prof. Marco E. Bianchi, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Prof. Stefano Biffo, INGM e Università degli Studi di Milano, Prof. Federico Bizzarri, Sapienza Università di Roma, Dott. Giovanni Blandino, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Prof. Francesco Blasi, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Dott.ssa Alessandra Boletta, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott.ssa Tiziana Bonaldi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Bernardo Bonanni, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Marina Bouché, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Irene Bozzoni, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Simona Bonavita, Università degli Studi della Campania, Dott.ssa Dana Branzei, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Vincenzo Bronte, Università degli Studi di Verona, Prof.ssa Benedetta Bussolati, Università degli Studi di Torino, Prof. Federico Bussolino, Istituto di Candiolo IRCCS – FPO, Prof. Gaetano Cairo, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Antonella Calogero, Sapienza Università di Roma

Prof. Raffaele A. Calogero, MBC Centro di Biotecnologie Molecolari, Torino

Prof.ssa Gianna Camiciottoli, Università degli Studi di Firenze, Dott. Stefano Campaner, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano

Prof.ssa Giuseppina Campisi, Università degli Studi di Palermo, Prof.ssa Annalisa Capuano, Università degli Studi della Campania, Dott. Simone Cardaci, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Mauro Giovanni Carta, Università di Cagliari, Prof. Antonio Cascio, AOU Policlinico "P. Giaccone", Palermo, Dott. Stefano Casola, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Marco A. Cassatella, Università degli Studi di Verona, Dott. Antonino Cattaneo, Scuola Normale Superiore di Pisa

Dott. Ugo Cavallaro, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Alessandro Cellerino, Scuola Normale Superiore di Pisa, Prof. Gianni Cesareni, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof.ssa Paola Chiarugi, Università degli Studi di Firenze, Dott.ssa Susanna Chiocca, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott.ssa Giovanna Chiorino, Fondazione Edo ed Elvo Tempia, Biella, Prof. Amedeo Columbano, Università degli Studi di Cagliari, Prof. Paolo Comoglio, Università degli Studi di Genova, Prof. Andrea Crisanti, Università degli Studi di Padova

Prof. Vittorio Colantuoni, Università del Sannio, Benevento, Prof.ssa Nicoletta Colombo, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Marco Cosentino Lagomarsino, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Giulio Cossu, University of Manchester, Dott. Mario Costa, CNR Istituto di Neuroscienze, Pisa, Prof.ssa Paola Costelli, Università degli Studi di Torino, Prof. Emanuele Cozzi, Università degli Studi di Padova

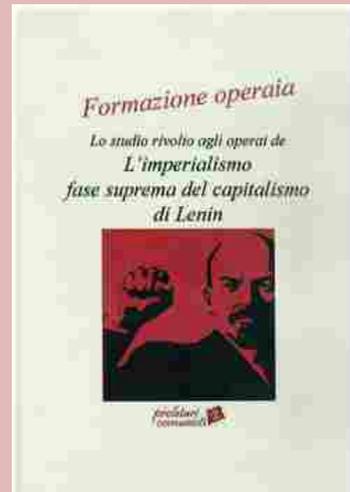
Prof. Federico Cozzolino, Università degli Studi di Firenze, Prof.ssa Mara D'Onofrio, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini, Roma, Prof. Ottavio De Cobelli, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele De Bortoli, Università degli Studi di Torino, Prof. Elena De Falco, Sapienza Università di Roma, Dott. Vittorio de Franciscis IEOS CNR, Napoli, Prof. Vincenzo De Laurenzi, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Prof. Filippo De Marinis, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Tommaso De Pas, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Vito De Pinto, Università degli Studi di Catania, Prof.ssa Marina De Tommaso, Università degli Studi di Bari, Prof.ssa Lucia Del Mastro, Università degli Studi di Genova, Prof. Giannino Del Sal, Università degli Studi di Trieste

Prof.ssa Elisabetta Della Valle, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof.ssa Silvia Deaglio, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Paola Defilippi, Università degli Studi di Torino, Prof. Massimo Delfabbro, Università degli Studi di Milano, Prof. Massimo Delledonne, Università degli Studi di Verona, Prof. Ferdinando Di Cunto, Università degli Studi di Torino, Prof. Pier Paolo Di Fiore, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Vito Di Marco Università di

IL POTERE DEVE ESSERE OPERAIO



FORMAZIONE OPERAIA - SU LENIN E L'IMPERIALISMO



richiedere a pcro.red@gmail.com

MFPR



MAOIST ROAD



SUPPORT THE PEOPLE'S WAR IN INDIA

Palermo

Prof.ssa Lucia Di Marcotullio, Sapienza Università di Roma, Dott.ssa Cristina Di Primio, Scuola Normale Superiore di Pisa, Prof. Giorgio Dieci, Università degli Studi di Parma, Dott. Yli Doksani, [Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare, Milano, Dott.ssa Federica Facciotti, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Maurizio Fanciulli, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Prof. Mirco Fanelli, Università di Urbino

Prof. Francesco Fazi, Sapienza Università di Roma, Prof. Nicola Fazio, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Francesco Ferrari, [Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Elisabetta Ferretti, Sapienza Università di Roma, Dott. Pier Francesco Ferrucci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Nicoletta Filigheddu, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara, Prof. Antonio Filippini, Sapienza Università di Roma, Prof. Giacomo Frati, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Giulia Frisso, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof. Uberto Fumagalli Romario, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Daniela Furlan, Università degli Studi dell'Insubria, Varese, Dott. Davide Gabellini, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott.ssa Viviana Galimberti, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Ferruccio Galletti, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof.ssa Emanuela Galliera, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Maria Giovanna Gandolfi, Università di Bologna, Prof.ssa Tina Garofalo, Sapienza Università di Roma, Prof. Carlo Gaudio, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Paola Gazzaniga, Sapienza Università di Roma, Prof. Mario Giannoni, Università Degli Studi Dell'Aquila, Prof.ssa Ida Giardino, Università di Foggia, Prof.ssa Silvia Giliani, Università degli Studi di Brescia, Prof. Giuseppe Giannini, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Silvia Giordano, Università degli Studi di Torino, Dott.ssa Corinna Giorgi, Fondazione EBRI-Rita Levi Montalcini, Roma, Dott. Alessandro Giuffrè, Istituto di Biologia e Patologia Molecolari, CNR, Roma, Prof.ssa Angela Gismondi, Sapienza Università di Roma, Prof. Agostino Gnasso, Università Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Lucio Gnessi, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Riccarda Granata, Università degli Studi di Torino, Prof. Giovanni Luca Gravina, Università Degli Studi Dell'Aquila, Prof.ssa Bruna Guida, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dott.ssa Kristina Havas, [Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Concetta Irace, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Luigi Iuliano, Sapienza Università di Roma, Prof. Raffaele Izzo, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dott.ssa Luisa Lanfrancone, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Laura Lasagni, Università degli Studi di Firenze, Dott.ssa Patrizia Lavia, Institute of Molecular Biology and Pathology, Prof.ssa Elena Lazzeri, Università degli Studi di Firenze  
Dott. Tommaso Leonardi, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano, Prof. Giuseppe Lembo, Sapienza Università di Roma, Prof. Valter Longo, [Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare, Milano e University of Southern, California, Prof. Giovanni Luca, Università degli Studi di Perugia, Prof.ssa Michaela Luconi, Università degli Studi di Bologna  
Dott. Alberto Magi, Università degli Studi di Firenze, Dott. Marco Mainardi, Scuola Normale Superiore di Pisa, Dott.ssa Francesca Malerba, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini, Roma, Prof.ssa Florence Michele Malisan, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof.ssa Rita Mancini, Sapienza Università di Roma, Prof. Paolo Manunta, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Dott.ssa Marina Mapelli, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Cinzia Marchese, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Silvia Marsoni, [Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Miriam Martini, Università degli Studi di Torino, Prof. Giuseppe Matullo, Università degli Studi di Torino, Prof. Domenico Mavilio, Università degli Studi di Milano Statale, Dott. Luca Mazzarella, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Enzo Medico, Istituto di Candiolo IRCCS – FPO, Dott. Giovanni Meli, Fondazione EBRI-Rita Levi Montalcini, Roma, Prof.ssa Silvia Migliaccio, Università degli Studi di Roma, Prof. Saverio Minucci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Michele Miragoli, Università degli Studi di Parma, Dott. Ansarin Mohssen, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Morgante, Università degli Studi di Udine  
Prof.ssa Rosa Maria Moresco, Università Milano Bicocca, Prof. Carmine Morisco, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof. Andrea Mozzarelli, Università di Parma, Prof. Antonio Musarò, Sapienza Università di Roma, Dott.ssa Giovanna Musco, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Marco Muzi Falconi, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Chiara Napoletano, Sapienza Università di Roma,



Comitato Internazionale di Sostegno

COMITATO DI SOSTEGNO ALLA GUERRA POPOLARE IN INDIA



RED BLOCK



SLAICOBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE



ARCHIVIO BLOG

▼ 2020 (890)

- ▼ 22 mar - 29 mar (42)
- pc 25 marzo - proletari comunisti è nettamente con...
- pc 25 marzo - esiste una chiara correlazione tra ...
- pc 25 marzo - info Coronavirus, 290 scienziati ita...
- pc 25 marzo - notizie dalla Tunisia
- pc 25 marzo - proletari comunisti è nettamente con...
- pc 24 marzo - TENARIS DALMINE PREPARA L'APERTURA I...
- pc 24 marzo - Carceri - deve uscire subito chi ha ...
- pc 24 marzo - crescono i casi oltre 69mila crescon...
- pc 24 marzo - DONNE CHIUSE IN CASA... COL PROPRIO ...
- pc 24 marzo - Ravenna: "Sciopero in Marcegaglia" -...
- pc 24 marzo - Call center: "50 in una stanza, senz...
- pc 24 marzo - Una denuncia dalla Tenaris Dalmine: ...
- pc 24 marzo - Nelle fabbriche avanza lo sciopero
- pc 24 marzo - La parola ai lavoratori della Sanità...

069337

Prof. Massimo Negrini, Università degli Studi di Ferrara, Prof.ssa Clara Nervi, Sapienza Università di Roma, Dott. Luigi Nezi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Nicolò, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Prof. Franco Nolè, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Salvatore Oliviero, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Assunta Pandolfi, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Prof.ssa Paola Panina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Prof.ssa Silvia Parapini, Università degli Studi di Milano, Prof. Diego Pasini, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Dott. Sebastiano Pasqualato, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano Prof. Gianandrea Pasquinelli, Università degli Studi di Bologna, Dott.ssa Rita Passerini, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Salvatore Pece, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università di Milano Prof.ssa Giuliana Pelicci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara, Dott. Mattia Pelizzola, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano, Dott. Fabio Penna, Università degli Studi di Torino, Prof. Giovanni Pennisi, Università degli Studi di Catania, Prof. Graziano Pesole, Università degli Studi di Bari, Prof. Vincenzo Petrozza, Sapienza Università di Roma, Prof. Adriano Piattelli, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Dott. Piero Picci, Presidente, Italian Sarcoma Group, Prof.ssa Marie-Pierre Piccinni, Università degli Studi di Firenze, Prof. Paolo Pillastrini, Università di Bologna, Prof. Roberto Piva, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Agnese Po, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Valeria Poli, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Simona Polo, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Dott. Paolo E. Porporato, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Cristina Prandi, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Armanda Puglioni, Università Politecnica delle Marche, Prof. Fabio Pulcinelli, Sapienza Università di Roma, Prof. Rino Rappuoli, GSK Vaccines, Siena, Prof.ssa Stefania Recalcati, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Lia Rimondini, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Prof.ssa Maria Rita Rippo, Università Politecnica delle Marche Prof. Menico Rizzi, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Prof.ssa Paola Romagnani, Università degli Studi di Firenze, Prof. Sergio Romagnani, Università degli Studi di Firenze, Prof. Mario Romano, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dott. Luca Rotta, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Rubini, Università degli Studi di Ferrara, Prof. Antonio Russo, Università degli Studi di Palermo, Dott. Stefano Santaguida, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Dott.ssa Maria Scatolini, Fondazione Tempia, Biella, Dott. Martin Schaefer, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Maria Vittoria Schiaffino, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Sebastiano Sciarretta, Sapienza Università di Roma Dott.ssa Cristina Scielzo, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Giorgio Scita, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare e Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Isabella Screpanti, Sapienza Università di Roma Prof. Guido Serini, Istituto di Candiolo IRCCS – FPO, Prof.ssa Alessandra Soriani, Sapienza Università di Roma, Prof. Lorenzo Spaggiari, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Alessandro Stella, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dott. Luca Tamagnone, Fondazione Policlinico Gemelli, Roma, Prof. Corrado Tarella, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Daniela Taverna, Università degli Studi di Torino, Prof. Giuseppe Terrazzano, Università degli Studi della Basilicata, Potenza, Prof. Giuseppe Testa, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Matilde Todaro, Università degli Studi di Palermo, Prof.ssa Chiara Tonelli, Università degli Studi di Milano, Dott.ssa Daniela Toniolo, DIBIT Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott. Salvatore Ulisse, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Donatella Valente, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Mary Anna Venneri, Sapienza Università di Roma, Dott. Alessandro Vercelli, Istituto Nazionale di Neuroscienze, Torino, Prof. Paolo Veronesi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Giuseppe Viale, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Alessandro Viegi, Scuola Normale Superiore di Pisa, Dott.ssa Rosella Visintin, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Pasquale Vito, Università del Sannio e Genus Biotech, Benevento, Dott.ssa Claudia Voena, Università degli Studi di Torino, Prof. Alessandro Weisz, Università degli Studi di Salerno, Prof.ssa Barbara Zavan, Università degli Studi di Ferrara, Prof.ssa Alessandra Zingoni, Sapienza Università di Roma

Publicato da [LuigiLerisVIVE](#) a 08:34



- pc 24 marzo - IL GIORNALE PROLETARI COMUNISTI ARMA...
- pc 24 marzo - sospendere il pagamento delle bollet...
- pc 24 marzo - Taranto Arcelor Mittal il 25 è sciop...
- pc 24 marzo - L'esercito è inutile - Più medici m...
- pc 23 marzo - Dalle fabbriche partono gli scioperi...
- pc 23 marzo - Liberare i prigionieri politici in t...
- pc 23 marzo - Liberare Georges Ibrahim Abdallah!
- pc 23 marzo - Femmicidi in tempi di coronavirus ...
- pc 23 marzo - Dalla Sardegna/coronavirus una richi...
- pc 23 marzo - Genova - Padroni e Regione lavorano ...
- pc 23 marzo - CORONAVIRUS - COMUNICATO AGGIORNATO ...
- pc 23 marzo - Coronavirus, l'urlo delle famiglie c...
- pc 22 marzo - Dagli operai della Tenaris Dalmine
- pc 22 marzo - Padroni e governo attaccano i lavora...
- pc 22 marzo - I padroni non vogliono chiudere quas...
- pc 22 marzo - Quasi 60.000 contagi - 5500 morti co...
- pc 22 marzo - Denuncia dalle fabbriche e dalla log...
- pc 22 marzo - Ravenna - ovunque si senta l'azione ...
- pc 22 marzo - Il Governo mentre annuncia il decong...
- pc 22 marzo - Con la Sanità al collasso per i tagli...
- pc 22 marzo - Decreto "Cura Italia", il Comunicato...
- pc 22 marzo - LAVORATORI, IN QUESTI GIORNI STRANI ...
- pc 22 marzo - Bergamo - Far finta di essere sani. ...
- pc 22 marzo - Nelle Filippine il Nuovo Esercito de...
- pc 22 marzo - In India il PCI(maoista) scatena un'...
- pc 22 marzo - Per le nostre sorelle migranti nesso...
- pc 22 marzo - Policlinico di Palermo: coronavirus ...
- pc 22 marzo - IMPORTANTE! il giornale proletari co...

- ▶ 15 mar - 22 mar (106)
- ▶ 8 mar - 15 mar (121)
- ▶ 1 mar - 8 mar (68)
- ▶ 23 feb - 1 mar (75)

069337

24 marzo 2020

Coronavirus

Università "G.  
D'Annunzio"

FPO

Università Vita-Salute  
San RaffaeleUniversità Magna  
Graecia

🔖 Salva

💬 Commenta

f t in ...

L'APPELLO

## Coronavirus, 290 scienziati italiani chiedono più test: «Laboratori di ricerca pronti»

Lettera aperta a Conte e ai presidenti delle Regioni

24

(JHDT Productions - stock.adobe.com)

🕒 11' di lettura

I laboratori di ricerca italiani uniti in rete possono contribuire a fermare l'accelerazione della pandemia COVID-19, «le attuali strategie di contenimento basate sulla identificazione dei soli soggetti sintomatici non sono sufficienti alla riduzione rapida della estensione del contagio», «così pagheremo un prezzo altissimo, aumentare i test è critico per interrompere la catena di contagio».

Con una lettera aperta al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e ai Governatori delle Regioni oltre 290 rappresentanti di primo piano della comunità scientifica italiana hanno proposto un piano d'azione nazionale anti-contagio che vede il consenso compatto della maggioranza dei direttori degli IRCCS e dei principali Istituti di Ricerca Biomedica nonché di una larga fascia degli scienziati con competenze di biologia molecolare e biotecnologie del nostro Paese.

«Risorse intellettuali e competenze tecnologiche di alto livello per l'esecuzione dei test diagnostici per l'identificazione del virus sono disponibili su tutto il territorio nazionale da subito e a costo di personale e attrezzature pari a zero, e quindi senza imporre ulteriori aggravii in un paese già allo stremo», si legge in un comunicato.

Il comitato promotore è formato da Ruggero De Maria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma; Andrea Graziani, Università degli Studi di Torino; Emilio Hirsch, Università degli Studi di Torino; Gioacchino Natoli, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano; Pier Giuseppe Pelicci, Direttore Area Ricerca, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano; Giorgio Stassi, Università degli Studi di Palermo e Paolo Vineis, Imperial College, London.

«Un sistema di laboratori a rete diffuso in maniera capillare sul territorio nazionale e fondato sulle competenze disponibili nei centri di ricerca italiani puo' mettersi al lavoro da subito», dicono gli scienziati italiani. Com-Lan.

**Elenco ocpleto delle adesioni:**

Prof. Ruggero De Maria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma  
Prof. Andrea Graziani, Università degli Studi di Torino  
Prof. Giovanni Giuliano, ENEA Centro Ricerche Casaccia, Santa Maria di Galeria RM, Prof. Emilio Hirsch, Università degli Studi di Torino  
Prof. Gioacchino Natoli, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano  
Prof. Pier Giuseppe Pelicci, Direttore Area Ricerca, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano, Prof. Giorgio Stassi, Università degli Studi di Palermo, Prof. Paolo Vineis, Imperial College, London, Dott. Giovanni Apolone, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS, Milano, Prof. Fabio Blandini, Direttore Scientifico, IRCCS Mondino Foundation, Pavia, Dott. Gerardo Botti, Direttore Scientifico, Istituto dei Tumori IRCCS, Napoli , Prof. Placido Bramanti Direttore Scientifico, Bonino Puleio Neurolesi IRCCS, Messina., Prof. Carlo Caltagirone, Direttore Scientifico, Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma, Prof. Maria Chiara Carrozza, Direttore Scientifico, Fondazione Don Carlo Gnocchi IRCCS, Milano, Prof. Fabio Ciceri, Coordinatore Ricerca Clinica, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Dott. Pier Giulio Conaldi, Direttore Scientifico, ISMETT IRCCS, Palermo, Dott. Massimo Costantini, Direttore Scientifico AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, Prof. Bruno Dallapiccola, Direttore Scientifico, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS, Roma  
Dott. Massimo Fini, Direttore Scientifico San Raffaele Pisana IRCCS, Roma  
Dott.ssa Silvia Franceschi, Direttore Scientifico, Centro di Riferimento Oncologico IRCCS, Aviano, Prof. Luigi Frati, Direttore Scientifico, Neuromed IRCCS, Pozzilli (IS), Prof. Gian Franco Gensini, Direttore Scientifico, Multimedica IRCCS, Prof. Gianluigi Giannelli, Direttore Scientifico, IRCCS De Bellis, Bari, Prof.ssa Maria Paola Landini, Direttore Scientifico Istituti Ortopedico Rizzoli IRCCS, Bologna, Prof. Raffaele Lodi, Direttore Scientifico, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna IRCCS – AUSL BO, Bologna, Prof. Dante Mantini, Direttore Scientifico, San Camillo IRCCS, Venezia, Prof. Alberto Mantovani, Direttore Scientifico, Istituto Clinico Humanitas IRCCS, Rozzano (MI), Prof. Giovanni Martinelli, Direttore Scientifico, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori IRCCS, Meldola, Prof. Aldo Morrone, Direttore Scientifico, Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS, Roma, Prof. Piercarlo Muzzio, Direttore Scientifico, Ospedale Sacro Cuore Negrar IRCCS, Verona

Prof. Giuseppe Opocher, Direttore Scientifico, Istituto Oncologico Veneto IRCCS, Padova, Prof. Roberto Orecchia, Direttore Scientifico, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Angelo Paradiso, Direttore Scientifico, Ospedale Oncologico "Giovanni Paolo II" IRCCS, Bari, Prof. Giuseppe Remuzzi, Direttore Scientifico, Istituto Mario Negri IRCCS, Milano, Dott. Giandomenico Russo, Direttore Scientifico, Istituto Dermopatico dell'Immacolata IRCCS, Roma, Prof. Marco Salvatore, Direttore Scientifico, IRCCS SDN, Napoli, Prof.ssa Anna Sapino, Direttore Scientifico, Fondazione del Piemonte per l'Oncologia IRCCS, Candiolo

Prof. Giovanni Scambia, Direttore Scientifico, Policlinico Gemelli Roma

Prof. Alessandro Sgambato, Direttore Scientifico, Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata IRCCS, Prof. Fabrizio Tagliavini, Direttore Scientifico, Istituto Neurologico Besta IRCCS, Milano, Prof.ssa Elena Tremoli, Direttore Scientifico, Istituto Cardiologico Monzino IRCCS, Milano, Prof. Antonio Uccelli, Direttore Scientifico Ospedale San Martino IRCCS, Genova, Prof. Angelo Luigi Vescovi, Direttore Scientifico, Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS, San Giovanni Rotondo (FG), Prof. Gianluca Vago, Presidente, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica IRCCS e Università degli Studi Milano, Prof. Sergio Abrignani, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Genetica Molecolare, Milano Prof. Phil Avner, Direttore, EMBL Monterotondo, Prof. Andrea Ballabio, Direttore Scientifico, TIGEM Napoli, Prof. Giuseppe Basso, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale Genetica Molecolare, Torino, Dott. Giuseppe Biamonti, Direttore, Istituto di Genetica Molecolare, Pavia, Prof. Marco Foiani, Direttore Scientifico, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano

Prof. Pietro Forestieri, Presidente, CEINGE - Biotecnologie Avanzate, Napoli, Prof. Fabrizio Landi, Presidente, Toscana Life Sciences, Siena

Dott. Iain Mattaj, Direttore, Human Technopole, Milano, Prof.ssa Michela Matteoli, Direttore Scientifico, Istituto di Neuroscienze CNR, Pisa, Prof. Giorgio Metta, Istituto Italiano di Tecnologia, Genova, Dott. Francesco Nicassio, Direttore, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano

Prof. Alessandro Quattrone, Direttore, Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO, Trento, Prof. Rosario Rizzuto, Rettore, Università degli Studi di Padova, Prof. Luca Scorrano, Direttore Scientifico, Istituto Veneto di Medicina Molecolare e Università, Prof. Antonio Simeone, Direttore, Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso" CNR, Napoli, Prof.ssa Antonella Viola, Direttore Scientifico, Istituto di Ricerca Pediatrica, Fondazione Città della Speranza, Padova, Prof.ssa Myriam Alcalay, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Francesco Annunziato, Università degli Studi di Firenze, Dott. Bruno Amati, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Amedeo Amedei, Università degli Studi di Firenze, Prof. Antonio Amoroso, Università degli Studi di Torino, Dott. Ivan Arisi, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini, Roma, Dott.ssa Angela Bachi, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Simonetta Baraldo, Università degli Studi di Padova, Dott.

Massimo Barberis, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Alberto Bardelli, Università degli Studi di Torino, Prof. Luca Battistini, Vice-Direttore Scientifico, Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma, Prof.ssa Diana Bellavia, Sapienza Università di Roma, Dott. Loris, Bernard, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano

Prof. Marco E. Bianchi, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Prof. Stefano Biffo, INGM e Università degli Studi di Milano, Prof. Federico Bizzarri, Sapienza Università di Roma, Dott. Giovanni Blandino, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Prof. Francesco Blasi, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Dott.ssa Alessandra Boletta, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott.ssa Tiziana Bonaldi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Bernardo Bonanni, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Marina Bouché, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Irene Bozzoni, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Simona Bonavita, Università degli Studi della Campania, Dott.ssa Dana Branzei, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Vincenzo Bronte, Università degli Studi di Verona, Prof.ssa Benedetta Bussolati, Università degli Studi di Torino, Prof. Federico Bussolino, Istituto di Candiolo IRCCS – FPO, Prof. Gaetano Cairo, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Antonella Calogero, Sapienza Università di Roma

Prof. Raffaele A. Calogero, MBC Centro di Biotecnologie Molecolari, Torino

Prof.ssa Gianna Camiciottoli, Università degli Studi di Firenze, Dott. Stefano Campaner, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano

Prof.ssa Giuseppina Campisi, Università degli Studi di Palermo, Prof.ssa Annalisa Capuano, Università degli Studi della Campania, Dott. Simone Cardaci, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Mauro Giovanni Carta, Università di Cagliari, Prof. Antonio Cascio, AOU Policlinico “P. Giaccone”, Palermo, Dott. Stefano Casola, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Marco A. Cassatella, Università degli Studi di Verona, Dott. Antonino Cattaneo, Scuola Normale Superiore di Pisa

Dott. Ugo Cavallaro, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Alessandro Cellerino, Scuola Normale Superiore di Pisa, Prof. Gianni Cesareni, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof.ssa Paola Chiarugi, Università degli Studi di Firenze, Dott.ssa Susanna Chiocca, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott.ssa Giovanna Chiorino, Fondazione Edo ed Elvo Tempia, Biella, Prof. Amedeo Columbano, Università degli Studi di Cagliari, Prof. Paolo Comoglio, Università degli Studi di Genova, Prof. Andrea Crisanti, Università degli Studi di Padova

Prof. Vittorio Colantuoni, Università del Sannio, Benevento, Prof.ssa Nicoletta Colombo, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Marco Cosentino Lagomarsino, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Prof. Giulio Cossu, University of Manchester, Dott. Mario Costa, CNR Istituto di Neuroscienze, Pisa, Prof.ssa Paola Costelli, Università degli Studi di Torino, Prof. Emanuele Cozzi, Università degli Studi di Padova

Prof. Federico Cozzolino, Università degli Studi di Firenze, Prof.ssa Mara D'Onofrio, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini,

Roma, Prof. Ottavio De Cobelli, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele De Bortoli, Università degli Studi di Torino, Prof. Elena De Falco, Sapienza Università di Roma, Dott. Vittorio de Franciscis IEOS CNR, Napoli, Prof. Vincenzo De Laurenzi, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Prof. Filippo De Marinis, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Tommaso De Pas, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Vito De Pinto, Università degli Studi di Catania, Prof.ssa Marina De Tommaso, Università degli Studi di Bari, Prof.ssa Lucia Del Mastro, Università degli Studi di Genova, Prof. Giannino Del Sal, Università degli Studi di Trieste

Prof.ssa Elisabetta Della Valle, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof.ssa Silvia Deaglio, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Paola Defilippi, Università degli Studi di Torino, Prof. Massimo Delfabbro, Università degli Studi di Milano, Prof. Massimo Delledonne, Università degli Studi di Verona, Prof. Ferdinando Di Cunto, Università degli Studi di Torino, Prof. Pier Paolo Di Fiore, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Vito Di Marco Università di Palermo

Prof.ssa Lucia Di Marcotullio, Sapienza Università di Roma, Dott.ssa Cristina Di Primio, Scuola Normale Superiore di Pisa, Prof. Giorgio Dieci, Università degli Studi di Parma, Dott. Ylli Dokساني, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Dott.ssa Federica Facciotti, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Maurizio Fanciulli, Istituto Regina Elena IRCCS, Roma, Prof. Mirco Fanelli, Università di Urbino

Prof. Francesco Fazi, Sapienza Università di Roma, Prof. Nicola Fazio, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Francesco Ferrari, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Elisabetta Ferretti, Sapienza Università di Roma, Dott. Pier Francesco Ferrucci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Nicoletta Filigheddu, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara, Prof. Antonio Filippini, Sapienza Università di Roma, Prof. Giacomo Frati, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Giulia Frisso, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof. Uberto Fumagalli Romario, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Daniela Furlan, Università degli Studi dell'Insubria, Varese, Dott. Davide Gabellini, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott.ssa Viviana Galimberti, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Ferruccio Galletti, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof.ssa Emanuela Galliera, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Maria Giovanna Gandolfi, Università di Bologna, Prof.ssa Tina Garofalo, Sapienza Università di Roma, Prof Carlo Gaudio, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Paola Gazzaniga, Sapienza Università di Roma, Prof. Mario Giannoni, Università Degli Studi Dell'Aquila, Prof.ssa Ida Giardino, Università di Foggia, Prof.ssa Silvia Giliani, Università degli Studi di Brescia, Prof. Giuseppe Giannini, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Silvia Giordano, Università degli Studi di Torino, Dott.ssa Corinna Giorgi, Fondazione EBRI-Rita Levi Montalcini, Roma, Dott. Alessandro Giuffrè, Istituto di Biologia e Patologia Molecolari, CNR, Roma, Prof.ssa Angela Gismondi, Sapienza Università di Roma, Prof. Agostino Gnasso, Università Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Lucio Gnessi,

Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Riccarda Granata, Università degli Studi di Torino, Prof. Giovanni Luca Gravina, Università Degli Studi Dell'Aquila, Prof.ssa Bruna Guida, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dott.ssa Kristina Havas, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Concetta Irace, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Luigi Iuliano, Sapienza Università di Roma, Prof. Raffaele Izzo, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dott.ssa Luisa Lanfrancone, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Laura Lasagni, Università degli Studi di Firenze, Dott.ssa Patrizia Lavia, Institute of Molecular Biology and Pathology, Prof.ssa Elena Lazzeri, Università degli Studi di Firenze Dott. Tommaso Leonardi, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano, Prof. Giuseppe Lembo, Sapienza Università di Roma, Prof. Valter Longo, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano e University of Southern, California, Prof. Giovanni Luca, Università degli Studi di Perugia, Prof.ssa Michaela Luconi, Università degli Studi di Bologna

Dott. Alberto Magi, Università degli Studi di Firenze, Dott. Marco Mainardi, Scuola Normale Superiore di Pisa, Dott.ssa Francesca Malerba, Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini, Roma, Prof.ssa Florence Michele Malisan, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Prof.ssa Rita Mancini, Sapienza Università di Roma, Prof. Paolo Manunta, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Dott.ssa Marina Mapelli, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Cinzia Marchese, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Silvia Marsoni, **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Milano, Prof.ssa Miriam Martini, Università degli Studi di Torino, Prof. Giuseppe Matullo, Università degli Studi di Torino, Prof. Domenico Mavilio, Università degli Studi di Milano Statale, Dott. Luca Mazzarella, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Enzo Medico, Istituto di Candiolo IRCCS - FPO, Dott. Giovanni Meli, Fondazione EBRI-Rita Levi Montalcini, Roma, Prof.ssa Silvia Migliaccio, Università degli Studi di Roma, Prof. Saverio Minucci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof. Michele Miragoli, Università degli Studi di Parma, Dott. Ansarin Mohssen, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Morgante, Università degli Studi di Udine

Prof.ssa Rosa Maria Moresco, Università Milano Bicocca, Prof. Carmine Morisco, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof. Andrea Mozzarelli, Università di Parma, Prof. Antonio Musarò, Sapienza Università di Roma, Dott.ssa Giovanna Musco, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Marco Muzi Falconi, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Chiara Napoletano, Sapienza Università di Roma, Prof. Massimo Negrini, Università degli Studi di Ferrara, Prof.ssa Clara Nervi, Sapienza Università di Roma, Dott. Luigi Nezi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Nicolò, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Franco Nolè, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Salvatore Oliviero, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Assunta Pandolfi, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Prof.ssa Paola Panina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano,

Prof.ssa Silvia Parapini, Università degli Studi di Milano, Prof. Diego Pasini, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Dott. Sebastiano Pasqualato, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano

Prof. Gianandrea Pasquinelli, Università degli Studi di Bologna, Dott.ssa Rita Passerini, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Salvatore Pece, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università di Milano

Prof.ssa Giuliana Pelicci, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara, Dott. Mattia Pelizzola, Center for Genomic Science of IIT@SEMM, Milano, Dott. Fabio Penna, Università degli Studi di Torino, Prof. Giovanni Pennisi, Università degli Studi di Catania, Prof. Graziano Pesole, Università degli Studi di Bari, Prof. Vincenzo Petrozza, Sapienza Università di Roma, Prof. Adriano Piattelli, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Dott. Piero Picci, Presidente, Italian Sarcoma Group, Prof.ssa Marie-Pierre Piccinni, Università degli Studi di Firenze, Prof. Paolo Pillastrini, Università di Bologna, Prof. Roberto Piva, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Agnese Po, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Valeria Poli, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Simona Polo, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano, Dott. Paolo E. Porporato, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Cristina Prandi, Università degli Studi di Torino, Prof.ssa Armanda Puglioni, Università Politecnica delle Marche, Prof. Fabio Pulcinelli, Sapienza Università di Roma, Prof. Rino Rappuoli, GSK Vaccines, Siena, Prof.ssa Stefania Recalcati, Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Lia Rimondini, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Prof.ssa Maria Rita Ripponi, Università Politecnica delle Marche

Prof. Menico Rizzi, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Prof.ssa Paola Romagnani, Università degli Studi di Firenze, Prof. Sergio Romagnani, Università degli Studi di Firenze, Prof. Mario Romano, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dott. Luca Rotta, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Michele Rubini, Università degli Studi di Ferrara, Prof. Antonio Russo, Università degli Studi di Palermo, Dott. Stefano Santaguida, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Dott.ssa Maria Scatolini, Fondazione Tempia, Biella, Dott. Martin Schaefer, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Maria Vittoria Schiaffino, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Sebastiano Sciarretta, Sapienza Università di Roma, Dott.ssa Cristina Scielzo, Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Prof. Giorgio Scita, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare e Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Isabella Screpanti, Sapienza Università di Roma

Prof. Guido Serini, Istituto di Candiolo IRCCS - FPO, Prof.ssa Alessandra Soriani, Sapienza Università di Roma, Prof. Lorenzo Spaggiari, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Dott. Alessandro Stella, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dott. Luca Tamagnone, Fondazione Policlinico Gemelli, Roma, Prof. Corrado Tarella, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof.ssa Daniela Taverna, Università degli Studi di Torino, Prof. Giuseppe Terrazzano, Università degli Studi della Basilicata,

Potenza, Prof. Giuseppe Testa, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS e Università degli Studi di Milano, Prof.ssa Matilde Todaro, Università degli Studi di Palermo, Prof.ssa Chiara Tonelli, Università degli Studi di Milano, Dott.ssa Daniela Toniolo, DIBIT Ospedale San Raffaele IRCCS, Milano, Dott. Salvatore Ulisse, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Donatella Valente, Sapienza Università di Roma, Prof.ssa Mary Anna Venneri, Sapienza Università di Roma, Dott. Alessandro Vercelli, Istituto Nazionale di Neuroscienze, Torino, Prof. Paolo Veronesi, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Giuseppe Viale, Istituto Europeo di Oncologia, IRCCS, Milano, Dott. Alessandro Viegi, Scuola Normale Superiore di Pisa, Dott.ssa Rosella Visintin, Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano, Prof. Pasquale Vito, Università del Sannio e Genus Biotech, Benevento, Dott.ssa Claudia Voena, Università degli Studi di Torino, Prof. Alessandro Weisz, Università degli Studi di Salerno, Prof.ssa Barbara Zavan, Università degli Studi di Ferrara, Prof.ssa Alessandra Zingoni, Sapienza Università di Roma

Riproduzione riservata ©

[Coronavirus](#) [Università "G. D'Annunzio"](#) [FPO](#)

[Università Vita-Salute San Raffaele](#) [Università Magna Graecia](#)

**T** PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

## Brand connect

Loading...

24

### Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Loading...



Il Sole **24 ORE**

TORNA ALL'INIZIO



#### Il gruppo

Gruppo 24 ORE

#### Il sito

Italia

Tecnologia

#### Quotidiani digitali

Fisco

#### Link utili

Shopping24

#### Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Blitz quotidiano > Società > Coronavirus, campagna raccolta fondi della Fondazione Valter Longo per gli ospedali italiani

## Coronavirus, campagna raccolta fondi della Fondazione Valter Longo per gli ospedali italiani

di Redazione Blitz

Publicato il 23 Marzo 2020 11:56 | Ultimo aggiornamento: 23 Marzo 2020 11:56



Campagna di raccolta fondi  
"Fondazione Valter Longo per gli ospedali italiani"

FONDAZIONE VALTER LONGO ONLUS  
e  
CREATE CURES FOUNDATION

SOSTENGONO GLI OSPEDALI ITALIANI  
IN QUESTO MOMENTO  
DI GRAVE EMERGENZA #CORONAVIRUS

Coronavirus, campagna raccolta fondi della Fondazione Valter Longo per gli ospedali italiani

**f** ROMA – **Fondazione Valter Longo Onlus** in Italia e **Create Cures Foundation** negli Stati Uniti, per far fronte alla straordinaria emergenza dovuta all'evolversi della situazione epidemiologica di **COVID-19** in Italia, hanno deciso di offrire il proprio aiuto al Sistema Sanitario Nazionale italiano orientando le proprie donazioni a sostegno delle attività degli Ospedali Italiani più bisognosi e con minori risorse, attualmente in grave difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria.

**in** "Ci sono pervenute considerevoli richieste di aiuto per alcuni ospedali di provincia che sono in sofferenza a causa dell'emergenza **COVID-19** e temono di non poter rispondere adeguatamente alle richieste. Riteniamo che una risposta concreta,



### BLITZ SOCIAL



### BLITZ DICE

#### Coronavirus, ad Ilaria Capua scappa la verità: E' tra noi, non sparirà

Coronavirus, alla virologa Ilaria Capua scappa la verità. In tv dice: è tra noi, nella popolazione umana, non sparirà. Spero che un domani possa diventare un virus del raffreddore umano. Un domani, dopo che avrà fatto strage degli umani deboli, potrebbe indebolirsi per convivere con gli umani forti. Tremenda verità.

### BLITZ BLOG

**Coronavirus, 5 idee per Conte: caldaie nuove, soldi a tutti, riforme**



responsabile e doverosa da parte della nostra organizzazione possa essere quella di dare nell'immediato il nostro contributo a tutti gli ospedali che ne faranno richiesta, grazie alle donazioni spontanee di amici e sostenitori della **Fondazione Valter Longo in Italia e di Create Cures Foundation negli Stati Uniti**, sostenendo il nostro Paese nella lotta a questa nuova emergenza epidemiologica" – così dichiara Antonluca Matarazzo, Direttore Generale di Fondazione Valter Longo Onlus e Create Cures Foundation.

"Gli ospedali italiani sono in una situazione critica. Il personale medico ha bisogno di respiratori, ventilatori, mascherine e dispositivi di protezione individuale. Abbiamo iniziato la raccolta fondi, dopo che alcuni colleghi italiani mi hanno comunicato l'emergenza e l'urgenza di ricevere dispositivi medici e indumenti protettivi, per aiutare il personale medico coinvolto in prima linea. Vi incoraggio a donare quello che potete: anche le piccole donazioni possono fare tanto in questo momento. Vi ringrazio da parte di tutto il personale medico italiano" – l'accorato appello del **Professor Valter Longo PhD** – Direttore del Programma di Oncologia e longevità dell'IFOM di Milano e Direttore del Longevity Institute dell'USC Davis School of Gerontology di Los Angeles (USA) – Presidente di Fondazione Valter Longo Onlus e Create Cures Foundation.

"La situazione negli ospedali è molto grave: ci sono molti contagiati. Medici e infermieri lavorano a ritmi serrati per salvare vite umane, ma le strutture ospedaliere e le terapie intensive sono al collasso. Possiamo aiutare gli ospedali italiani più bisognosi con la raccolta fondi che ha aperto Fondazione Valter Longo Onlus. Tutti possono contribuire, ognuno con le proprie disponibilità. Aiutiamo gli ospedali italiani ora! Grazie per quello che farete!" – si unisce alla Fondazione **Caterina Caselli** –

cantante, produttrice discografica, attrice e conduttrice televisiva.

Possiamo aiutare le strutture ospedaliere italiane più bisognose anche con poco, rinforzando la terapia intensiva, nonché offrendo altri strumenti e dispositivi medici di cui necessitano.

Per donare:

<https://www.gofundme.com/f/ospedali-italiani-bisognosi>

<https://www.fondazionevalterlongo.org/coronavirus/?lang=it>

**Iban: IT51D061753187000001553480**

Le strutture ospedaliere che si trovano in una situazione di emergenza e ne abbiano bisogno, possono presentare la richiesta di contributo, scaricando il modulo dal sito web della Fondazione al link: <https://www.fondazionevalterlongo.org/coronavirus/?lang=it>, inoltrandola ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- PEC: [fondazionevalterlongo@pec.it](mailto:fondazionevalterlongo@pec.it)
- E-mail: [info@valterlongo.com](mailto:info@valterlongo.com)

**Fondazione Valter Longo Onlus** continua, inoltre, a garantire Assistenza Sanitaria Nutrizionale integrativa delle cure mediche in corso per dare l'opportunità a tutti di avere un supporto concreto e continuo, svolgendo le attività in campo nutrizionale on-line e prediligendo l'utilizzo di collegamenti video, come consentito dal Decreto del Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi n. 49 del 08/03/2020.

Per ulteriori informazioni riguardo l'iniziativa e richieste di interviste ad Antonluca Matarazzo – Direttore Generale e Lucy Tattoli – Responsabile Marketing & Fundraising di Fondazione Valter Longo Onlus contattare il nostro Ufficio Stampa: 328 58 92 979; [press@valterlongo.com](mailto:press@valterlongo.com).

## OROSCOPO



## I PIÙ LETTI



**Elezioni Usa, per Joe Biden un vice presidente donna? Michelle Obama sarebbe la scelta giusta**



**Coronavirus, più sani in carcere? Travaglio: 1 contagio su 7.600, 1 su 1.800 fuori**



**Coronavirus, il sussidio di Trump e Johnson batte Di Maio. Giampaolo Scacchi: "Soldi a tutti, miliardi alle PMI"**



## TECNOLOGIA

**VAR GROUP: BOOM  
DI INVESTIMENTI  
IN SISTEMI DIGITALI**di **Giorgio Bernardini**

VI

# Effetto virus: ora è corsa ad investire nel digitale

I numeri di Var Group: dalle imprese  
più 70% di richieste di soluzioni informatiche

di **Giorgio Bernardini**

**L'**emergenza coronavirus ha dato un impulso decisivo ed è ormai chiaro che la riorganizzazione delle aziende passa per il salto nel digitale: un'operazione necessaria e probabilmente — una volta stabilizzata — anche conveniente. L'aumento registrato in queste settimane nel settore del supporto al passaggio al lavoro agile è del tutto inedito. Var Group, impresa empoiese di servizi Ict (del gruppo SeSa Spa) rileva un più 70 per cento di richieste per l'implementazione di soluzioni di *collaboration*, l'ambito che inquadra tutte le pratiche di cooperazione fra i dipendenti di un'impresa. L'osservatorio di questa impresa sull'evoluzione conta su di un universo statistico considerevole, dato che ha oltre 10 mila clienti in tutta Italia. Tra questi c'è il centro di ricerca oncologica **Ifom**, il più grande del mondo nello studio delle meccaniche dei movimenti delle molecole di questo tipo, che negli ultimi 15 giorni «ha effettuato ben 8.800 ore di videoconferenza fra i suoi ricercatori», aumentando la sua attività significativamente. «Non si tratta di una questione prettamente tecnica — spiega il direttore dei sistemi informativi del centro, Igal Janni — ma di qualcosa che riguarda la mentalità delle persone. Qui siamo tutti biologi e informatici ma in passato avevo trovato tantissima difficoltà al cambio cultura-

le sul passaggio al digitale e alle pratiche di *collaboration* tecnologiche. L'emergenza ha agevolato questo cambio in maniera decisiva e sono certo che questa spinta ci ha dato ciò che serviva per sfruttare davvero la tecnologia nel lavoro».

I numeri sono rivelatori. Nella prima settimana dall'estensione della zona di contenimento del coronavirus a tutto il territorio italiano, Var Group ha più che raddoppiato le richieste di consulenza per la realizzazione sicura dei collegamenti da remoto e per l'accesso sicuro alle reti aziendali in smart working, facendo segnare un 60 per cento di aumento di queste pratiche. Nello stesso periodo la richiesta di dispositivi mobili è cresciuta da parte delle aziende del 48 per cento. Un movimento armonico nella direzione della digitalizzazione delle aziende.

«Stiamo assistendo allo sforzo titanico delle imprese per riorganizzarsi allo scopo di non interrompere completamente le attività. La domanda di digitalizzazione dei processi — approfondisce Francesca Moriani amministratore delegato di Var Group — è cresciuta in modo esponenziale. Var, che ha un fatturato di circa 343 milioni nel 2019, ha ventitré sedi in tutta Italia e cinque all'estero, ha sperimentato in primo luogo sulla propria pelle i nuovi assetti, espandendo le pratiche per lo smar-

working ai suoi duemila tra dipendenti e collaboratori, rafforzando le strutture operative e le operazioni di monitoraggio anche in caso di indisponibilità delle sedi». Gli investimenti in nuove tecnologie che prima erano stati procrastinati, ora vengono considerati prioritari dalle imprese toscane, anche perché lo smart working sta per entrare come elemento di incentivo nella defiscalizzazione e negli accordi per i premi aziendali (ha già fatto capolino nel nuovo accordo quadro territoriale attuativo della detassazione dei premi di produttività per i dipendenti degli studi professionali in Toscana). «Nel contempo — spiega Moriani — registriamo un'accelerazione nella richiesta di digitalizzazione dei processi fatta in emergenza. Fin dalla prima ora di questa drammatica situazione abbiamo attivato tutte le misure per garantire continuità operativa e supporto tecnico ai nostri clienti, anche direttamente on site, nel rispetto delle normative sempre più stringenti per il contenimento dell'epidemia».

Poi una previsione dall'amministratore delegato di Var Group: «Ci aspettiamo che le richieste per le soluzioni abilitanti lo smart working superino il 200 per cento. Ma le imprese devono fare attenzione ai rischi correlati con l'adozione di tecnologie in assenza di un ecosistema digitale, le competenze e la sicurezza devono andare di pari passo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'Ad Moriani: ci aspettiamo che le richieste per lo smart working triplichino, ma attenti alla sicurezza**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'amministratore delegato di Var Group Francesca Moriani sul palco di una recente convention

## TECNOLOGIE

# 343

**Milioni di euro**

Il fatturato di Var Group, parte del gruppo SeSa spa, ha fatto registrare nel 2019. L'azienda ha 23 sedi in Italia e 5 all'estero





Cerca...

# tech

## FromTheNet

TeraStation™ 6000

Così sicuro. Così semplice.  
Con funzionalità snapshot backup.

BUFFALO

[HOME](#) [HARDWARE](#) [MERCATO](#) [MOBILE](#) [NETWORKING](#) [SICUREZZA](#) [SOFTWARE](#) [STORAGE](#) [CLOUD](#) [FOCUS](#)

INTERVISTE

## Lo storage InfiniBox di Infinidat è stato scelto da IFOM

16 Marzo 2020 Scritto da Barbara Tomasi



**BE THE BEST**

Potenzia i flussi di lavoro e la produttività del tuo ufficio con la tecnologia all'avanguardia di Canon.

SCOPRI DI PIÙ

**Canon**

See The Bigger Picture

**BUFFALO, LEGGI LO SPECIALE:**

### ULTIMI ARTICOLI



Digital Transformation Institute e Cfmt, cosa sono i Big Data?



Le iniziative promosse da Cisco per l'emergenza Covid-19



Panduit HD Fusion e HD Flex, armadi evoluti per la connettività



Check Point, a febbraio attacchi DDoS della botnet Mirai

**Infinidat** è il nuovo partner di **IFOM** per ciò che riguarda la sua infrastruttura storage, ora con tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto a prima. **IFOM** è un istituto di ricerca all'avanguardia nello studio della formazione e dello sviluppo di tumori a livello molecolare.

*L'incremento dei dati di ricerca richiede un potenziamento delle prestazioni del sistema.* Analisi intensive delle informazioni genomiche comportano la necessità di implementare soluzioni **software e hardware** sempre più innovative, per continuare a gestire e analizzare grandi volumi di dati in modo efficace. **IFOM** era consapevole che il sistema storage esistente non sarebbe stato assolutamente in grado di soddisfare le esigenze future. Era lento, inaffidabile e per nulla ottimizzato. A settembre 2018, per rispondere a questa necessità, **IFOM** ha implementato InfiniBox, la soluzione storage di Infinidat.

**IFOM** necessitava con urgenza di una nuova soluzione storage che garantisse maggiori prestazioni e disponibilità. *I ricercatori devono, infatti, operare con piattaforme IT altamente performanti e accessibili, per risparmiare tempo durante le analisi di grandi volumi di dati.* Per ottenere tutte le informazioni di cui

hanno bisogno ed essere il team di ricerca più veloce nel mondo, devono evitare ogni ritardo o necessità di ripetere i workload a causa della scarsa disponibilità dei sistemi. Ogni risultato garantito infatti può condurre a nuove opportunità di finanziamenti per la ricerca, di conseguenza efficienza, disponibilità e tempi rapidi di risposta sono stati elementi fondamentali nelle attività di selezione.

Il processo è stato coordinato da Igal Janni, Cio di IFOM, che ha incontrato i team di ricerca per raccogliere spunti e richieste concrete. Dal confronto è risultata evidente la necessità di implementare una soluzione IT realmente innovativa, per affrontare, gestire e analizzare la grande quantità di dati provenienti dall'elaborazione dei dati genomici. Tutti i ricercatori necessitavano di cluster computazionali a elevate prestazioni, con accesso rapido e simultaneo ai dati storage, senza alcuna eccezione.

È stato indetto un bando di gara e l'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato è stata completata in tre mesi. IFOM ha scelto InfiniBox F4260, con 1PB di capacità fisica, che è stato collegato al cluster computazionale per gli studi genomici dell'Istituto, connesso attraverso protocolli NFS.

### “ Igal Janni, Cio di IFOM

Dopo un intenso confronto tecnico con il team di Infinidat, abbiamo deciso di procedere rapidamente con un Proof of Concept (POC) di un mese. Il periodo di prova è stato incredibilmente positivo e abbiamo deciso di acquisire immediatamente la soluzione, iniziandone l'implementazione. Era fondamentale che il processo fosse rapido e senza intoppi, l'installazione è stata infatti impeccabile.

InfiniBox è una soluzione di storage enterprise di nuova generazione con un rapporto costo/prestazioni molto competitivo. L'architettura storage di Infinidat garantisce capacità multi-petabyte altamente efficienti in un singolo rack. La soluzione offre anche affidabilità di livello mainframe, con disponibilità 99,99999%. Provisioning, gestione e integrazione delle applicazioni automatizzati creano un sistema incredibilmente efficiente e semplice da utilizzare.

Con InfiniBox tutti gli aggiornamenti sono trasparenti, senza alcuna interruzione alla produzione - altro elemento di fondamentale importanza per IFOM, che era stato preso in considerazione nel processo di selezione, insieme al modello di capacity on demand.

### “ Igal Janni, Cio di IFOM

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, il prossimo anno vorremmo introdurre InfiniSync nell'infrastruttura IT come soluzione di Disaster Recovery.

### “ Donato Ceccomancini, Country Manager di Infinidat

Si parla spesso dei Big Data e di quanto questo nuovo paradigma influenzi nei fatti il modo di lavorare delle organizzazioni. Mai come nel mondo della ricerca questo trova un'applicazione concreta sul campo, per la grande quantità di informazioni che i ricercatori si trovano a processare in tempi brevi, per raggiungere obiettivi la cui importanza va oltre il semplice business. È per noi motivo di orgoglio supportare una realtà come IFOM nelle sue attività critiche, mettendo a loro disposizione la grande potenza e l'eccezionale affidabilità della nostra soluzione InfiniBox.

Tagged under:

storage business Software hardware partner

#### TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

[HPE nomina Commvault Technology Partner of the Year 2019](#)

[Veeam cresce nel fatturato e rafforza la posizione da leader](#)

[Veeam, tante soluzioni di successo per l'Always-On Enterprise](#)

[HPE Nimble Storage e 3PAR, costi ridotti e dati al sicuro](#)

[Gruppo Espritnet: V-Valley scelto come distributore di NetApp](#)



Dati e machine learning, il parere di Giuseppe Porcelli di AWS

#### FOCUS



Cyber-security, protezione dei dati e degli asset aziendali



Un anno di GDPR: le reazioni del mercato e delle imprese



L'evoluzione dello storage, servizi e funzionalità per le PMI



Il cloud come abilitatore della trasformazione digitale

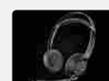


Thin client e VDI semplificano la gestione del parco PC

#### TEST



WD Blue SN550 NVMe SSD, lo storage business evoluto



Poly Blackwire 5220, comfort e qualità per il lavoro quotidiano



Storage NAS e networking QNAP per una rete 5 GbE



Fujitsu fi-800R, lo scanner compatto per il front-desk



Sicurezza e autonomia per i mobile worker: Lenovo ThinkPad T495s

⇒ TUTTI I TEST DI TECHFROMTHENET



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

## La storage InfiniBox di Infinidat è stato scelto da IFOM

Tech from the Net 21400 Crea Alert 53 minuti fa

Scienza e Tecnologia - Analisi intensive delle informazioni genomiche comportano la necessità di implementare soluzioni software e hardware sempre più innovative, per continuare a gestire e analizzare grandi volumi di dati in modo efficace. IFOM era consapevole che il ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [igal janni donato ceccomancini](#)

Organizzazioni: [ifom](#) [infinibox](#)

Tags: [storage](#) [disponibilità](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### CITTA'

- |         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

[Altre città](#)

### FOTO



La storage InfiniBox di Infinidat è stato scelto da IFOM

Tech from the Net - 53 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## IFOM SCEGLIE LE SOLUZIONI STORAGE DI INFINIDAT

ARTICOLI

16-03-2020

IFOM, l'istituto di oncologia molecolare creato nel 1998 da FIRC, Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, ha scelto Infinidat come partner di riferimento per la nuova **infrastruttura storage dell'istituto di ricerca**, all'avanguardia nello studio della formazione e dello sviluppo di tumori a livello molecolare.

Le funzionalità storage di Infinidat hanno permesso ai ricercatori dell'istituto di **ottenere tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto all'infrastruttura precedente**, oltre a un livello unico di affidabilità nel mercato.

L'incremento dei dati di ricerca richiede un potenziamento delle prestazioni del sistema. Analisi intensive delle informazioni genomiche comportano la necessità di implementare soluzioni software e hardware sempre più innovative, per continuare a gestire e analizzare grandi volumi di dati in modo efficace. IFOM era consapevole che il sistema storage esistente non sarebbe stato assolutamente in grado di soddisfare le esigenze future. Era lento, inaffidabile e per nulla ottimizzato. A settembre 2018, per rispondere a questa necessità, IFOM ha implementato InfiniBox™, la soluzione storage di Infinidat.

IFOM necessitava con urgenza di una nuova soluzione storage che garantisse maggiori prestazioni e disponibilità. I ricercatori devono, infatti, operare con piattaforme IT altamente performanti e accessibili, per risparmiare tempo durante le analisi di grandi volumi di dati. Per

ottenere tutte le informazioni di cui hanno bisogno ed essere il team di ricerca più veloce nel mondo, devono evitare ogni ritardo o necessità di ripetere i workload a causa della scarsa disponibilità dei sistemi. Ogni risultato garantito infatti può condurre a nuove opportunità di finanziamenti per la ricerca, di conseguenza efficienza, disponibilità e tempi rapidi di risposta sono stati elementi fondamentali nelle attività di selezione.

Il processo è stato coordinato da **Igal Janni, CIO di IFOM**, che ha incontrato i team di ricerca per raccogliere spunti e richieste concrete. Dal confronto è risultata evidente la necessità di implementare una soluzione IT realmente innovativa, per affrontare, gestire e analizzare la grande quantità di dati provenienti dall'elaborazione dei dati genomici. Tutti i ricercatori necessitavano di cluster computazionali a elevate prestazioni, con accesso rapido e simultaneo ai dati storage, senza alcuna eccezione.

È stato indetto un bando di gara e l'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato è stata completata in tre mesi. IFOM ha scelto InfiniBox™ F4260, con 1PB di capacità fisica, che è stato collegato al cluster computazionale per gli studi genomici dell'Istituto, connesso attraverso protocolli NFS.

*«Dopo un intenso confronto tecnico con il team di Infinidat, abbiamo deciso di procedere rapidamente con un Proof of Concept (POC) di un mese»* spiega Janni. *«Il periodo di prova è stato incredibilmente positivo e abbiamo deciso di acquisire immediatamente la soluzione, iniziandone l'implementazione».*

InfiniBox™ è una soluzione di storage enterprise di nuova generazione con un rapporto costo/prestazioni molto competitivo. L'architettura storage di Infinidat garantisce capacità multi-petabyte altamente efficienti in un singolo rack. La soluzione offre anche affidabilità di livello mainframe, con disponibilità 99.99999%. Provisioning, gestione e integrazione delle applicazioni automatizzati creano un sistema incredibilmente efficiente e semplice da utilizzare.

A oggi i benefici sono già stati significativi per IFOM, come afferma ancora Janni. *«Finalmente possiamo fare affidamento su un sistema storage efficiente che consente alle nostre ricerche di procedere in modo snello e senza errori. A chi sta valutando un cambiamento dei protocolli storage consiglio di investire nell'innovazione. È l'unico metodo per unire costi, prestazioni e affidabilità».*

Le funzionalità di storage di Infinidat, con la collaborazione puntuale di Janni e del suo team, hanno permesso ai ricercatori di ottenere tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto all'infrastruttura precedente, oltre a un livello unico di affidabilità nel mercato.

Con InfiniBox™ tutti gli aggiornamenti sono trasparenti, senza alcuna interruzione alla produzione – altro elemento di fondamentale importanza per IFOM, che era stato preso in considerazione nel processo di selezione, insieme al modello di capacity on demand. *«Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, il prossimo anno vorremmo introdurre InfiniSync™ nell'infrastruttura IT come soluzione di Disaster Recovery».*

*«Si parla spesso dei Big Data e di quanto questo nuovo paradigma influenzi nei fatti il modo di lavorare delle organizzazioni. Mai come*

nel mondo della ricerca questo trova un'applicazione concreta sul campo, per la grande quantità di informazioni che i ricercatori si trovano a processare in tempi brevi, per raggiungere obiettivi la cui importanza va oltre il semplice business», spiega **Donato Ceccomancini, Country Manager di Infinidat**. «È per noi motivo di orgoglio supportare una realtà come IFOM nelle sue attività critiche, mettendo a loro disposizione la grande potenza e l'eccezionale affidabilità della nostra soluzione InfiniBox, in una collaborazione che speriamo possa durare e crescere nel tempo».

[Tweet](#)

#### MENU

Articoli  
White Paper  
Chi siamo  
Contatti

#### I PORTALI

**datavalue**  
from Big Data to Smart Data

**datavalue**  
from Big Data to Smart Data

**datavalue**  
from Big Data to Smart Data

**LOGISTICA**  
**Management**

**Impresa Sanità**

**la cartoleria**  
PERIODICO D'INFORMAZIONE AL CARTOLAI

#### I SOCIAL

**You Tube** 

**twitter** 

#### GLI EVENTI

**incontri**  
**one 2 ten**

**Trace.ID** *fashion*

**L'efficienza della**  
**GESTIONE DEI PROCESSI**  
**SANITARI**  
• LOGISTICA •

**Trace.ID** *food*

**WORKSHOP**  
**2017**

ISCRIVITI ALLA  
NEWSLETTER

LEGGI TUTTI GLI  
ARTICOLI

Resta aggiornato  
con la newsletter  
gratuita e leggi tutti  
gli articoli

**REGISTRATI**

Copyright Editrice TeMi Srl - P.IVA 11489470150

All rights reserved - Direttore responsabile: Ernesto Salvioli

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano, Autorizzazione 377 del 09/10/2012

powered by Sinte

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

**OK**



Cerca...

# tech FromTheNet



HOME HARDWARE MERCATO ▾ MOBILE ▾ NETWORKING SICUREZZA ▾ SOFTWARE ▾ STORAGE CLOUD FOCUS

INTERVISTE

## La storage InfiniBox di Infinidat è stato scelto da IFOM

16 Marzo 2020 Scritto da Barbara Tomasi



**Kingston**  
Prestazioni senza compromessi  
e straordinario valore  
SSD NVMe PCIe A2000  
  
Acquista ora

BUFFALO, LEGGI LO SPECIALE:



ULTIMI ARTICOLI



La storage InfiniBox di Infinidat è stato scelto da IFOM



Il 2019 si conferma ancora un anno di crescita per SB Italia



Poly Blackwire 5220, comfort e qualità per il lavoro quotidiano



Verizon e la sicurezza mobile, intervista a Gene Stevens

**Infinidat** è il nuovo partner di **IFOM** per ciò che riguarda la sua infrastruttura storage, ora con tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto a prima. **IFOM** è un istituto di ricerca all'avanguardia nello studio della formazione e dello sviluppo di tumori a livello molecolare.

*L'incremento dei dati di ricerca richiede un potenziamento delle prestazioni del sistema.* Analisi intensive delle informazioni genomiche comportano la necessità di implementare soluzioni **software e hardware** sempre più innovative, per continuare a gestire e analizzare grandi volumi di dati in modo efficace. **IFOM** era consapevole che il sistema storage esistente non sarebbe stato assolutamente in grado di soddisfare le esigenze future. Era lento, inaffidabile e per nulla ottimizzato. A settembre 2018, per rispondere a questa necessità, **IFOM** ha implementato InfiniBox, la soluzione storage di Infinidat.

**IFOM** necessitava con urgenza di una nuova soluzione storage che garantisse maggiori prestazioni e disponibilità. *I ricercatori devono, infatti, operare con piattaforme IT altamente performanti e accessibili, per risparmiare tempo durante le analisi di grandi volumi di dati.* Per ottenere tutte le informazioni di cui

hanno bisogno ed essere il team di ricerca più veloce nel mondo, devono evitare ogni ritardo o necessità di ripetere i workload a causa della scarsa disponibilità dei sistemi. Ogni risultato garantito infatti può condurre a nuove opportunità di finanziamenti per la ricerca, di conseguenza efficienza, disponibilità e tempi rapidi di risposta sono stati elementi fondamentali nelle attività di selezione.

Il processo è stato coordinato da Igal Janni, Cio di IFOM, che ha incontrato i team di ricerca per raccogliere spunti e richieste concrete. Dal confronto è risultata evidente la necessità di implementare una soluzione IT realmente innovativa, per affrontare, gestire e analizzare la grande quantità di dati provenienti dall'elaborazione dei dati genomici. Tutti i ricercatori necessitavano di cluster computazionali a elevate prestazioni, con accesso rapido e simultaneo ai dati storage, senza alcuna eccezione.

È stato indetto un bando di gara e l'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato è stata completata in tre mesi. IFOM ha scelto InfiniBox F4260, con 1PB di capacità fisica, che è stato collegato al cluster computazionale per gli studi genomici dell'Istituto, connesso attraverso protocolli NFS.

### “ Igal Janni, Cio di IFOM

Dopo un intenso confronto tecnico con il team di Infinidat, abbiamo deciso di procedere rapidamente con un Proof of Concept (POC) di un mese. Il periodo di prova è stato incredibilmente positivo e abbiamo deciso di acquisire immediatamente la soluzione, iniziandone l'implementazione. Era fondamentale che il processo fosse rapido e senza intoppi, l'installazione è stata infatti impeccabile.

InfiniBox è una soluzione di storage enterprise di nuova generazione con un rapporto costo/prestazioni molto competitivo. L'architettura storage di Infinidat garantisce capacità multi-petabyte altamente efficienti in un singolo rack. La soluzione offre anche affidabilità di livello mainframe, con disponibilità 99,99999%. Provisioning, gestione e integrazione delle applicazioni automatizzati creano un sistema incredibilmente efficiente e semplice da utilizzare.

Con InfiniBox tutti gli aggiornamenti sono trasparenti, senza alcuna interruzione alla produzione - altro elemento di fondamentale importanza per IFOM, che era stato preso in considerazione nel processo di selezione, insieme al modello di capacity on demand.

### “ Igal Janni, Cio di IFOM

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, il prossimo anno vorremmo introdurre InfiniSync nell'infrastruttura IT come soluzione di Disaster Recovery.

### “ Donato Ceccomancini, Country Manager di Infinidat

Si parla spesso dei Big Data e di quanto questo nuovo paradigma influenzi nei fatti il modo di lavorare delle organizzazioni. Mai come nel mondo della ricerca questo trova un'applicazione concreta sul campo, per la grande quantità di informazioni che i ricercatori si trovano a processare in tempi brevi, per raggiungere obiettivi la cui importanza va oltre il semplice business. È per noi motivo di orgoglio supportare una realtà come IFOM nelle sue attività critiche, mettendo a loro disposizione la grande potenza e l'eccezionale affidabilità della nostra soluzione InfiniBox.

Tagged under: [storage](#) [business](#) [Software](#) [hardware](#) [partner](#)

#### TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

[HPE nomina Commvault Technology Partner of the Year 2019](#)

[Veeam cresce nel fatturato e rafforza la posizione da leader](#)

[Veeam, tante soluzioni di successo per l'Always-On Enterprise](#)

[HPE Nimble Storage e 3PAR, costi ridotti e dati al sicuro](#)

[Gruppo Espritnet: V-Valley scelto come distributore di NetApp](#)



Darktrace: e-mail, anello debole della sicurezza aziendale

#### FOCUS



Cyber-security, protezione dei dati e degli asset aziendali



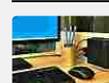
Un anno di GDPR: le reazioni del mercato e delle imprese



L'evoluzione dello storage, servizi e funzionalità per le PMI



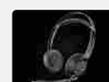
Il cloud come abilitatore della trasformazione digitale



Thin client e VDI semplificano la gestione del parco PC

**BE THE BEST**  
Potenzia i flussi di lavoro e la produttività del tuo ufficio con la tecnologia all'avanguardia di Canon.  
SCOPRI DI PIÙ  
Canon  
See The Bigger Picture

#### TEST



Poly Blackwire 5220, comfort e qualità per il lavoro quotidiano



Storage NAS e networking QNAP per una rete 5 GbE



Fujitsu fi-800R, lo scanner compatto per il front-desk



Sicurezza e autonomia per i mobile worker: Lenovo ThinkPad T495s



Acer Swift 7, l'ultraleggero per i professionisti in movimento

⇒ TUTTI I TEST DI TECHFROMTHENET

Partecipa ad AgoraVox!  
Iscriviti e proponi un articolo



SOSTIENI  
LA FONDAZIONE  
AGORA VOX

Home page > Attualità > Scienza e Tecnologia > Covid-19: un messaggio dai ricercatori italiani ai colleghi (...)

## Covid-19: un messaggio dai ricercatori italiani ai colleghi stranieri

di Pleo  
venerdì 13 marzo 2020

0 1 0  
Commenti Tweeter Mi piace Preferiti  
Condividi

Pubblichiamo una lettera redatta a seguito di un'iniziativa di Airicerca, indirizzata ai colleghi ricercatori di altre nazione, in merito all'attuale pandemia di covid-19. Invitiamo chiunque voglia sottoscrivere questa lettera a lasciare un commento [a questo link seguendo le istruzioni](#).

di ASSOCIAZIONE AIRICERCA

Autore

Pleo



JE SOUTIENS  
AGORA VOX

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Pubblicità

tableau  
Tableau's  
Vision on  
Big Data  
GET THE WHITEPAPER

Ultimi articoli dell'autore

Covid-19: un messaggio dai ricercatori italiani ai colleghi stranieri

Napoli, scuole chiuse: pulizie straordinarie per il



We are a group of Italian researchers who want to share our concerns on the COVID-19 pandemic on behalf of the International Association of Italian Researchers (AIRIcerca). We are particularly involved as Italy is currently the second most affected country worldwide, and we feel it is our duty to raise further awareness amongst academics over the apparent lack of appropriate countermeasures to the spread of the Coronavirus in several countries.

The outbreak of COVID-19 in Italy dates back to February 21, 2020, when the first sixteen "Italian" cases were confirmed, triggering the introduction of restrictive measures to attempt containing the disease in eleven municipalities in northern Italy. In the following days, a rapid increase in the number of infected individuals, as well as the first deaths related to COVID-19 drove both local authorities and the central government to raise the alert level. The escalation of the epidemic and the impact on public and private hospitals finally led to two drastic decisions, mirroring in part the ones enforced by the government of

the People's Republic of China. First, Lombardy and several provinces in Northern and Central Italy were placed under quarantine in the early hours of March 8, 2020. Then, the quarantine was extended to the whole country the next day. On March 11, further measures limiting social contact and commercial activities were adopted, while ensuring access to pharmacies, grocery stores, and other basic services.

At the time this letter is being drafted, the most recent reports from Italy confirm a total number of 15113 COVID-19 cases, of which 1258 patients were declared healed, while the death toll has climbed to 1016 (650 in the last 4 days). Regardless of the discrepancies between the criteria followed in different countries to test individuals with symptoms or at risk, the current projections for Italy are well above the earlier estimate of a case fatality rate in the range of 2%. The high number (1153) of patients admitted to intensive care units (ICUs) depicts a reality of immense pressure on hospitals explained by the unusual virulence of the disease, able to cause severe respiratory ailments even in young subjects (contrary to the popular belief that initially downplayed the risks associated to the virus).

Despite fake news, short-sighted or ill-advised evaluations of the impact of the disease, and the dramatic perspective of a global recession, Italians have come to terms with the need for strong actions aimed to prevent the collapse of the healthcare system. So far, the emergency has hit parts of Italy endowed with a high-quality health system according to the last, albeit dated, World Health Organization (WHO) performance ranking (<https://www.who.int/healthinfo/paper30.pdf>), as well as to more recent reports (<https://www.sciencedirect.com/sdfe/reader/pii/S0168851019302593/pdf>) which ranked healthcare systems by utilizing multiple indicators. However, the potential spread of COVID-19 to less prepared areas not only in Italy, but in Europe as a whole, makes the outlook even grimmer. COVID-19 transmission rates have been growing steadily also in Spain, France and Germany, among other countries. Despite the earlier misperception of an Italian problem, other regions in Europe and in the USA are now witnessing a trend in the number of cases that matches the progression observed in Italy, with a delay of a few days.

The WHO has praised those countries that have taken firm initiatives to contain the disease, and the available data support this stance. In mainland China, March 11 marked the seventh consecutive day without new cases in the Hubei province, the original epicenter of the pandemic (8 new cases were reported on March 12, though). Similarly, roughly two weeks of quarantine have resulted in a sensible reduction of new cases in Vò (Padua) and in the Lodi province in Lombardy. In light of the Italian experience, the indecisive and uncoordinated response in Europe is for us a source of concern and befuddlement.

In this regard, the decision to close schools and universities in Italy is commendable and similar restrictions may be advisable in the immediate future also in other countries. Earlier today France called for the same actions starting next Monday. This decision makes us hopeful that more countries will follow suit. The adoption of a proactive approach consisting in strong, uniform sets of rules regarding social habits and interpersonal interactions can produce tangible benefits.

We are disconcerted by the inaction of a number of governments, many of which have so far merely introduced restrictions on the maximum number of attendees allowed at public events. We are also puzzled by the wait-and-see attitude of the University sector in several countries, where academic institutions continue in most cases to operate in a "business as usual" mode at this time.

The greatest priority must be the preservation of public health. Clearer actions must follow urgently. We believe that the authorities overseeing healthcare systems should focus on

coronavirus

Cannabis terapeutica: in Campania la prima coltivazione e il primo centro di ricerca

Presadiretta: Emilia Romagna all'ultimo voto

**Tutti gli articoli dell'autore**

**Articoli correlati**

**Scienza e Tecnologia**

*Quando e come finirà l'epidemia di COVID-19: gli scenari più probabili di **Oggiscienza***

*I numeri delle pandemie nella storia di **Oggiscienza***

*L'intelligenza artificiale funziona per la diagnosi dei tumori? di **Oggiscienza***

**Tutti gli articoli di questa rubrica**

**Pubblicità**

Ti potrebbero interessare anche :



I lavori che vi faranno viaggiare per tutto il mondo

UNOFF



Consigli e astuzie per viaggiare a basso costo

UNBLOG



Cose da non fare se si vuole dormire bene durante la notte

CENTERBLOG



I scandali con gli alimenti preparati in Cina

HOMENAL

sponsorizzato da **GWERTIZE**



communicating and enforcing rigorous rules and norms to be followed to prevent and limit the spread and diffusion of the virus, in order to ensure effective responses by hospitals, clinics and primary doctors as well. Describing COVID-19 as a “stronger than usual flu” is an easy but extremely dangerous temptation, and we oppose views that may be misinterpreted and lead the populace to downplay the impact of the disease on the ICU systems worldwide. While mortality rates may be relatively low (and we wholeheartedly hope that numbers will soon improve in Italy) and protecting categories at risk, such as elderly and immunosuppressed individuals, may be enough to cope with coronavirus successfully, we are worried by the progressive breakdown of our hospital systems. Given the percentage of COVID-19 cases requiring critical care for extended periods, assuming that any country will be able to handle a significant peak of COVID-19 is a risky proposition. In Italy, despite a number of ICU beds above the EU average (12.5 beds / 100000 inhabitants vs. 11.5), intensive care doctors and nurses have been dealing with never-ending shifts, and there is a shortage of beds and ventilators for all the patients requiring critical care in affected communities.

Furthermore, we are also worried that the decisions adopted to manage the emergency in the short-term will likely have severe long-term implications for our societies by wearing out the trust among citizens and institutions, workers, and employers.

We trust academics to act now and promote a science-based approach, aimed to reassure and guide citizens in the adoption of the best preventive behaviors, and to instill a greater sense of urgency in decision makers and legislators. The immediate goal of implementing careful and incisive initiatives is instrumental for the success of the collective effort against COVID-19 and for the safeguard of our healthcare systems and professionals. As scientists and academics, but most importantly citizens, we expect no less.

*Federico Aletti, Assistant Project Scientist-Marie Curie Alumnus, University of California San Diego, San Diego, USA*

*Gabriele Malengo, Head of Facility and AIRIcerca Vice President, Max Planck Institute for Terrestrial Microbiology, Marburg, Germany*

*Anita Lavorgna, Associate Professor of Criminology, University of Southampton, Southampton, United Kingdom*

*Luca Cassetta, Principal Investigator and AIRIcerca President, University of Edinburgh, Edinburgh, United Kingdom*

*Massimo Sandal, freelance science writer and journalist, Aachen, Germany*

*Giulia Piccolino, Lecturer in Politics and International Relations, Loughborough University, Loughborough, United Kingdom*

*Simona Guglielmi, Assistant Professor, Università degli Studi di Milano, Milano, Italy*

*Andrea Marchesi, PhD student, The University of Manchester, Manchester, United Kingdom*

*Lara Campana, Post-doc, The University of Edinburgh, Edinburgh, United Kingdom*

*Celestina Mazzotta, Post-doc, Boston University Medical School, Boston, USA*

*Francesco Della Costa, Post-doc, Ludwig-Maximilian-Universität, München, Germany*

*Valeria Montis, teacher, MIUR, Torino, Italy*

*Stefano Annunziato, Postdoc, Novartis Institutes for BioMedical Research, Basel, Switzerland*

*Nathan Shammah, postdoctoral research scientist, RIKEN, Wako, Japan*

*Claudia Savina Bianchini, Associate professor (maître de conférences), Université de Poitiers, Poitiers, France*

*Floria Ottonello Briano, Post-doc, KTH Royal Institute of Technology, Stockholm, Sweden*

*Maria Giulia Preti, Senior Scientist, École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), Lausanne, Switzerland*

*Marco Lorenzi, PhD Student, Ångströmlaboratoriet – Uppsala University, Uppsala, Sweden*

*Virginia Claudio, Venture Innovation Manager, IMEC, Leuven, Belgium*  
*Mirella Vivoli Vega, Postdoctoral Research Associate, Living Systems Institute, University of Exeter, Exeter, United Kingdom*

*Marco Vigo, Research assistant, IBEC – Institute of Bioengineering of Catalunya, Barcelona, Spain*

*Barbara Gorgoni, Public Engagement with Research Coordinator, University of Aberdeen,*

**Publicità**



**Articoli più letti**

1. Videomessaggio: “Anonymous sollecita i leader mondiali a dire la verità sul coronavirus”
2. Tabacchi, coronavirus, pandemia, fumo: la mia testimonianza
3. Quando e come finirà l'epidemia di COVID-19: gli scenari più probabili
4. Coronavirus: i motivi per cui non c'è nessun complotto
5. Come il coronavirus cambierà la Cina e la globalizzazione
6. Bologna, migranti e coronavirus
7. Petrolio: la guerra dei prezzi e i cartelli di sabbia
8. Il punto sul Regno Unito: i Conservatori si rafforzano, mentre i Laburisti cercano un nuovo leader
9. Il crollo dell'oro nero ai tempi del coronavirus
10. Zimbabwe, cinque anni fa la sparizione di Itai Dzamara

**Il Tar conferma sanzione a FB**

**Chiedi Risarcimento a FB**

Chiediamo oltre 285€ ad utente per ogni anno di iscrizione a FB. Partecipa Ora!



Aberdeen, United Kingdom



altroconsumo.it

Elisa Peranzoni, Translational scientist, Servier

Research Institute, Paris, France

Carmela Iosco, Teacher of Science, Istituto di Istruzione Superiore "Cremona", Pavia, Italy

Alessio Silva, Research fellow, IRCCS - Istituto Auxologico Italiano, Cusano, Italy

Annalisa Colombino, Assistant Professor, Department of Geography and Regional Sciences,

Graz, Austria

Matteo Paganoni, Production Geologist, Shell International Global Solutions B.V., L'Aja,

Switzerland

Edoardo Ceci Ginistrelli, PhD student, Politecnico di Torino, Torino, Italy

Claudia Burrello, Post-doc, Netherlands Cancer Institute, Amsterdam, Switzerland

Davide Berta, postdoc, University of Helsinki, Helsinki, Finland

Carlotta Gilardi, PhD student, ETH Zürich, D-HEST, Zurigo, Svizzera

Valentina Donadei, PhD student, Tampere University, Tampere, Finland

Claudia Foray, PhD student, European Institute for Molecular Imaging - University of

Münster, Münster, Germany

Valeria Vitelli, Associate professor (førsteamanuensis), University of Oslo, Oslo, Norway

Cristina Maglio, Principal investigator, University of Gothenburg, Gothenburg, Sweden

Martina Stazi, PhD student, University of Goettingen, Goettingen, Germany

Elisa Barbieri, Postdoc, The University of Edinburgh, Edinburgh, United Kingdom

Filippo Cortesi, Postdoc, Universitätsklinikum Hamburg-Eppendorf, Hamburg, Germany

Gisella Figlioli, Postdoc, IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), Milan, Italy

Enrico Greco, Postdoctoral Assistant Researcher, Aix-Marseille Université - Peking

University, Marseille, France

Marianna Fontana, Reasearch Fellow, CERN, Ginevra, Switzerland

Federico Forneris, Associate Professor of Molecular Biology, Università di Pavia, Pavia, Italy

Fabiola Camuti, Senior Researcher, ArtEZ University of the Arts, Arnhem, Netherlands

Dorothea Fonnesu, Fellow, CERN, Ginevra, Switzerland

Alessandro Porrovecchio, Lecturer in Sociology of Health, University of the Littoral Opal

Coast, Dunkerque, France

Ilaria Parenti, PostDoc, Institute of Science and Technology (IST) Austria, Klosterneuburg,

Austria

Sofia Fazio, PhD Student, Université Cote d'Azur, Nice, France

Giulia Pellizzari, Clinical Trial Manager, University College London, London, United Kingdom

Maria Teresa Esposito, Senior Lecturer, University of Roehampton, London, United Kingdom

Matteo Bianchini, Lab Team Leader, Karlsruhe Institute of Technology, Karlsruhe, Germany

Mario, Picozza, Fondazione Santa Lucia, Roma, Italy



AgoraVox Italia



26.976 "Mi piace"

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti

Un'adolescenza  
 sovrappeso,  
 le prese  
 in giro,  
 poi la voglia  
 di cambiare:  
 «Ho preso  
 ad esempio  
 mio nonno  
 Eurico  
 che amava  
 i fornelli,  
 poi ho tolto  
 la carne  
 E ora scelgo  
 soprattutto  
 verdure,  
 cereali, legumi  
 Mangiare bene  
 è un atto  
 d'amore»

# CUCINO SANO PER RISPETTARE ME STESSO

di  
**Marco Bianchi**  
 foto di Stefania Giorgi

14



**BRUNO  
 MOLLART**

per il *Corriere della Sera*

Diplomato alla Scuola superiore di Arti grafiche di Parigi, dove oggi insegna disegno, vive e lavora nella capitale francese. Collabora con *The New York Times*, *Wall Street Journal*, *Le Monde*. Illustra le edizioni francesi dei libri di Paul Auster

**C** PER CELIACI   **F** FACILE   **L** LIGHT   **V** VEGETARIANA   **T** TRADIZIONALE

 PERSONE

 TEMPO DI PREPARAZIONE E COTTURA

# CUCINO SANO PER ESSERE FEDELE A ME STESSO



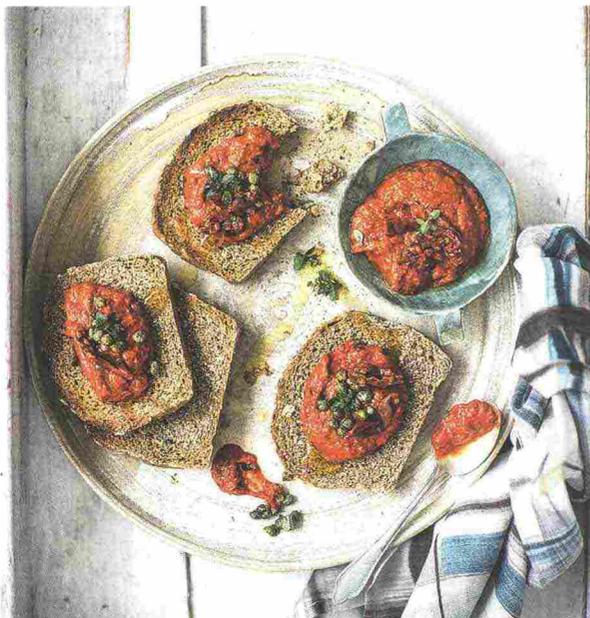
069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## BRUSCHETTE CON SALSA MEDITERRANEA

Un'adolescenza sovrappeso, le prese in giro dei compagni di classe, poi la voglia di voltare pagina: «Ho seguito l'esempio di mia sorella Barbara, grande sportiva, e di mio nonno Eurico». Oggi ha tolto la carne dalla sua dieta e da quella della figlia. E a tutti raccomanda:

«Riducetene le quantità, sbizzarritevi con verdure, cereali e legumi, fatevi trascinare da sapori, colori e consistenze. Perché stare ai fornelli è un vero gesto d'amore»



### INGREDIENTI

250 g di pomodori secchi sotto sale o sott'olio, 100 ml di passata di pomodoro  
15 g di zucchero muscovado, 1 pizzico di origano secco, 30 g di cipolla rossa, 20 g di capperi sottaceto, 25 ml di olio evo delicato, 6 fette di pane integrale

**P**er prima cosa occupatevi del pane. Tostate le fette in padella oppure nel forno, utilizzando la funzione ventilato per far in modo che siano dorate uniformemente e che non ci siano punti più bruciacchiati e altri meno colorati. Vi basteranno cinque minuti a 200°C. Nel frattempo, preparate i pomodori. Se avete quelli secchi sotto sale, lasciateli a bagno per una quindicina di minuti in acqua tiepida per reidratarli. Se, invece, avete scelto quelli sottolio, passateli velocemente sotto l'acqua corrente per togliere l'olio in eccesso. Mettete ora i pomodori (tenendone da parte uno o due per la guarnizione finale), la passata, lo zucchero muscovado, l'origano, la cipolla sminuzzata, i capperi e l'olio in un robot da cucina fino a ottenere una salsa vellutata e omogenea. Potete anche utilizzare un frullatore a immersione. Tagliate i pomodori tenuti da parte in strisciole. Servite spalmando la salsa sulle fette di pane e guarnite con una strisciolina di pomodoro secco. Se vi dovesse avanzare, potete usare questa salsa come condimento per un'insalata di orzo e farro: sarà un binomio molto gustoso! (t. gal.)



6 PERSONE



25 MINUTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Marco Bianchi**

foto di Stefania Giorgi, styling di Sara Farina, producer Tommaso Galli

### L'AUTORE

Nato a Milano nel 1978, Marco Bianchi è diplomato all'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri (IRCCS) di Milano, dopo il quale ha iniziato a lavorare all'Istituto FIRC di Oncologia molecolare. Divulgatore scientifico per la Fondazione Veronesi, è autore di 14 libri, l'ultimo è *Il gusto della felicità* in 50 ricette (Harper Collins)



**S**ono stato un bambino in forte sovrappeso. Odiavo il pallone, ero bravissimo a scuola e facevo qualunque cosa rendesse felice i miei genitori. Anche mangiare. Più del necessario. Sono nato nel 1978 e a metà degli anni Ottanta c'è stato il boom delle merendine, degli snack confezionati. Mia mamma ne comprava tantissime. E io la facevo contenta mangiandone in quantità. Senza alcun orario, in modo spesso disordinato. Mentre mia sorella Barbara, nuotatrice, conduceva una vita da gran sportiva, io mangiavo a sproposito. Era un continuo ingurgitare calorie senza fare alcun

tipo di movimento. Del resto praticare sport non mi piaceva. I miei genitori provarono con qualunque attività, io però mollavo tutto alla terza lezione. Ma ero bravo a scuola e questo bastava per rendere tutti felici in casa. In questo modo mi sono ritrovato a 12, 13 anni, con alcuni chili di troppo. Avevo la pancia molto grossa: quando ero in piedi, quasi non vedevo la punta dei piedi. A scuola cominciarono a prendermi in giro. In classe avevamo un compagno, Mario, che era obeso e veniva deriso molto. E io avevo il terrore di diventare come lui. In realtà, ero già il secondo ragazzino più preso in giro della classe. Mi dicevano che ero un ciccone. Mi



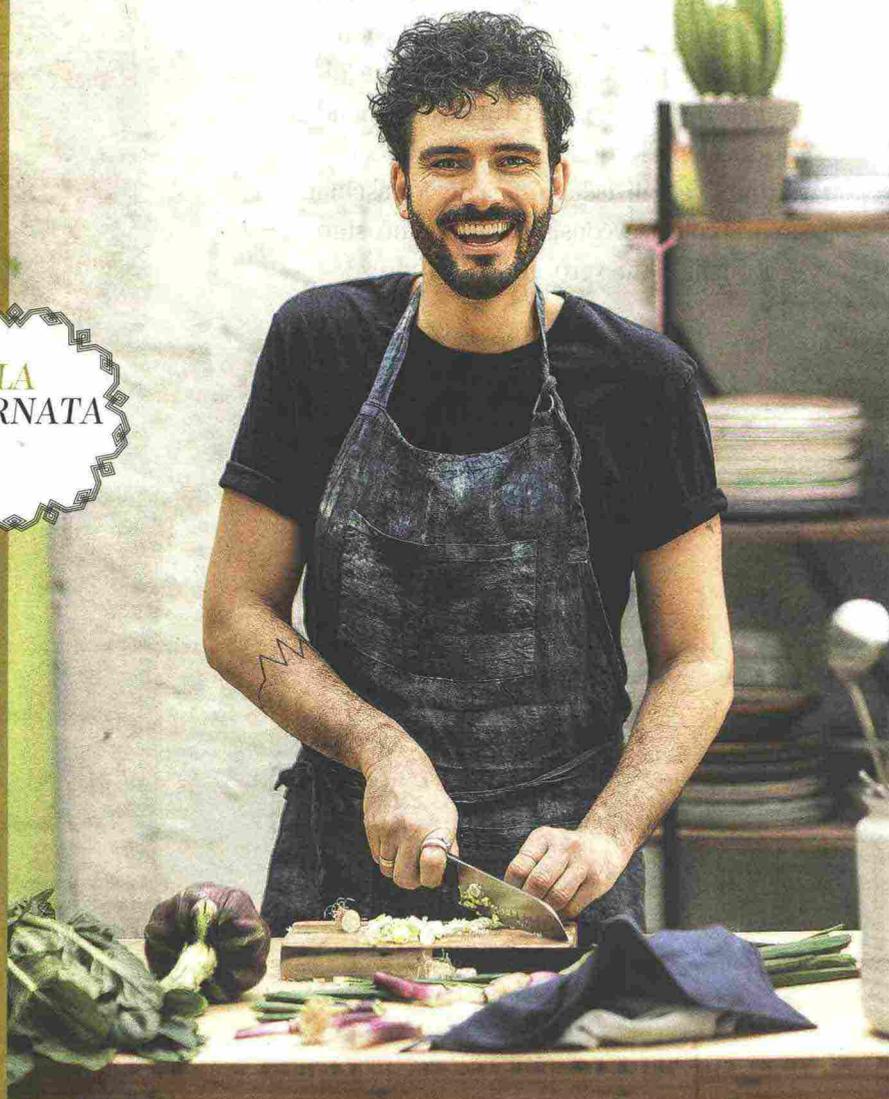
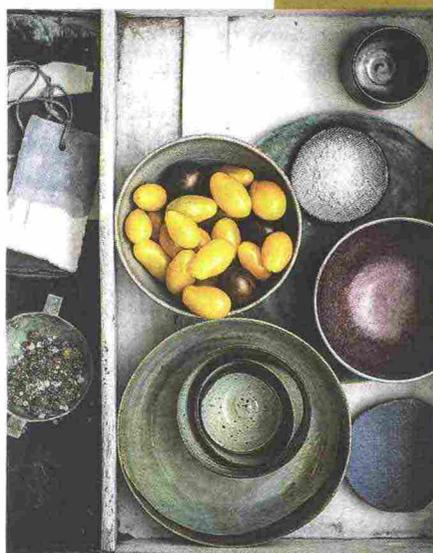
**A metà degli anni Ottanta c'è stato il boom delle merendine e degli snack confezionati**



069337



LA  
 GIORNATA

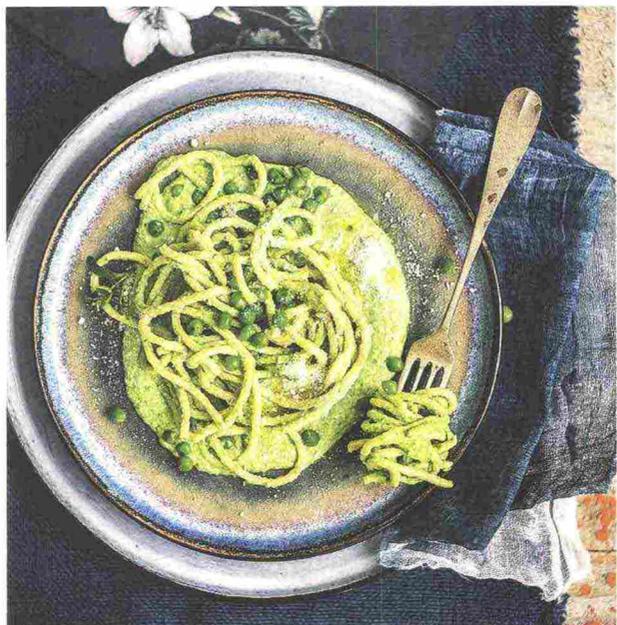


Crediti: ceramiche di Manuele Parati, laRinascente, Manuela Metra - Alice in Wonderland, Francesca Reitano, Marimono e Coincasa. Tessuti di Society Limonta e Forme di Farina

insultavano e io non capivo. Poi, preso dalla disperazione, a un certo punto dissi basta. Compresi che potevo fare qualcosa anche da solo, per me stesso. Presi ad esempio Barbara. Cominciai a mangiare la pasta solo con una spolverata di grana come faceva lei invece che con la solita fonduta di otto formaggi diversi. Ridussi le merendine, scoprii le verdure e la cucina più semplice di casa. Un altro modello in famiglia, del resto, ce l'avevo. Mio nonno Eurico (sì, proprio con la «u»). Lo andavo a trovare ogni domenica a casa sua a Milano, a pochi passi dalla nostra. Mentre mia nonna non aveva mai preso in mano una padella in vita sua, Eurico sapeva

cucinare. Faceva tutto, salsa di pomodoro, arrosto, zuppa inglese. Girava per mercati, aveva un fornitore per ogni ingrediente. E usava già le pinze da chef per girare le patate. Eurico fu la prima persona che incontrai a provare amore vero per la materia prima. Metteva tanta cura nella preparazione dei suoi piatti. Io lo osservavo. E provavo a imitarlo. Ancora non pensavo alla cucina, in realtà. Da bambino pensavo di fare il medico. Mi immaginavo pediatra. Poi la vita mi ha portato da altre parti (ho studiato da perito chimico-biologico: mi ero appassionato di microscopi, fossili, minerali...). Però quella passione sincera per il cibo buono mi si è

## SPAGHETTI CON CREMA DI PISELLI E MENTA



### INGREDIENTI

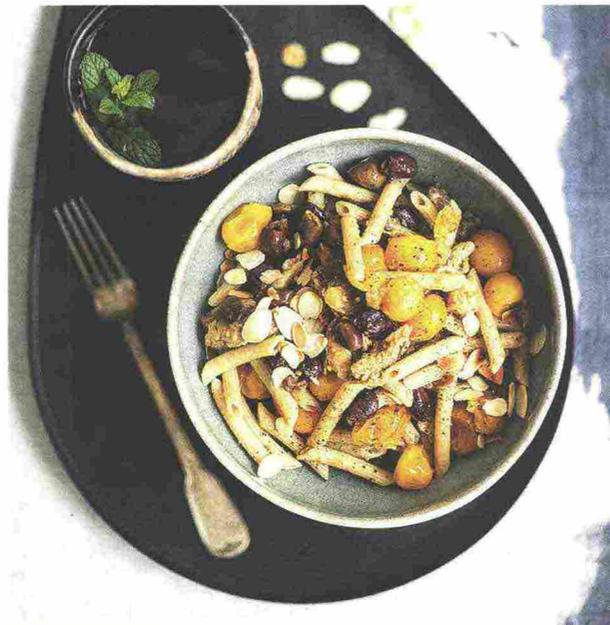
320 g di spaghetti,  
200 g di piselli,  
200 g di ricotta,  
1 cucchiaio di  
pecorino grattugiato,  
q.b. di menta fresca,  
q.b. di olio  
extravergine d'oliva,  
q.b. di pepe

**P**ulite la menta e asciugatela accuratamente. Togliete i gambi e tritate le foglie con un coltello, meglio se di ceramica per non ossidarle, o con una mezzaluna. In una ciotola capiente amalgamate la ricotta con la menta. Assaggiate e, nel caso, aggiungete qualche altra fogliolina di menta a piacere. Occupatevi ora dei piselli. Se surgelati, sbollentateli velocemente, se invece freschi (la stagione sta iniziando) puliteli e passateli qualche minuto in abbondante acqua calda salata. A questo punto, in una padella dai bordi alti e dal fondo spesso, sciogliete la ricotta con il pecorino, un cucchiaio di acqua e tre di olio extravergine d'oliva. Quando tutti gli elementi si saranno amalgamati, ci vorranno pochi minuti, aggiungete alla crema di formaggio metà dei piselli sbollentati. Con l'aiuto di un frullatore a immersione o con un robot da cucina, frullate il tutto fino a ottenere una crema omogenea, se troppo densa aggiungete un cucchiaio d'acqua. Aggiustate di pepe e aggiungete i restanti piselli. Con la salsa ottenuta condite la pasta scolata al dente. Servita con una spolverata di pecorino a piacere e del pepe macinato fresco. (t. gal.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CASERECCE ALLE SARDE E POMODORINI GIALLI



### INGREDIENTI

320 g casarecce,  
200 g di sarde  
sott'olio, 80 g olive  
taggiasche  
denocciolate,  
40 g di petali di  
mandorle,  
150 g di datterini  
gialli, 1 spicchio  
d'aglio, q.b. olio  
extravergine d'oliva



© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mio nonno usava già le pinze da chef lo lo osservavo e provavo a imitarlo**

come formata dentro. Ed è poi saltata fuori intorno ai 16 anni quando decisi che dovevo dimagrire. Cominciai così a cucinare. Con tantissime verdure. In casa avevo la libertà di usare pentole e padelle. Tolle tutte le schifezze di cui mi nutrovo prima, cominciai a perdere peso. Questo mi diede la forza di andare avanti. Perché ero gratificato. I compagni smisero di prendermi in giro. E io mi sentivo meglio. Poi, quando divenni più grande, cominciai a frequentare ristoranti vegetariani. Nel frattempo, dopo il diploma come tecnico di ricerca biochimica all'Istituto Mario Negri di Milano, cominciai a lavorare presso [l'Istituto Firc](#) di oncologia molecolare.

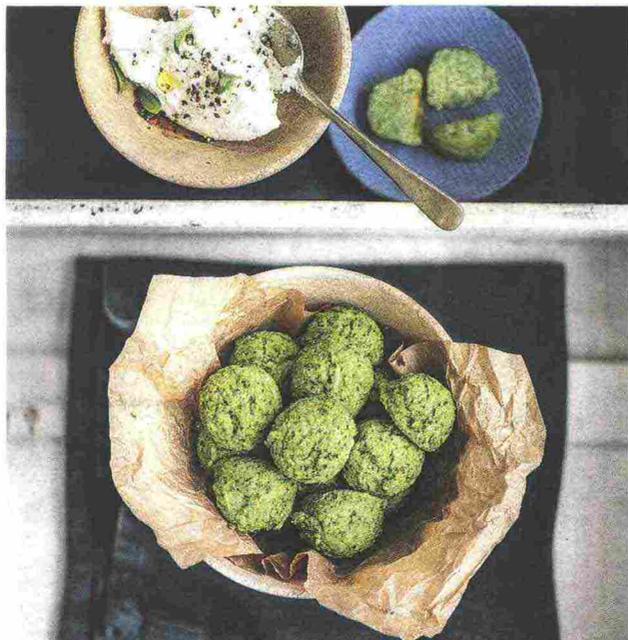
E nel 2008 incontrai la persona che più ha fatto per la mia vita professionale, Umberto Veronesi. Lui fu il primo a parlare di alimentazione come mezzo di prevenzione contro i tumori. In quel momento, si chiuse il cerchio. Con lui capii quanto davvero è importante mangiare bene. Per la salute di ciascuno. Ecco perché cucinare è un gesto d'amore. Lo è stato prima di tutto per me stesso. Ma anche nei confronti degli altri. Delle persone a cui vogliamo bene. Quando ero ragazzo, i pediatri non davano troppe linee guida. L'importante era che si mangiasse. Oggi, invece, le indicazioni che arrivano dalla scienza ci sono. Sono ormai



**Ancora, però, non pensavo alla cucina come possibile mestiere. Volevo fare il pediatra**



## CROCCHETTE DI BROCCOLI E RICOTTA



### INGREDIENTI

300 g di ricotta magra,  
300 g di broccoli,  
q.b. di pangrattato,  
q.b. olio extravergine di oliva,  
q.b. di erbe aromatiche a piacere,  
q.b. di sale e pepe

**L**avate e mondate con cura i broccoli. Divideteli in cimette e cuocetele, lessandole in abbondante acqua salata o, ancora meglio, al vapore. Una volta che i broccoli si saranno completamente inteneriti, schiacciateli con una forchetta o, eventualmente, con un frullatore o un robot da cucina. Unite a questo punto la ricotta e qualche cucchiaino di pangrattato, facendo attenzione a non aggiungerne troppo per non correre il rischio che le crocchette diventino troppo dure e secche. Amalgamate bene i due elementi e aggiungete un pizzico di sale e, a piacere, una spolverata di pepe macinato al momento. Lasciatele raffreddare completamente e procedete nel formare le vostre polpette. Potete farlo a mano, con l'aiuto di due cucchiaini oppure, ed è il metodo che preferisco, con il porzionatore del gelato: in questo modo otterrete delle crocchette tutte grandi uguali e non avrete problemi durante la cottura. Passatele quindi nel pangrattato. Mettetele poi su una teglia ricoperta di carta da forno, cospargete la superficie con un filo d'olio d'oliva e infornate a 200°C fino a doratura, ci vorranno 15-20 minuti. (t. gal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

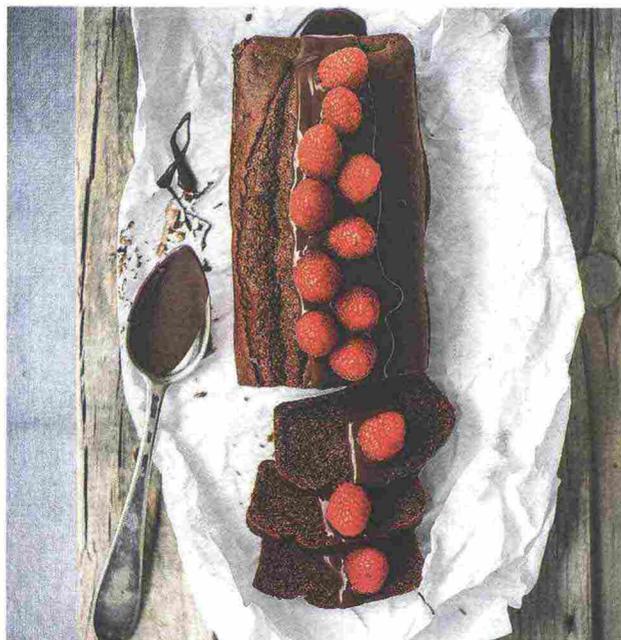


4 PERSONE



40 MINUTI

## PLUMCAKE AL CAFFÈ



### INGREDIENTI

180 g di farina di tipo 2, 100 g di zucchero integrale muscovado, 100 ml di latte, 40 g di amido di frumento, 80 - 100 ml di caffè amaro, 2 cucchiaini di polvere di caffè, 110 g di olio di mais, 1 arancia, ½ bustina di lievito per dolci, 200 g di cioccolato fondente, q.b. di lamponi

**I**l mio amore per il caffè è noto. È per questo che cerco d'inventare delle ricette in cui possa essere il vero protagonista, proprio come in questo plumcake. Miscelate per prima cosa gli ingredienti secchi. Mescolate quindi in una ciotola capiente la farina (essendo una semintegrale non va setacciata, altrimenti andrebbero persi elementi importanti e nutrienti) con lo zucchero muscovado, l'amido di frumento, il lievito per dolci e il caffè in polvere. Aggiungete poi la scorza grattugiata dell'arancia, il mio consiglio è di utilizzarne una biologica, il latte, il caffè completamente freddo e l'olio. Con l'aiuto di una frusta, meglio se elettrica, sbattetelo il tutto fino ad ottenere un impasto liscio e, soprattutto, senza grumi. Non abbiate fretta: il risultato finale dipenderà molto anche da quanto tempo dedicherete in questa fase. Foderate uno stampo da plumcake con la carta da forno e versateci dentro l'impasto. Con il dorso di un cucchiaino livellate la superficie e infornate per circa cinquantacinque minuti a 180°C. Sarà pronto quando supererà la prova dello stuzzicadenti. Servite con del cioccolato fuso e dei lamponi. (t. gal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



8 PERSONE



60 MINUTI

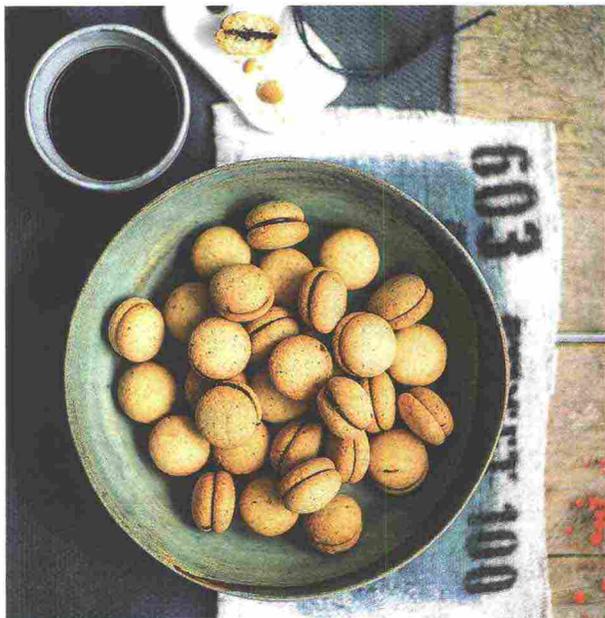
Quando ero ragazzo i medici non davano troppe linee guida: l'importante era mangiare

diversi e riconosciuti gli effetti positivi sulla salute della dieta mediterranea. Che si basa su un alto consumo di vegetali (verdura, frutta fresca e secca, legumi e cereali), grassi monoinsaturi, olio extravergine d'oliva, pesce, consumo moderato di carne, formaggi e alcol. All'inizio io stesso pensavo, un po' da ignorante, che un'alimentazione di questo tipo fosse un po' monotona. E complicata. Spesso del resto, si preferisce cuocere due bistecche per praticità: in cinque minuti il piatto è pronto. Ma se si impara a conoscere la varietà degli ingredienti che abbiamo a disposizione scopriamo infinite combinazioni di gusto, colori, consistenze. Ormai ovunque,

per esempio, si trovano riso rosso, nero, basmati, avena, farro, sorgo. A me, per esempio, piace particolarmente la quinoa. Frullata assieme alle lenticchie lessate, è perfetta per preparare un ottimo polpettone. La pasta con le sarde può essere, invece, un piatto unico da cucinare molto velocemente: basta usare le sarde in scatola al naturale, frutta secca a piacere, olio extravergine, due pomodorini e magari un po' di stracciatella o una spolverata di pecorino per completare il piatto. L'hummus di ceci? Lo preparo tutti i giorni, basta acquistarli senza sale già lessati, aggiungere olio, limone, tahina e frullare. Io lo mangio con del pane integrale buono e

All'inizio io stesso credevo che una dieta vegetale fosse povera e monotona

## BACI DI DAMA



### INGREDIENTI

200 g di farina di tipo 2, 100 g di nocciole, 80 g di zucchero a velo integrale, 60 ml di olio di semi di mais, 70 ml circa di acqua, q.b. di cioccolato fondente al 72%

**F**rullate, a più riprese per evitare che si formi una pasta oleosa e disomogenea, le nocciole finemente in un robot da cucina. In una ciotola capiente, unite la polvere di nocciole alla farina, allo zucchero a velo integrale, all'olio di semi di mais e all'acqua. Lavorate l'impasto prima con un cucchiaino di legno e poi direttamente con le mani. Se troppo secco aggiungete un altro po' d'acqua, ma in ogni caso si tratta di una pasta che dev'essere abbastanza compatta per tenere la forma in cottura. Sempre con le mani, formate delle palline e posizionatele, distanziandole una dall'altra, su una teglia rivestita con carta forno. Schiacciate leggermente le palline con la punta di un dito e cuocetele in forno per circa 20 minuti a 180°C fino a che non saranno dorate. Nel frattempo, fate sciogliere il cioccolato fondente a bagnomaria. Togliete i biscotti dal forno e fatele raffreddare completamente. Per formare i baci di dama, unite due mezze sfere con il cioccolato fuso. Di questa ricetta esiste anche una versione perfetta per i celiaci. Basta sostituire la farina di tipo 2 con la farina di riso: i vostri baci saranno buonissimi! (t. gal.)

**T**



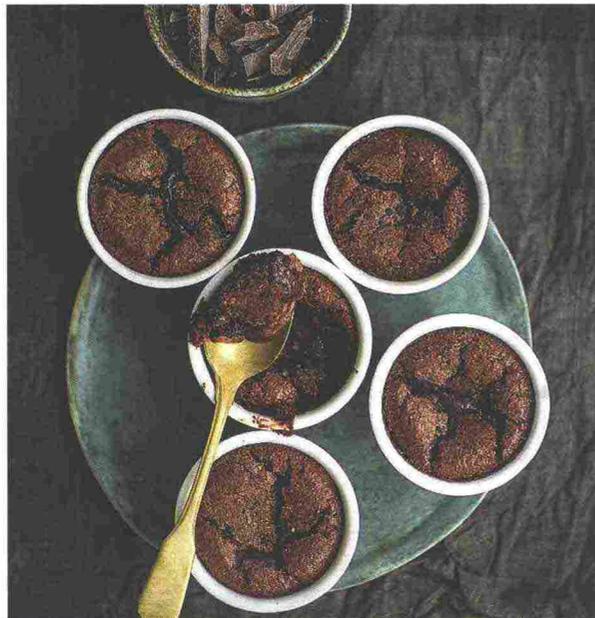
15  
BISCOTTI



50  
MINUTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CUORE MORBIDO AL CIOCCOLATO



### INGREDIENTI

200 g di cioccolato fondente al 70%, 30 g di cacao amaro in polvere, 30 g di olio di semi di mais, 80 g di farina di riso, 1 pizzico di sale, 2 cucchiaini di lievito per dolci, 1 tazzina di caffè amaro, 1 cucchiaino di polvere di caffè, 200 ml di bevanda vegetale di mandorla (o di soia)

**S**ciogliete il cioccolato fondente a bagnomaria, avendo cura che l'acqua bollente non tocchi mai il fondo della pentola, per evitare che si surriscaldi troppo. Una volta sciolto, incorporatevi la bevanda vegetale che avete scelto, il caffè, il lievito per dolci, la farina di riso, il cacao in polvere, l'olio di semi di mais e un pizzico di sale. Sbattete tutti gli ingredienti in modo energico con una frusta, meglio se elettrica in modo da montare bene il composto. Versatelo poi in stampini monouso di alluminio o in pirottini di ceramica debitamente oliati. Cuocete i vostri tortini in forno preriscaldato per 12-13 minuti a 180°C. Se avete l'opzione dell'aggiunta di vapore nel vostro forno, utilizzatela all'inizio della cottura: in questo modo i tortini resteranno ancora più morbidi. Altrimenti potete inserire un pentolino di alluminio (manico compreso) pieno d'acqua durante la cottura. Estraiete i tortini quando sulla superficie non si saranno formate delle crepe. Se volete, potete guarnire con qualche fogliolina di menta, delle scaglie di cioccolato fondente oppure dello zucchero a velo. L'importante è di mangiare i tortini subito. (t. gal.)

**C**

**F**



4  
PERSONE



25  
MINUTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ormai ovunque si trovano riso rosso, nero, avena, farro, sorgo. A me piace molto la quinoa

delle verdure in accompagnamento. Anche questo è un piatto unico completo. Oggi io non mangio carne. L'ho tolta una prima volta intorno ai 25 anni. L'ho poi reintrodotta (vivevo ancora con i miei genitori, facevo fatica a seguire l'alimentazione che volevo) e quindi eliminata completamente dalla dieta attorno ai 28 anni. Mangio, invece, pesce e uova. E anche mia figlia segue questo tipo di alimentazione. In casa l'abbiamo svezzata senza carne. E oggi, alla scuola dell'infanzia pubblica che frequenta, ha la possibilità di seguire un menu senza carne e derivati. Lei è una bambina molto sveglia e curiosa, perciò chiede perché non la cuciniamo. Le abbiamo

spiegato — ovviamente con parole adatte a una bambina di quattro anni — che è stata una scelta dettata dal gusto, da una questione etica e di salute. Spetta, in ogni caso, a ciascuno la decisione di essere onnivori o meno. L'Oms, però, consiglia di non superare per un adulto una quantità di 500 grammi alla settimana di carne, privilegiando quella bianca e le cotture al forno e a bassa temperatura. Questi, insomma, sono gli insegnamenti che voglio trasmettere a mia figlia. Anche pensando a quel Marco Bianchi bambino che non voglio più essere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerco di insegnare questo a mia figlia, anche pensando al bambino che non voglio più essere

## LA CASELLA DELLA SANITÀ

### LE NUOVE SCOPERTE PER PREVENIRE GLI INFARTI

*Avendo avuto un caso di infarto in età giovanile in famiglia siamo ovviamente molto attenti ai problemi cardiaci. Recentemente ho letto di una ricerca in Lombardia che potrebbe permettere anche a chi non ha sintomi di conoscere il rischio. Di cosa si tratta?*

Lettera firmata e-mail

Probabilmente il lettore si riferisce ad uno studio che unisce il Centro Cardiologico Monzino, l'Istituto Clinico Humanitas, l'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), l'Università di Pavia e il Policlinico San Matteo di Pavia. La ricerca ha lo scopo di trovare marcatori molecolari e/o radiologici che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, se una persona svilupperà un infarto o un'altra cardiopatia coronarica nel corso della sua vita, grazie a un approccio combinato tra dati di imaging car-

diovascolare e una serie di parametri che provengono dalle scienze cosiddette "omiche". Lo studio punta infatti a ricercare nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche - ma nelle quali la TAC abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale - uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla TAC. Grazie ai marcatori, sarà possibile identificare questi pazienti "a rischio" con un semplice esame del sangue e proporre loro programmi di prevenzione mirati. L'idea della ricerca parte dalla considerazione che non tutte le placche coronariche sono uguali e, soprattutto, non tutte conducono a un evento cardiovascolare. Dunque lo studio si pone l'obiettivo di classificare il diverso rischio di eventi coronarici dei pazienti con placche iniziali, in base a indicatori prognostici molecolari personalizza-

### CIRROSI EPATICA OTTAVA CAUSA DI MORTE

*Vorrei sapere come la cirrosi epatica si sviluppa e come si può arrivare all'encefalopatia epatica. Come si riconosce questo quadro?*

Lettera firmata e-mail

La cirrosi epatica porta ad uno stravolgimento della struttura del fegato che, quindi, non riesce più a svolgere le sue normali funzioni di laboratorio del corpo. Secondo uno studio pubblicato su Lancet, rappresenta l'ottava causa di morte con una mortalità aumentata del 45% negli ultimi vent'anni; può essere provocata da virus (epatite B e C), da abuso di al-

### DOVE SCRIVERE

salute@ilsecoloxix.it oppure:

**CASELLA DELLA SANITÀ**

Il Secolo XIX

Pizza Piccapietra 21

16121 Ge - Fax 010.5388426

FEDERICO MERETA



col o da problemi metabolici. Negli individui che presentano cirrosi, circa il 30-45% mostra segni di un'encefalopatia conclamata, condizione a cui si giunge quando la compromissione del fegato è così importante da influire in maniera estremamente negativa sulle funzioni cerebrali. La prima fase di questo quadro è caratterizzata da un ritmo di sonno-veglia invertito per cui si è portati a dormire di giorno ed essere svegli la notte. La seconda fase invece comporta agitazione psico-motoria e confusione mentale. La terza fase provoca sonnolenza e sopore e la quarta la progressione verso uno stato di coma. A prescindere dalla causa che la determina, l'encefalopatia epatica comporta una serie di problemi pratici che gravano quasi completamente sulle famiglie che devono assistere il loro congiunto senza le adeguate informazioni e determina ingenti costi a carico del Ssn.



**IFOM SCEGLIE LE SOLUZIONI STORAGE DI INFINIDAT**

**IFOM** ottiene un accesso ai dati dieci volte più rapido grazie a InfiniBox, che permette ai ricercatori dell'istituto di operare con elevata efficacia ed efficienza. Infinidat, fornitore di soluzioni di data storage multi-petabyte, è stato scelto da **IFOM** come partner di riferimento per la nuova infrastruttura storage dell'istituto di ricerca, all'avanguardia nello studio della formazione e dello sviluppo di tumori a livello molecolare. Le funzionalità storage di Infinidat hanno permesso ai ricercatori dell'istituto di ottenere tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto all'infrastruttura precedente, oltre a un livello unico di affidabilità nel mercato.

L'incremento dei dati di ricerca richiede un potenziamento delle prestazioni del sistema. Analisi intensive delle informazioni genomiche comportano la necessità di implementare soluzioni software e hardware sempre più innovative, per continuare a gestire e analizzare grandi volumi di dati in modo efficace. **IFOM** era consapevole che il sistema storage esistente non sarebbe stato assolutamente in grado di soddisfare le esigenze future. Era lento, inaffidabile e per nulla ottimizzato. A settembre 2018, per rispondere a questa necessità, **IFOM** ha implementato InfiniBox, la soluzione storage di Infinidat. **IFOM** necessitava con urgenza di una nuova soluzione storage che garantisse maggiori prestazioni e disponibilità. I ricercatori devono, infatti, operare con piattaforme IT altamente performanti e accessibili, per risparmiare tempo durante le analisi di grandi volumi di dati. Per ottenere tutte le informazioni di cui hanno bisogno ed essere il team di ricerca più veloce nel mondo, devono evitare ogni ritardo o necessità di ripetere i workload a causa della scarsa disponibilità dei sistemi. Ogni risultato garantito infatti può condurre a nuove opportunità di finanziamenti per la ricerca, di conseguenza efficienza, disponibilità e tempi rapidi di risposta sono stati elementi fondamentali nelle attività di selezione.

Il processo è stato coordinato da Igal Janni, CIO di **IFOM**, che ha incontrato i team di ricerca per raccogliere spunti e richieste concrete. Dal confronto è risultata evidente la necessità di implementare una soluzione IT realmente innovativa, per affrontare, gestire e analizzare la grande quantità di dati provenienti dall'elaborazione dei dati genomici. Tutti i ricercatori necessitavano di cluster computazionali a elevate prestazioni, con accesso rapido e simultaneo ai dati storage, senza alcuna eccezione. È stato indetto un bando di gara e l'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato è stata completata in tre mesi. **IFOM** ha scelto InfiniBox F4260, con 1PB di capacità fisica, che è stato collegato al cluster computazionale per gli studi genomici dell'Istituto, connesso attraverso protocolli NFS. "Dopo un intenso confronto tecnico con il team di Infinidat, abbiamo deciso di procedere rapidamente con un Proof of Concept (POC) di un mese," spiega Janni. "Il periodo di prova è stato incredibilmente positivo e abbiamo deciso di acquisire immediatamente la soluzione, iniziandone l'implementazione. Era fondamentale che il processo fosse rapido e senza intoppi. L'installazione è stata infatti impeccabile".

InfiniBox è una soluzione di storage enterprise di nuova generazione con un rapporto costo/prestazioni molto competitivo. L'architettura storage di Infinidat garantisce capacità multi-petabyte altamente efficienti in un singolo rack. La soluzione offre anche affidabilità di livello mainframe, con disponibilità 99.99999%. Provisioning, gestione e integrazione delle applicazioni automatizzati creano un sistema incredibilmente efficiente e semplice da utilizzare.

A oggi i benefici sono già stati significativi per **IFOM**, come afferma ancora Janni. "Finalmente possiamo fare affidamento su un sistema storage efficiente che consente alle nostre ricerche di procedere in modo snello e senza errori. A chi sta valutando un cambiamento dei protocolli storage consiglio di investire nell'innovazione. È l'unico metodo per unire costi, prestazioni e affidabilità." Le funzionalità di storage di Infinidat, con la collaborazione puntuale di Janni e del suo team, hanno permesso ai ricercatori di ottenere tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto

all'infrastruttura precedente, oltre a un livello unico di affidabilità nel mercato. Con InfiniBox tutti gli aggiornamenti sono trasparenti, senza alcuna interruzione alla produzione – altro elemento di fondamentale importanza per **IFOM** che era stato preso in considerazione nel processo di selezione, insieme al modello di capacity on demand. “Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, il prossimo anno vorremmo introdurre InfiniSync™ nell'infrastruttura IT come soluzione di Disaster Recovery,” conclude Janni. “Si parla spesso dei Big Data e di quanto questo nuovo paradigma influenzi nei fatti il modo di lavorare delle organizzazioni. Mai come nel mondo della ricerca questo trova un'applicazione concreta sul campo, per la grande quantità di informazioni che i ricercatori si trovano a processare in tempi brevi, per raggiungere obiettivi la cui importanza va oltre il semplice business”, conclude Donato Ceccomancini, Country Manager di Infinidat. “È per noi motivo di orgoglio supportare una realtà come **IFOM** nelle sue attività critiche, mettendo a loro disposizione la grande potenza e l'eccezionale affidabilità della nostra soluzione InfiniBox, in una collaborazione che speriamo possa durare e crescere nel tempo”.

[ **IFOM** SCEGLIE LE SOLUZIONI STORAGE DI INFINIDAT ]

## Iniziata il 6 marzo l'iniziativa proseguirà sino al 25 aprile Torna «Una margherita per Airc»

**MONZA** (cmz) Torna «Una margherita per Airc», l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa, nata nel 2014, dal 6 marzo al 25 aprile, sarà di nuovo proposta in numerosi Centri giardinaggio associati ad Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio), dove si potranno acquistare migliaia di piante di margherite al prezzo di 4,50 euro: per ogni pianta venduta 1,50 euro sarà devoluto all'Airc.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto risultati notevoli. Lo scorso

anno, ad esempio, sono stati venduti 18.000 esemplari di margherita, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio alla dottoressa **Arghavanifard Negar**, impegnata presso **Ifom** (Istituto firco di oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. Sul sito **dell'Airc** i centri di giardinaggio aderenti, due nella nostra Provincia.



## Iniziata il 6 marzo l'iniziativa proseguirà sino al 25 aprile Torna «Una margherita per Airc»

**MONZA** (cmz) Torna «Una margherita per Airc», l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa, nata nel 2014, dal 6 marzo al 25 aprile, sarà di nuovo proposta in numerosi Centri giardinaggio associati ad Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio), dove si potranno acquistare migliaia di piante di margherite al prezzo di 4,50 euro: per ogni pianta venduta 1,50 euro sarà devoluto all'Airc.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto risultati notevoli. Lo scorso

anno, ad esempio, sono stati venduti 18.000 esemplari di margherita, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio alla dottoressa **Arghavanifard Negar**, impegnata presso **Ifom** (Istituto firco di oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. Sul sito **dell'Airc** i centri di giardinaggio aderenti, due nella nostra Provincia.



## Iniziata il 6 marzo l'iniziativa proseguirà sino al 25 aprile Torna «Una margherita per **Airc**»

**MONZA** (cmz) Torna «Una margherita per **Airc**», l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa, nata nel 2014, dal 6 marzo al 25 aprile, sarà di nuovo proposta in numerosi Centri giardinaggio associati ad Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio), dove si potranno acquistare migliaia di piante di margherite al prezzo di 4,50 euro: per ogni pianta venduta 1,50 euro sarà devoluto all'**Airc**.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto risultati notevoli. Lo scorso

anno, ad esempio, sono stati venduti 18.000 esemplari di margherita, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio alla dottoressa **Arghavanifard Negar**, impegnata presso **Ifom** (Istituto **firc** di oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. Sul sito **dell'Airc** i centri di giardinaggio aderenti, due nella nostra Provincia.



Iniziata il 6 marzo l'iniziativa proseguirà sino al 25 aprile  
**Torna «Una margherita per Airc»**

**MONZA** (cmz) Torna «Una margherita per Airc», l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa, nata nel 2014, dal 6 marzo al 25 aprile, sarà di nuovo proposta in numerosi Centri giardinaggio associati ad Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio), dove si potranno acquistare migliaia di piante di margherite al prezzo di 4,50 euro: per ogni pianta venduta 1,50 euro sarà devoluto all'Airc.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto risultati notevoli. Lo scorso

anno, ad esempio, sono stati venduti 18.000 esemplari di margherita, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio alla dottoressa **Arghavanifard Negar**, impegnata presso **Ifom** (Istituto firco di oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. Sul sito **dell'Airc** i centri di giardinaggio aderenti, due nella nostra Provincia.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**


**MILANO**  
**trovaserata**

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 | AREA METROPOLITANA | REGIONE

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo Libero

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Repubblica su



Tutti

dal



Dove



Sei in TrovaSerata &gt; Cultura &gt; Incontri &gt; Torna la "Margherita per Airc"

## Torna la "Margherita per Airc"

Viridea di Rho - Corso Europa, 325 - Rho



### PERIODO EVENTO

Data Inizio

venerdì 06.03.2020

Data Fine

sabato 25.04.2020

Vedi tutti gli orari

### € PREZZI DA

4 euro

### ALTRI SPETTACOLI IN QUESTA LOCATION

Torna la "Margherita per Airc"

Facci sapere se ci andrai

Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per Airc"

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro.

Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La Margherita per Airc, l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita riceverà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca

finanziato in questi anni.

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di Margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

solidarietà, salute

## GIORNI E ORARI

martedì 10.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

venerdì 13.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

mercoledì 11.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

sabato 14.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

giovedì 12.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

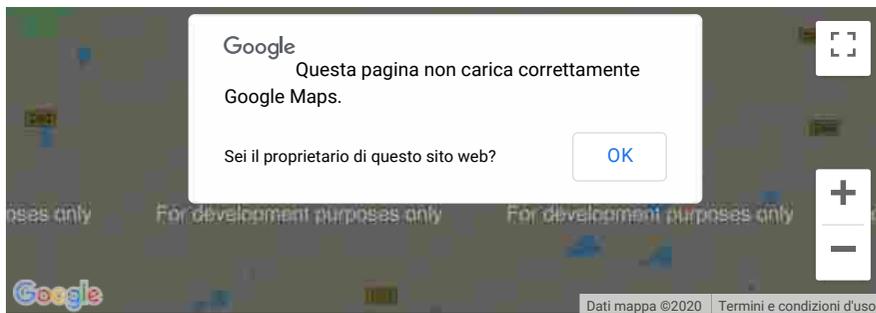
domenica 15.03 ore 10:00

 AGGIUNGI AL CALENDARIO

[VEDI TUTTO](#)

## COME ARRIVARE

 Indirizzo  
Corso Europa, 325 - Rho



## COMMENTI

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

Fai di Repubblica Milano la tua homepage | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Rss/xml | Pubblicità

[Per ogni tipo di segnalazione contattaci](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

# Anche nel Bresciano margherite «solidali» a sostegno di Airc

## L'iniziativa

Il ricavato finanzierà  
una borsa di studio  
per la ricerca  
in campo oncologico

■ Torna, fino al 25 aprile, l'iniziativa di Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) «Una margherita per Airc», per il settimo anno con il sostegno di Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e dei suoi associati. E lo fa ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza e prodotto made in Italy al 100%.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio - comunica Airc - è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio associati ad Aicg, con una vendita di 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso l'Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

Ogni pianta di margherita -



**Testimonial.** Margherita Granbassi campionessa mondiale di scherma.

garantita da Filiera Agricola Italiana Spa - recherà un'etichetta «parlante» con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

Nel Bresciano, si potrà acquistare una pianta di margherita solidale - al prezzo di 4,50 euro dei quali 1,50 sarà devoluto ad Airc - da Florarici in via Labirinto 243 in città, da Flover in via Agello 172 a Desenzano, e da Giardineria sulla SS 235 a Travagliato. //





HOME > [HARDWARE](#) > InfiniBox, la soluzione storage di Infinidat scelta da [IFOM](#)



HARDWARE NEWS

# InfiniBox, la soluzione storage di Infinidat scelta da [IFOM](#)

🕒 1 min



by Danilo Loda 9 Marzo 2020

Infinidat è stato scelto da [IFOM](#) come partner di riferimento per la nuova infrastruttura storage dell'istituto di ricerca, all'avanguardia nello studio della formazione e dello sviluppo di tumori a livello molecolare. Le funzionalità storage offerta dalla soluzione Infinibox ha consentito ai ricercatori dell'istituto di ottenere tempi di accesso ai dati dieci volte più veloci rispetto all'infrastruttura precedente, oltre a un livello unico di affidabilità nel mercato.

## Perchè IFOM ha scelto Infinidat

[IFOM](#) ha indetto un bando di gara per l'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato. Questa è stata completata in tre mesi. [IFOM](#), a settembre 2018, ha scelto la soluzione storage di Infinidat, per la precisione InfiniBox F4260, con 1PB di capacità fisica, che è stato collegato al cluster computazionale per gli studi genomici dell'Istituto, connesso attraverso protocolli NFS.



👤 Pubblicato da

**Danilo Loda**

🕒 9 Marzo 2020

NON PERDIAMOCI DI VISTA





RECENSIONE HP ELITE DRAGONFLY:  
IL PC ULTRA LEGGERO PER  
LAVORARE



## L'implementazione di InfiniBox

Il processo è stato coordinato da Igal Janni, CIO di IFOM, che ha incontrato i team di ricerca per raccogliere spunti e richieste concrete. Dal confronto è risultata evidente la necessità di implementare una soluzione IT realmente innovativa, per affrontare, gestire e analizzare la grande quantità di dati provenienti dall'elaborazione dei dati genomici. Tutti i ricercatori necessitavano di cluster computazionali a elevate prestazioni, con accesso rapido e simultaneo ai dati storage, senza alcuna eccezione.

### LEGGI ANCHE: Infinidat è Leader per i Primary Storage nel Gartner Magic Quadrant 2019

"Dopo un intenso confronto tecnico con il team di Infinidat, abbiamo deciso di procedere rapidamente con un Proof of Concept (POC) di un mese," spiega Janni. "Il periodo di prova è stato incredibilmente positivo e abbiamo deciso di acquisire immediatamente la soluzione, iniziandone l'implementazione". "Era fondamentale che il processo fosse rapido e senza intoppi," prosegue Janni, "l'installazione è stata infatti impeccabile".

"Si parla spesso dei Big Data e di quanto questo nuovo paradigma influenzi nei fatti il modo di lavorare delle organizzazioni. Mai come nel mondo della ricerca questo trova un'applicazione concreta sul campo, per la grande quantità di informazioni che i ricercatori si trovano a processare in tempi brevi, per raggiungere obiettivi la cui importanza va oltre il semplice business", spiega Donato Ceccomancini, Country Manager di Infinidat. "È per noi motivo di orgoglio supportare una realtà come IFOM nelle sue attività critiche, mettendo a loro disposizione la grande potenza e l'eccezionale affidabilità della nostra soluzione InfiniBox, in una collaborazione che speriamo possa durare e crescere nel tempo", conclude Ceccomancini.



NEXT POST >

IFORM

INFINIDAT

STORAGE

SOLIDARIETÀ

## La Margherita per Airc da "Garden Anna"

Dal 6 marzo scorso al 25 aprile torna la "Margherita per Airc". Per il settimo anno consecutivo l'Associazione italiana centri giardinaggio e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.



La Margherita per Airc

In provincia di Gorizia partecipa all'iniziativa "Garden Anna" a Mariano del Friuli. In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati a livello nazionale. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18 mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RICERCA SUL CANCRO**

# Fino al 25 aprile le margherite **Airc**

DA venerdì e fino al 25 aprile torna la "Margherita per **Airc**". Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di **Fondazione Airc**. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. In provincia di Matera partecipa all'iniziativa Dichio Garden Center di Bernalda. In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per **Airc** è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati

raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Argghavanifard Negar, impegnata presso **Ifom - Istituto Firc** di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. La Margherita per **Airc**, l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata Fdai e Aicg. Si conferma quindi la grande attenzione di Aicg per la produzione italiana e il made in Italy.



## RICERCA SUL CANCRO

# Fino al 25 aprile le margherite **Airc**

DA venerdì e fino al 25 aprile torna la "Margherita per **Airc**". Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di **Fondazione Airc**. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. In provincia di Matera partecipa all'iniziativa Dichio Garden Center di Bernalda. In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per **Airc** è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati

raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Argghavanifard Negar, impegnata presso **Ifom - Istituto Firc** di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. La Margherita per **Airc**, l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata Fdai e Aicg. Si conferma quindi la grande attenzione di Aicg per la produzione italiana e il made in Italy.



SOLIDARIETÀ

## La Margherita per Airc da "Garden Anna"

Dal 6 marzo scorso al 25 aprile torna la "Margherita per Airc". Per il settimo anno consecutivo l'Associazione italiana centri giardinaggio e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.



La Margherita per Airc

In provincia di Gorizia partecipa all'iniziativa "Garden Anna" a Mariano del Friuli. In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati a livello nazionale. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18 mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Home > Beneficenza > Fiori per la ricerca: torna Margherita per AIRC

BENEFICENZA CITTÀ METROPOLITANA MILANO IN CITTÀ

# Fiori per la ricerca: torna Margherita per AIRC

Di [Vittorino Giustiniani](#) - 7 Marzo 2020

👍 Mi piace 3

SOCIAL



MI PIACE



SEGUI



SEGUI



ISCRIVITI

ALTRI SPORT MILANO

**Jannik Sinner è il vincitore delle Next gen**

10 Novembre 2019

**Sinner winner ! Domani la finale con De Minaur**

8 Novembre 2019

**Finiti i turni alle NextGen, ora le semifinali**

7 Novembre 2019

**Seconda vittoria per Sinner alle NextGen di Milano, è il primo...**

6 Novembre 2019

**Sinner e la prima vittoria alle Nextgen Atp Finals di Milano**

5 Novembre 2019



LA BICI

All

**La tangenziale della bici (con download mappa per navigatore)**

Redazione - 30 Marzo 2018

**Milano Como su sterrato (con download mappa per navigatore)**

Redazione - 28 Aprile 2018

**L'anello di Vizzola Ticino (con download mappa per navigatore)**

Redazione - 24 Maggio 2018

Da ieri 6 marzo fino al 25 aprile è ripartita la «MARGHERITA per AIRC».

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione AIRC. Lo fanno ancora una volta scegliendo la **margherita**, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

**RISULTATI 2019**

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per [AIRC](#)» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso [IFOM – Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La «MARGHERITA per [AIRC](#)», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi **la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.**

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, [Airc](#) e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di **un'altra Margherita**: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di [AIRC](#) nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

**COME E DOVE**

Saranno anche quest'anno **numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG** (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) **dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad [AIRC](#) per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.**

**In provincia di Milano partecipano all'iniziativa Steflor a Paderno Dugnano, Viridea a Cusago, Idealverde a Robecchetto e Giardineria a Magenta.**

 Mi piace 3

Articolo precedente

**I prefetti di Bergamo e Brescia positivi al virus, stanno bene**

## LA CAMPAGNA. Da oggi e fino al 25 aprile Ricerca sul cancro Margherite solidali per sostenere **Airc**

### In tre garden center acquistando una pianta si aiuta l'associazione

Da oggi e fino al 25 aprile torna la «Margherita per **Airc**». Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio) e i suoi associati rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione **Airc**. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. A Brescia e provincia partecipano all'iniziativa Florarici a Brescia, Flover a Desenzano e Giardineria a Travagliato. Con l'acquisto di una pianta da 4,50 euro, 1,50 euro saranno donati ad **Airc**.

**IN QUESTI ANNI** l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per **Airc**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27 mila euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata all'**Ifom** (Istituto Firc di Oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placen-



Tornano le margherite **Airc**

ta. Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta «parlante» con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni. La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **Airc** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Garden Battistini: torna la "Margherita per Airc"

### CESENA

Fino al 25 aprile torna la "Margherita per Airc".

Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

A Cesena partecipa all'iniziativa

va Garden Battistini.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom - Istituto Firc di Oncologia Molecolare - di Milano in un

progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La «Margherita per Airc», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata F-Dai e Aicg. Si conferma quindi la grande attenzione per la produzione italiana e il made in Italy.



Per ogni pianta verrà donato 1.50 euro





Informazione pubblicitaria

[Home](#) » [News](#) » [Notizie](#)

## Margherita per **Airc**: il fiore della purezza diventa solidale

Dal 6 marzo al 25 aprile, in numerosi centri giardinaggio associati ad AICG, si potrà acquistare una pianta di "Margherita per **AIRC**", al prezzo di 4.50 euro, sostenendo la ricerca oncologica.



A cura di Alessandra Caparello

Pubblicato il 06/03/2020 | Aggiornato il 06/03/2020

Si rinnova per il settimo anno consecutivo l'appuntamento con **Margherita per Airc**. Dal 6 marzo al 25 aprile 2020, in tanti centri giardinaggio associati ad AICG, l'Associazione Italiana Centri Giardinaggio, si potranno acquistare le piante di margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

La Margherita per **AIRC** proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, e sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG.

Ogni pianta di **Margherita** recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per **AIRC**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM** – Istituto **FIRC** di Oncologia Molecolare – di Milano in un

Informazione pubblicitaria

Informazione pubblicitaria

### Case

#### Monocale di 45 mq: un mini appartamento arredato su misura

02/03/2020

di Silvia Scognamiglio, Fotografa Cristina Fiorentini

#### Attico rinnovato, 177 mq con stile nel palazzo d'epoca

24/02/2020

di Silvia Scognamiglio

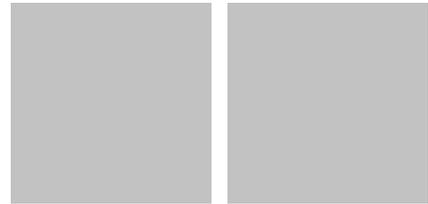
[Vedi tutti gli articoli di case](#)

Informazione pubblicitaria

### In edicola

L'elenco completo dei **centri giardinaggio associati ad AICG** dove si potranno acquistare i fiori è disponibile sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it).

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di [AIRC](#) nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.



Informazione pubblicitaria

**Come valuti questo articolo?**



Valutazione: 0 / 5, basato su 0 voti.

Avvicina il cursore alla stella corrispondente al punteggio che vuoi attribuire; quando le vedrai tutte evidenziate, clicca!

**A Cose di Casa interessa la tua opinione!**

Scrivi una mail a [info@cosedicasa.com](mailto:info@cosedicasa.com) per dirci quali argomenti ti interessano di più o [compila il form!](#)

**Sponsorizzati**



**Le finestre di Design** ad alto risparmio energetico



**Dual Core.** Doppio Sconto 22% di iva + un ulteriore 10%. Scopri la promozione.



**Persiane e tapparelle orientabili in alluminio.**

**Leggi anche:**



**Open House Milano 2018:** (ri)scoprire l'architettura inedita del capoluogo lombardo



**Fai da te: doppio appuntamento con Abilmente,** fiera della manualità creativa



**A Matera la mostra "Alessi Tea & Coffee Piazza and Towers. ARCHITECTURE meets DESIGN"**



**Sfida culinaria con gli elettrodomestici Electrolux per quattro chef**

Informazione pubblicitaria

Trustpilot

**Tags:**

[margherita](#) [ricerca](#) [solidale](#)

**cosedicasa.com**

Chi siamo  
 Contatti  
 Autori  
 Fotografi  
 Architetti  
 Pubblicità  
 Privacy

**Articoli recenti**

Margherita per [Airc](#): il fiore della purezza diventa solidale  
 Coroncina di ulivo e lavanda per la tavola e segnaposto naturali  
 Kalancola pumila - Calancola a foglia grigia  
 Ridurre i consumi del riscaldamento con le valvole termostatiche intelligenti

**Network Universo**

alVolante  
 alVolante usato  
 inSella  
 inSella annunci  
 Bimbisani e belli  
 Silhouette Donna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Ven 6 Mar 2020 - 31 visite

Attualità / Cento | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## “Margherita per Airc”, un fiore per la ricerca contro il cancro

*Corte dei Fiori a Ferrara e Minelli Garden a Cento partecipano all'iniziativa solidale*

Da oggi, venerdì 6 marzo, fino al 25 aprile torna la Margherita per Airc. Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

A Ferrara e provincia partecipano all'iniziativa Corte dei Fiori a Ferrara e Minelli Garden a Cento.



In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom - Istituto Firc di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad Aicg (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di Aicg.



MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SOLIDARIETÀ

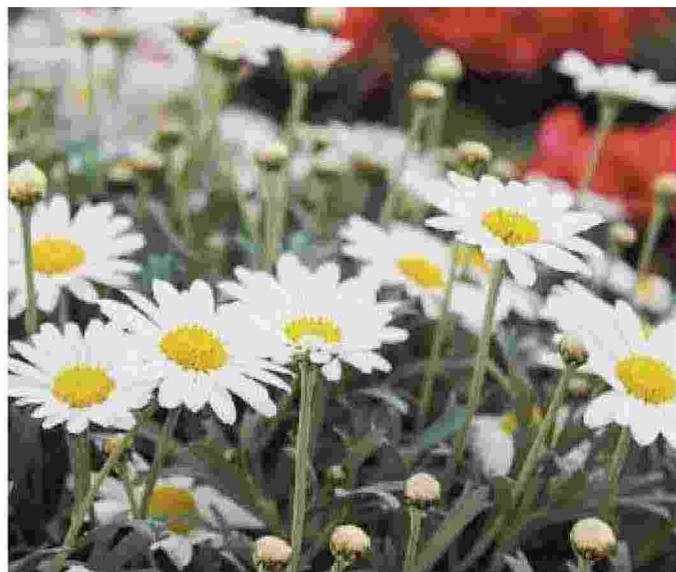
# Arriva la margherita di Airc per aiutare la ricerca

MASSA-CARRARA. Dal oggi fino al 25 aprile torna anche in provincia la «Margherita per Airc». Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di **Fondazione Airc**. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. In questi

anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Argavanifard Negar, impegnata presso **IFOM - Istituto FIRC** di Oncologia Molecola-

re - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. La «Margherita per Airc», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata Fdai e Aicg. Ogni pianta di Margherita recherà

un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni. La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi.

Le margherite di **Airc**

IN 4 CENTRI DI GIARDINAGGIO

## Margherita per Airc da oggi al 25 aprile un fiore per la ricerca

Dal oggi al 25 aprile torna la "Margherita per Airc". Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

In provincia di Treviso

partecipano all'iniziativa Floridea Casa Orto Giardino a Nervesa della Battaglia, Centro di giardinaggio Baia Fiorita a Vedelago, Bardin Garden Store a Lancenigo di Villorba e Ballan Garden Center a Castelfranco Veneto.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti

18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom - Istituto Firc di Oncologia molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad Aicg (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di margherita solidale al prezzo di 4,50 euro: per ogni margherita venduta, 1,50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di Aicg. —

LA POLEMICA NELLA DESTRA

## "Prima i trevigiani" espelle Visentin, ora Fdi

La casacca di Fratelli d'Italia indossata da Davide Visentin, dopo aver agitato l'opposizione di centrosinistra (e pure la maggioranza), adesso infiamma anche la destra. L'associazione "Prima i Trevigiani", con cui Visentin aveva mosso i passi verso le elezioni comunali per poi schierarsi al fianco di Conte, ieri ha infatti annunciato il suo allontanamento. «Il Consigliere Comunale Davide Visentin



Davide Visentin

è stato allontanato unilateralmente dal Comitato» ha messo nero su bianco l'associazione vicina agli ambienti della destra in cui Visentin ha militato anni, anche come segretario trevigiano di FN. «La decisione» ha specificato il nuovo direttivo di "Prima i trevigiani", «nasce da una divergenza insanabile di vedute e prospettive politiche, non sentendoci più rappresentati dal suo operato». Che non si astiene da auguri velenosi, per «il successo che cerca».

Poi la puntualizzazione: «A breve, seguiranno molte iniziative di sostegno alla città e alla provincia di Treviso in un periodo così difficile per tutte le famiglie». —

## SCIENZA CONTRO I TUMORI. In quattro centri Flover del Veronese settima edizione dell'iniziativa

# Margherite solidali per l'Airc

## Granbassi, la testimonial d'oro



Un foglietto tra le margherite illustra la campagna Airc per la raccolta di fondi

### Un terzo del costo di acquisto verrà destinato per finanziare una borsa di studio nella ricerca

Dal oggi al 25 aprile torna la «Margherita per Airc». Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione italiana centri giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellen-

za e prodotto tipicamente «made in Italy al». In provincia di Verona partecipano all'iniziativa i punti vendita Flover a Bussolengo, Affi e San Giovanni Lupatoto.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro.

Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La «Margherita per Airc», l'eccellenza interamente italiana, proviene dalla Riviera

Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata Fdai e Aicg. Si conferma quindi la grande attenzione di Aicg per la produzione italiana e il made in Italy. Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di Airc nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria. Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad Aicg (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di margherita solidale al prezzo di 4,50 euro: per ogni margherita venduta, 1,50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere una nuova borsa di studio. •

# Margherita solidale per l'Airc al Germoglio

**Offerta fino al 25 aprile: per ogni fiore venduto (4,5 euro) 1,5 euro andranno a borse di studio**

## PIACENZA

● L'associazione italiana centri giardinaggio sostiene la Fondazione Airc per la ricerca sul cancro con la margherita solidale al 100% italiana. Da oggi, 6 marzo al 25 aprile torna la «Margherita per Airc». Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro. A Piacenza partecipa all'iniziativa Il Germoglio Soc. Coop. In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 centri di giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18mila esemplari, gra-

zie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom - Istituto Firc di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di Airc nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria. Al Germoglio si potranno acquistare le piante di margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di Aicg. **red.cro.**



**MASSA MARGHERITA PER AIRC, DAL 6 MARZO AL 25 APRILE NEI CENTRI DI GIARDINAGGIO AICG**

AICG sostiene Fondazione **AIRC** per la ricerca sul cancro con la margherita solidale 100% italiana Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per **AIRC**» Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione **AIRC**. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. A Massa partecipa all'iniziativa MB Garden. **RISULTATI 2019** In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per **AIRC**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM** – Istituto **FIRC** di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta. **MADE IN ITALY** La «MARGHERITA per **AIRC**», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta “parlante” con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni. **TESTIMONIAL** La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria. **COME E DOVE** Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG ( l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG. Per informazioni: AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio [www.aicg.it](http://www.aicg.it) – [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) – Tel. +39.031.301037

[ MASSA MARGHERITA PER **AIRC**, DAL 6 MARZO AL 25 APRILE NEI CENTRI DI GIARDINAGGIO AICG ]

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

[ABBONATI SUBITO](#)



Giovedì 05 Marzo 2020



[Il settimanale](#)
[Foto e Video](#)
[Rubriche](#)
[Community](#)
[E-shop](#)

[Diocesi](#)
[Cesena](#)
[Cesenatico](#)
[Valle Savio](#)
[Rubicone](#)
[Sport](#)
[Dall'Italia](#)
[Dal Mondo](#)
[Dalla Chiesa](#)
[Lettere](#)

Home » Cesena » Le margherite per finanziare la ricerca sul cancro

CESENA



## Le margherite per finanziare la ricerca sul cancro

Da domani, e fino al 25 aprile, nei centri di giardinaggio associati Aicg si potranno comprare margherite a sostegno della ricerca sul cancro. L'iniziativa è giunta al settimo anno



05/03/2020 di > redazione

Da domani, e fino al 25 aprile, nei centri di giardinaggio associati Aicg si potranno comprare margherite a sostegno della ricerca sul cancro. L'iniziativa è giunta al settimo anno.

**A Cesena partecipa all'iniziativa Garden Battistini.**

**RISULTATI 2019**

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

Login

Iscriviti

### Solidarietà

[archivio notizie](#)

26/02/2020

#### Dalle mense scolastiche alle tavole dei poveri: dirottate le eccedenze alimentari

A seguito della chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, nidi compresi, a causa dell'emergenza Coronavirus in Emilia-Romagna, il Comune di Cesena ha destinato i generi alimentari presenti nelle dispense scolastiche ai più bisognosi e alle famiglie che vivono in una situazione di indigenza

26/02/2020

#### Avis Mercato Saraceno: elargizioni solidali e donatori premiati

Domenica scorsa l'Avis comunale di Mercato Saraceno ha tenuto la propria assemblea annuale, alla presenza della sindaca Monica Rossi, premiando con una medaglia d'oro 14 soci donatori

19/02/2020

#### Slow food ricorda Giampiero Giordani adottando due orti in Africa

La cena organizzata da Slow Food a Celincordia la scorsa estate in ricordo di Giampiero Giordani ha permesso, attraverso una raccolta fondi, di adottare non solo uno ma ben due orti in Africa. Il risultato della raccolta fondi è stato illustrato dall'associazione nel corso di un aperitivo in centro a Cesena

08/02/2020

#### Giornata raccolta farmaco, coinvolte circa 5mila farmacie

In occasione dei 20 anni di Banco farmaceutico, la raccolta dura un'intera settimana, dal 4 al 10 febbraio, anche se il giorno principale è quello di oggi, sabato 8 febbraio

«Margherita per [AIRC](#)» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro. Questi fondi hanno consentito di **finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano** in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

#### MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per [AIRC](#)», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la **grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy**.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su [Aicg](#), [Airc](#) e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

#### TESTIMONIAL

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di **un'altra Margherita**: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di AIRC nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

#### COME E DOVE

Saranno anche quest'anno **numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG** ([l'elenco completo sul sito \[www.aicg.it\]\(http://www.aicg.it\)](#)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4,50 euro: per ogni margherita venduta, 1,50 euro sarà devoluto ad [AIRC](#) per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

#### Forse ti può interessare anche:

- » [A Sarsina il mausoleo di Obulacco si tinge di rosa](#)
- » [Istituto economico "Serra", tutti promossi](#)
- » [Tutti promossi al liceo linguistico "Alpi"](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.  
[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

#### Home

- » Diocesi
- » Cesena
- » Cesenatico
- » Valle Savio
- » Rubicone
- » Sport
- » Dall'Italia
- » Dal Mondo
- » Dalla Chiesa
- » Lettere

#### Il settimanale

- » Edizione sfogliabile
- » Storia
- » Redazione
- » Come abbonarsi
- » Contatti

#### Foto e Video

- » Foto
- » Video

#### Rubriche

- » Editoriale
- » Opinioni
- » Commento al Vangelo
- » Orari delle Messe
- » Parole di Vita
- » Periscopio
- » Villaggio globale
- » Cinema
- » Colazione tra le righe
- » Psicologia quotidiana
- » Speciali e documenti

#### Community

- » Siti collegati
- » Social network
- » Sondaggi
- » Progetto Nuntius

#### Eventi

Sei in: HOME > MARGHERITA PER AIRC A MARIANO

5 Marzo 2020

# Margherita per Airc a Mariano

MARIANO DEL FRIULI. Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per Airc". Per il settimo anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. In provincia di Gorizia partecipa all'iniziativa Garden Anna a Mariano del Friuli.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, a esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio Aicg, ne sono stati venduti 18 mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso Ifom - Istituto Firc di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

Argomenti correlati: [MARGHERITA AIRC](#) [MARIANO DEL FRIULI](#)

## Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

## Potrebbero interessarti anche..



**Giovani laureati a Bruxelles con Bcc e Regione Fvg**



**Visita a un Ecovillaggio**



**Friulano e Refosco chiudono in bellezza l'Expo 2015**

◀ Articolo precedente

## In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana  
 Gli "introvabili"

## Motori

Guide Pratiche Itinerari Notizie  
 Test drive Saloni

## Cultura & Spettacoli

Agenda

## Ultime Notizie

5 MARZO 2020

### Margherita per Airc a Mariano

MARIANO DEL FRIULI. Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per Airc". Per il settimo anno consecutivo Aicg [...]

5 MARZO 2020

### Salta Ceghedaccio Primavera

UDINE. «Per la prima volta dopo 27 anni di storia l'edizione primaverile del Ceghedaccio non si terrà. Siamo tristi e [...]

5 MARZO 2020

### La Quietè sospende le visite

UDINE. Per tutelare la salute dei propri residenti, del personale e dell'intera comunità, La Quietè dispone l'interruzione degli accessi ai [...]

5 MARZO 2020

### La Rassegna di Teatro Popolare si chiude in anticipo

PORDENONE. «Con nostro grande dispiacere - spiega Franco Segatto, Presidente provinciale della Fita di Pordenone - siamo costretti a chiudere [...]

5 MARZO 2020

### Il Consorzio Colli Orientali fa le 'degustazioni distanti'

CORNO DI ROSAZZO. Il Consorzio Friuli Colli Orientali e Ramandolo aveva avviato con successo diverse iniziative legate alla strategia di [...]



Mi piace Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

press,commtech. the leading company in local digital advertising



## Faenzanotizie.it



### Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale consigliodepurazione.com

SOLIDARIETA



## Un fiore per la ricerca: a Faenza torna "Margherita per Airc"

di Redazione - 05 Marzo 2020 - 12:38

Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su "margherita per airc" faenza



Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per AIRC».

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione AIRC. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.



Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Coronavirus a Ravenna. I due giovani lughesi sono "cl clinicamente guariti"



Con intelligenza artificiale MBUX e Display touch.

RAmeteo Previsioni

Ravenna 13°C 1°C

**ELIOS**  
DIGITAL PRINT

STAMPIAMO  
TUTTO SU TUTTO!



In provincia di Ravenna partecipa all'iniziativa Garden Bulzaga di Faenza.

## RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per AIRC» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.



## MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per AIRC», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

**COOP  
STARTUP**  
ROMAGNA

12MILA EURO  
PER LA TUA  
IDEA

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



METEO

Cielo nuvoloso con piogge deboli in serata su tutta la provincia di Ravenna, giovedì 5 marzo  
**previsioni**

Condividi

Commenta

**VOLVO**

La sostenibilità a lungo termine.

SCOPRI DI PIÙ

**Lineablù**  
IMOLA - RAVENNA

la CANTINA

BORGO  
DEI GUIDI

## TESTIMONIAL



La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di AIRC nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

### COME E DOVE

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad AIRC per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

### Per informazioni:

AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio, Tel. +39.031.301037



## Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Carte e conti : ecco le offerte di cui nessuno vi parla**

Spendimeno.it



**Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.**

ComparaSemplice



**Furti in abitazione. Scopri come difenderti con Verisure. Promo...**

Antifurto Verisure



**Specialista rivela: "è come un super carburante per il vostro...**



**Crossland X. Versatilità eccezionale e motori efficienti.**



**Che fine faranno tutte le auto e i SUV rimasti invenduti nel 2019 su...**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SCUOLA & UNIVERSITÀ ▾ SOCIALE ▾ SPORT ▾ TURISMO ▾



FAENZA WEB TV ▾

moreno

Home > Sociale > Faenza > Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per AIRC" da...

Sociale Faenza Faenza Web Tv Ravenna

## Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per AIRC", da Garden Bulzaga a Faenza

Da Gallamini - 5 Marzo 2020 6 0

Condividi



Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di **Fondazione AIRC**.

### HOT NEWS



Nuova piscina: le società sportive preoccupate scrivono al Comune. Si va...



Scuole e università chiuse fino al 15 marzo



Una mostra dedicata a Tonino Guerra



Produceva stupefacenti in casa, Polizia arresta 44enne per produzione, detenzione e...



E lo fanno ancora una volta scegliendo la **margherita**, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

## RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per **AIRC**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM** – Istituto **FIRC** di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

## MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per **AIRC**», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi **la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.**

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

## TESTIMONIAL

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di **un'altra Margherita**: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

## COME E DOVE

Saranno anche quest'anno **numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG** ([l'elenco completo sul sito www.aicg.it](http://www.aicg.it)) **dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad AIRC** per sostenere **una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.**

**Per informazioni: AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio**

[www.aicg.it](http://www.aicg.it) – [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) – Tel. +39.031.301037

**TAGS** Associazione Italiana Centri Giardinaggio Fondazione **AIRC** margherita Margherita Granbassi  
Margherita per **AIRC** ricerca sul cancro

- Advertisement -

HAPPY Valentine's DAY

ROTTAMA IL TUO VECCHIO PROFUMO

Riceverai uno sconto fino al **25%** sull'acquisto di una nuova fragranza

In tutti i Punti Vendita Profumerie Sabbioni

\*Escluso alcuni marchi. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

PROFUMERIE **Sabbioni** ETHOS

unicorn tender excellence  
powered by studiadosi

**2018-2019:  
107 milioni di €  
di offerte tecniche  
vincenti.**

SAFARI RAVENNA

ORGANIZZA UNA GITA DI GRUPPO AL SAFARI RAVENNA!

VISITA AL SAFARI CON PULLMAN O IN TRENNO DA 15€

# Romagnanotizie.

giovedì, 5 marzo 2020 - Aggiornato alle 13:27

SOLIDARIETÀ

## Un fiore per la ricerca: a Faenza torna "Margherita per Airc"

di Redazione - 05 Marzo 2020 - 12:38

Stampa Invia notizia 2 min

ROmeteo	Previsioni	
Ravenna		13°C 1°C
<b>GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ</b> >>		

Più informazioni su

**Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per Airc».**

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

In provincia di Ravenna **partecipa all'iniziativa Garden Bulzaga di Faenza.**

### RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

### MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per Airc», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

### TESTIMONIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHE TEMPO FA

SOLIDARIETÀ | 05 marzo 2020, 18:24

SavonaneWS

24 ORE

Una nuova barella spinale per la Croce Bianca di Cairo Montenotte  
(h. 18:27)

Torna dal 6 marzo la "Margherita per AIRC", con un fiore tutto ingauno  
(h. 18:24)

Coronavirus: Regione "Il Decreto del Governo sospende manifestazioni dove non si rispetta la distanza di un metro"

## Torna dal 6 marzo la "Margherita per AIRC", con un fiore tutto ingauno

La raccolta di fondi è destinata a sostenere, per il settimo anno consecutivo, la ricerca sul cancro



Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per AIRC".

IN BREVE

🕒 **giovedì 05 marzo**

Una nuova barella spinale per la Croce Bianca di Cairo Montenotte  
(h. 18:27)



Pietra Saccorso: rinviato il 'Corso di primo soccorso' che sarebbe dovuto partire il 9 marzo  
(h. 15:12)



Morte del dottor Giovanni Serafini, Caprioglio: "Tra i più autorevoli medici radiologi a livello nazionale"  
(h. 12:53)



🕒 **mercoledì 04 marzo**

Savona, cucciolo di cinghiale soccorso dall'Enpa sopra via Mignone  
(h. 10:01)



🕒 **martedì 03 marzo**

Soccorso fauna selvatica, De Ferrari (M5s): "Nella giornata mondiale della natura importante dare segnale forte"  
(h. 16:50)



I gruppi di Protezione Civile di Andora e di Cervo verso il gemellaggio?  
(h. 10:10)



RUBRICHE

- Multimedia
- Gallery
- Ambiente e Natura
- Fashion
- La domenica con Fata Zucchina
- L'oroscopo di Corinne
- Coldiretti Informa
- Confcommercio Informa
- News dal sindacato
- #shoppingexperience
- Gourmet
- Il Punto di Bruno Spagnoletti
- Patrimoni protetti
- Felici e veloci
- Dica 33
- Speciale

CERCA NEL WEB

Cerca  
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



**Politica**  
Il ministro dell'agricoltura Gian Marco Centinaio in visita ad Albenga: "Settore enogastronomico di pari passo con quello turistico" (FOTO e VIDEO)



**Cronaca**  
Savona: rapina e tentata estorsione ai danni di un coetaneo, arrestato un 15enne



**Cronaca**  
Si cosparge di benzina e minaccia di darsi fuoco in piazza San Michele ad Albenga: providenziale intervento dei carabinieri

[Leggi tutte le notizie](#)

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione **AIRC**.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto cento per cento made in Italy.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la "Margherita per **AIRC**" è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM** (Istituto **FIRC** di Oncologia Molecolare) di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La "Margherita per **AIRC**", l'eccellenza interamente italiana, proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDI (Filiere Agricole Italiane Spa), sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDI e AICG. Si conferma quindi la **grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy**.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra **Margherita**: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG ([l'elenco completo sul sito \*\*www.aicg.it\*\*](#)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4,50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

 [Comunicato stampa](#)

 **domenica 01 marzo**

Albenga in festa per il centesimo compleanno di 'nonna' Irma Vigo (FOTO) (h. 12:27)



Lutto nella comunità di Giusvalla: è mancata all'età di 107 anni Armanda Pizzorno (h. 12:13)



Gatta recuperata a Toirano, l'appello dell'Enpa: "Adozione del cuore per Mariuccia" (h. 08:42)



 **sabato 29 febbraio**

Savona, pipistrello ferito ad un'ala soccorso dai volontari della Protezione Animali (FOTO) (h. 08:35)



[Leggi le ultime di: Solidarietà](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**


**MILANO**  
**trovaserata**

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 | AREA METROPOLITANA | REGIONE

Cerca nel sito

METEO ☀️

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo Libero

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Repubblica su

Tutti

dal

Dove



Sei in TrovaSerata &gt; Cultura &gt; Incontri &gt; Torna la "Margherita per Airc"

## Torna la "Margherita per Airc"

Viridea di Rho - Corso Europa, 325 - Rho



### PERIODO EVENTO

Data Inizio

venerdì 06.03.2020

Data Fine

sabato 25.04.2020

Vedi tutti gli orari

€ PREZZI DA

4 euro

Facci sapere se ci andrai

Dal 6 marzo al 25 aprile torna la "Margherita per Airc".

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la Margherita per Airc è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro.

Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

La Margherita per Airc, l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita riceverà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

finanziato in questi anni.

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di Margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

solidarietà, salute

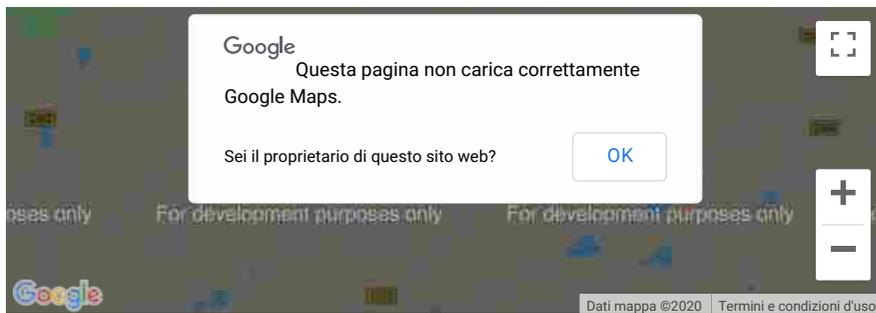
## GIORNI E ORARI

venerdì 06.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO	lunedì 09.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO
sabato 07.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO	martedì 10.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO
domenica 08.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO	mercoledì 11.03 ore 10:00	 AGGIUNGI AL CALENDARIO

[VEDI TUTTO](#)

## COME ARRIVARE

 Indirizzo  
 Corso Europa, 325 - Rho



## COMMENTI

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

Fai di Repubblica Milano la tua homepage | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Rss/xml | Pubblicità

[Per ogni tipo di segnalazione contattaci](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Eventi / Manifestazioni

# Anche a Milano margherita per **AIRC**, un fiore per la ricerca

DOVE

**Centri Giardinaggio Aicg**

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 06/03/2020 al 25/04/2020

Orario non disponibile

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

**Ellecistudio**

04 MARZO 2020 15:42



**D**al 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per **AIRC**».

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione **AIRC**.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

In provincia di Milano partecipano all'iniziativa Steffo a Paderno Dugnano, Viridea a Cusago, Idealverde a Robecchetto e Giardineria a Magenta.

## RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per **AIRC**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM** - **Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

**MADE IN ITALY**

La «MARGHERITA per **AIRC**», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

**TESTIMONIAL**

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

**COME E DOVE**

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

Per informazioni:

AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio

[www.aicg.it](http://www.aicg.it) - [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) - Tel. +39.031.301037

 Tweet

## Dott.ssa A. Funaro Milano

Via Luigi Vanvitelli, 41, Milano

[nutrizionista-funaro.com](http://nutrizionista-funaro.com)

APRI



3 MAR 2020 12:30

**VOLETE SMALTIRE LA PANZA, MA NON SAPETE COSA FARE? PARTENDO DAL PRESUPPOSTO CHE NON ESISTONO DIETE MIRACOLOSE, LEGGETE I CONSIGLI DEI GURU VALTER LONGO E FRANCO BERRINO CHE INDICANO LE 16 REGOLE D'ORO DA SEGUIRE PER PERDERE PESO E VIVERE PIÙ LUNGO:**

CERCA...



**CRUCI-DAGO**  
by Big Bonwi

1	2	3	4	5	6	7	8
9							10
11			12				
	13	14				15	
16						17	
18	19					20	
21			22	23	24		
25							26
27			28			29	

DAGO SU INSTAGRAM

## DIGIUNARE OGNI TANTO È FONDAMENTALE PER RIPULIRE L'ORGANISMO, USARE IL GOMASIO AL POSTO DEL SALE E...

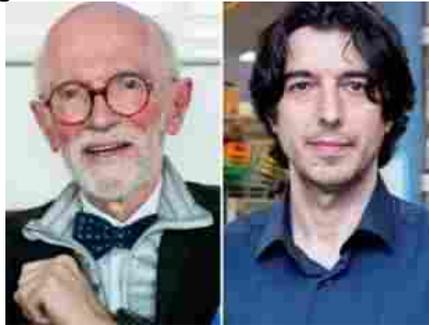
Condividi questo articolo



Alessandra Dal Monte e Martina Barbero per "www.corriere.it"

### Purificare il corpo e vivere più a lungo

Perdere peso (nel corpo e nella mente) ma anche aiutare l'organismo a vivere più a lungo. L'impresa è sicuramente ambiziosa ma non impossibile se ci si affida ai suggerimenti dei due guru indiscussi in fatto di alimentazione e corretto stile di vita: Valter Longo, professore di Biogerontologia all'University of Southern California e direttore del programma di Oncologia e longevità dell'Ifom (l'Istituto di oncologia molecolare di Milano), e Franco Berrino, direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.



VALTER LONGO E FRANCO BERRINO

Entrambi sono convinti che la cura di sé debba necessariamente partire dalla tavola e allora ecco quali sono le loro linee guida per purificare il corpo e vivere più a lungo.



DIGIUNO

### Le regole di Valter Longo

Una sola porzione di frutta al giorno per non immagazzinare troppi zuccheri. Non più di 300 minuti di esercizio fisico intenso alla settimana e un'ora di camminata tutti i giorni. Pesce, però non di allevamento, e poi tanta verdura, tanti legumi, tanto olio extra vergine d'oliva. Insomma, una dieta mediterranea alleggerita di pane e pasta e spostata verso le verdure e il pesce.

Ecco la ricetta per campare fino a 110 anni secondo Valter Longo, 49enne ricercatore e docente universitario di origine genovese che vive negli Stati Uniti da quando ne ha 16. Da grande voleva fare il musicista rock, poi invece si è specializzato in Biochimica e Neurobiologia e con il libro La dieta della longevità (Vallardi) è diventato un caso editoriale mondiale, tanto che il Time lo ha eletto «guru della lunga vita».

Per mettere a punto la sua dieta (riassunto qui sotto in 8 punti) lo studioso si è basato sulle abitudini delle popolazioni più longeve della Terra, dall'Ecuador alla Sardegna, da Okinawa all'Aspromonte.

### Digiunare ogni tanto

Cosa mangiare, dunque? Le regole di base, come detto, sono: poche proteine, tanti carboidrati complessi provenienti però preferibilmente dalle verdure, poca frutta, tanti legumi, tanto olio di oliva. E poi c'è il capitolo del digiuno, fondamentale per questo approccio.



VALTER LONGO

**dagocafonal**  
Follower: 171.6 mila

Visualizza profilo

years ago

bestdance.official

Visualizza altri contenuti su Instagram

Mi piace: 650

Aggiungi un commento...

### TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

**LAMÙ: GUARDA ORA GRATIS GLI EPISODI SPECIALI IN STREAMING (Paramount Network)**

SPONSOR

**GIGI LA TROTTOLA: GUARDA ORA GRATIS GLI EPISODI IN STREAMING (Paramount Network)**

SPONSOR

**NUOVO TOYOTA C-HR HYBRID: CON MOTORE DA 122 O 184 CV E TECNOLOGIA HYBRID COACH (Toyota.it)**

SPONSOR

**RAGAZZE SINGLE IN CERCA DI UOMINI SINGLE IN MILAN (Best Dating Sites)**

SPONSOR

**2 LINEE E CENTRALINO PER LA TUA AZIENDA? ONLINE**



**INSALATA**

La dieta della longevità, infatti, si abbina a un particolare approccio al digiuno. Non perché si debba mangiare poco — anzi, i cibi che Longo consiglia vanno consumati senza eccessivi problemi di quantità — ma perché per 5 giorni di fila, una volta ogni uno/sei mesi (in base ai consigli del proprio nutrizionista), si deve seguire una restrizione calorica

particolare, la Dmd (dieta mima-digiuno, appunto)

Come funziona? Nei cinque giorni prescelti i cibi consentiti sono zuppe, verdure, olive, frutta secca, acqua e tè. Lo scopo di questo regime è ripulire l'organismo: secondo gli studi di Longo la restrizione calorica (si ingeriscono tra le 750 e le mille calorie al giorno) aiuta gli organi a liberarsi delle cellule danneggiate o malate e promuove il rinnovamento cellulare.

Longo si è appoggiato a una società, la L-Nutra, per mettere a punto dei kit mima-digiuno che includono anche integratori a base di alghe, crackers e chips al costo di 199 euro l'uno. Non è comunque necessario acquistarli, la dieta mima-digiuno si può anche riprodurre in casa. Ma sempre sotto osservazione medica: la restrizione calorica può avere effetti collaterali, non è detto che tutti la sopportino, è bene farsi consigliare da un nutrizionista



**LEGUMI**

**Mangiare più legumi e selezionare il pesce**

Il pesce va mangiato 2-3 volte a settimana, non di più, cercando di fare attenzione a quello ad alto contenuto di metalli pesanti (salmone, tonno, grossi pesci azzurri). Meglio scegliere pesci, crostacei e molluschi con alto contenuto di omega-3/6 e/o vitamina B12 (acciughe, sardine, merluzzo, orate, trota, vongole, gamberi). È consigliato poi consumare fagioli, ceci, piselli e altri legumi come principale fonte di proteine.



**NOCI**

**Consumare grassi insaturi e carboidrati complessi**

La dieta della longevità deve essere ricca di grassi insaturi buoni, come quelli contenuti nel salmone, nelle noci, mandorle e nocciole, nell'olio extravergine d'oliva. Poi ricca di carboidrati complessi come quelli contenuti nel pane integrale e nelle verdure (pomodori, broccoli, carote, legumi), ma povera di pasta e pane normale. I cereali sono preferibili

nella versione integrale.

**Niente carne in età adulta**

Secondo Longo la carne va eliminata nell'età adulta, mentre inserita nella dieta

**RISPARMI 360€  
(Fastweb Business)**

SPONSOR

**TRA GLI EFFETTI INDESIDERATI DEL VIAGRA AL MASSIMO DOSAGGIO CI SONO DISTURBI VISIVI COME**

**MICCICHÈ C'È - IL MANAGER DIVENTA PRESIDENTE DI IMI, LA BANCA D'AFFARI DI INTESA**

**DAGOHOT**



**CORONAVIRUS, QUANTI SONO I MORTI E I CONTAGIATI NEL MONDO? E IN ITALIA? TUTTI I DATI AGGIORNATI IN DIRETTA**



**PER DISGRAZIA RICEVUTA - DAGO: "MA È GIUSTO CONTINUARE A DIPINGERE IL CORONAVIRUS COME LA "PESTE DEL DUEMILA"? OGNI ANNO IN ITALIA MUOIONO 11 MILA PERSONE DI POLMONITE....**

dei bambini, sia rossa che bianca. Poi, man mano, va sostituita dalle proteine vegetali: legumi soprattutto. Le proteine vanno poi reintrodotte mano dopo i 65-70 anni per non perdere massa muscolare. Il rapporto consigliato per un adulto è questo: 0,7 - 0,8 grammi di proteine al giorno per chilo di peso corporeo.

**Non mangiare prima di andare a letto**

Un altro consiglio è mangiare nell'arco di 12 ore (per esempio iniziare dopo le 8 e finire prima delle 20) e non ingerire niente per almeno 3-4 ore prima di andare a letto.

**Due o tre pasti al giorno?**

Per persone sovrappeso o che tendono a prendere peso è consigliabile fare 2 pasti al giorno: colazione e pranzo oppure cena, più 2 spuntini da 100 calorie con basso contenuto di zuccheri. A chi ha un peso normale e/o tende a dimagrire è consigliabile fare i 3 pasti normali, oltre a uno spuntino da 100 calorie con pochi zuccheri.



CARNE



FRUTTA

**Eliminare gli zuccheri aggiunti**

Bisogna ridurre al massimo gli zuccheri aggiunti, meglio che arrivino dalla frutta e basta. Inoltre per essere sicuri di ingerire tutti i nutrienti meglio assumere ogni 2-3 giorni integratori vitaminici e minerali in pillole e dell'olio di pesce per gli omega-3.

**Esercizio fisico**

Trovate un'attività sportiva che riuscite a praticare con continuità. L'ideale sarebbe un'ora di camminata al giorno, oppure bici, corsa, nuoto per 30-40 minuti ogni due giorni e per 2 ore nel weekend.



1 MAR 12:32

**CHIETI E TI SARÀ DATO - LA POPPUTA RISTORATRICE ABRUZZESE MARILENA DI STILIO SI LANCIÒ NEL PORNO: "PER ORA HO GIRATO UN FILM CON IL MIO COMPAGNO, POI VEDIAMO. SI CHIAMA...**

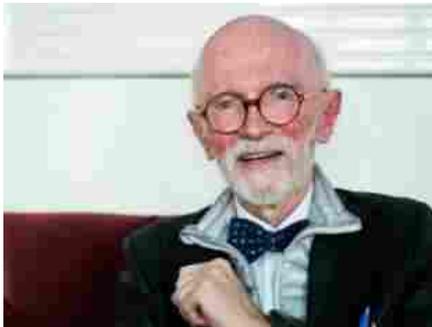


29 FEB 15:22

**CEPPO LA QUALUNQUE - ALT! SENTITE COSA DICE A DAGOSPIA VINCENZO D'ANNA,**

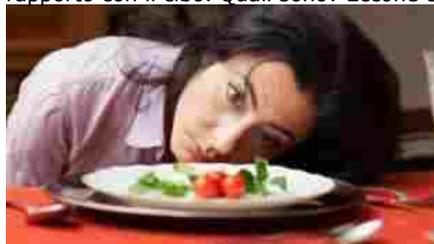
**Le regole di Franco Berrino**

Secondo il medico Franco Berrino il modo migliore per liberare energia vitale e raggiunge una condizione esistenziale di leggerezza passa necessariamente attraverso l'alimentazione. «La leggerezza non è solo questione di peso corporeo e di massa grassa – spiega Berrino nel suo ultimo libro *La via della leggerezza* (Mondadori), scritto insieme allo scrittore Daniel Lumera, riferimento internazionale della meditazione –, si tratta piuttosto di una condizione esistenziale che coinvolge mente, cuore e spirito. Una leggerezza che permette all'entusiasmo, alla passione, alla gioia e all'amore di manifestarsi liberamente».



FRANCO BERRINO

Nel volume viene spiegato come ridare energia al corpo, abbandonando abitudini scorrette e incontrandone di nuove, prime fra tutte quelle che coinvolgono il rapporto con il cibo. Quali sono? Eccone 8.



DIETA

spiega Berrino, iniziamo a consumare massa grassa. Ma, se la dieta è sbilanciata (troppe proteine e pochi carboidrati buoni), consumiamo anche muscoli e acqua e, cosa ben peggiore, il metabolismo rallenta.

Il risultato? «Iniziamo con grande carica ed entusiasmo e perdiamo peso con ritmo spedito. Ma dopo qualche mese, ci sentiamo stanchi, di cattivo umore e, soprattutto, cominciamo a sgarrare, con la sensazione di perdere il controllo, mangiando tutti quegli alimenti che la dieta ci proibisce», si legge nel libro.



IMPARARE A SCEGLIERE IL CIBO

**Imparare a scegliere il cibo**

Le domande da porsi davanti a un alimento sono: da dove viene? Chi lo ha prodotto? In che modo? Il consiglio è anche quello di preferire verdure dall'orto o provenienti da coltivazioni biologiche per migliorare la salute del proprio microbiota intestinale (cioè l'insieme di microrganismi che assicurano il funzionamento e la sanità del tratto gastrointestinale): «Anche se ben lavate, le verdure biologiche contengono microbi della terra che alimenteranno la biodiversità dei nostri microbi intestinali.



Se mangiamo l'insalata dell'agroindustria già lavata, dobbiamo essere consapevoli che anche gli ultimi pochi microbi buoni sono stati uccisi dal cloro. Se, poi, la verdura è conservata in atmosfera modificata, senza ossigeno, per prolungarne la conservazione dobbiamo sapere che quella verdura

**PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI BIOLOGI ITALIANI: "SEMBRA CHE IL NUOVO CEPPLO DEL VIRUS ISOLATO A MILANO SIA..."**



1 MAR 17:40

**IL DOMINIO INCONTRASTATO DEL PISELLONE NEL PORNO SPIEGATO DA BARBARA COSTA: "ATTIRA PIÙ SPETTATORI MA SERVE PER RAGIONI PIÙ CONCRETE: DEVE ESSERE VISTO, ESIBIRSI, CALCOLANDO CHE IN..."**

**ANTEPRIMA**

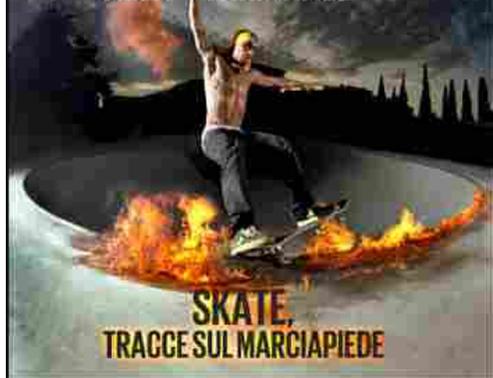
LA SPREMUTA DI GIORNALI DI GIORGIO DELL'ARTI



Ogni mattina alle 7 sul tuo cellulare il quotidiano di Giorgio Dell'Arti

CLICCA QUI PER RICEVERLA

**LA LECTIO MAGISTRALIS DI DAGO ALLA TRIENNALE**



SKATE, TRACCE SUL MARCIAPIEDE

**GOMASIO**

assenza di ossigeno».

ha perso molte delle sue sostanze antiossidanti, diventate inutili in

**Usare il gomasio al posto del sale**

La prima domanda è: che cos'è? Si tratta di condimento usato nella tradizione macrobiotica a base di semi di sesamo (goma) e sale marino integrale (shio). Entrambi gli ingredienti vengono tostati e poi uniti e mescolati grazie al mortaio. È un ottimo sostituto salutare e gustoso del sale puro perché ne diminuisce l'assunzione (la ricetta prevede 7 parti di sesamo e 1 di sale).

**Mangiare nei momenti giusti**

Da alcuni anni la ricerca scientifica ha iniziato ad affrontare il tema degli effetti del cibo assunto in diverse ore del giorno. Gli studi sono ancora agli inizi ma, come spiegato nel libro, la certezza è che è meglio mangiare abbondantemente al mattino e poco alla sera. «Cena leggera e presto – scrivono gli autori de La via della leggerezza – perché altri studi hanno mostrato che anche cenare presto è utile a darci ulteriore benessere: si dorme meglio, senza russare, senza reflusso gastroesofageo, senza bocca cattiva, senza gonfiore di pancia e borborigmi».

**DIETA 1**

Per la mattina, invece, il consiglio è di preferire il salato al dolce che, per reazione insulinica, rischierebbe di mandare in ipoglicemia a metà mattina.

**ZENZERO****Consumare zenzero per ridurre il senso di appetito**

Pare che lo zenzero agisca sul sistema metabolico aiutando l'organismo a tenersi in forma. Uno dei principali meccanismi anti-obesità di questa radice è quello di aumentare il consumo di energia, in particolare con la termogenesi.

Farebbe, quindi, dimagrire perché fa consumare più calorie, oltre che, come scrivono nel libro, diminuire il

senso di sazietà: «Più studi suggeriscono che lo zenzero riduca l'assorbimento dei grassi nell'intestino e che inibisca sia la lipogenesi (la sintesi dei grassi) che la deposizione dei grassi nel tessuto adiposo. Ridurrebbe anche la digestione dei carboidrati, quindi il loro impatto glicemico», scrive Berrino.

**Masticare a lungo**

Masticare a lungo è essenziale perché si dà il tempo all'apparato digerente di segnalare al cervello che il cibo è arrivato e che non è più il caso di mandare segnali di fame.

**MASTICARE A LUNGO****Mangiare fibre vegetali**

«Rispetto a chi consuma solo 15 g di fibre al giorno, una quantità tipica del mondo occidentale, chi ne assume il doppio (cioè chi mangia integrale) ha una mortalità del 20 per cento inferiore», spiegano i due autori nel libro. Le fibre «buone» da assumere e preferire, poi, sono quelle dei cereali perché più ricche e protettive di quelle di legumi, verdura e frutta. Il loro ruolo? Ridurre l'infiammazione, aumentare il senso di sazietà, aumentare la massa fecale velocizzando il transito intestinale e abbassando il colesterolo.

**DAGOVVIDEO****CORONAVIRUS, COME FUNZIONA IL TEST DEL TAMPONE**

la maggior parte dei tamponi che viene fatta è a livello faringeo



**MILENA GABANELLI E LE TRUFFE ASSICURATIVE - DATAROOM**



**INFLUENZA SPAZIALE - IL VIDEO DELL'ARCHIVIO LUCE: QUANDO MAO STARNUTA IL MONDO SI AMMALA**

**FIBRE VEGETALI****I cibi da evitare**

Tra gli alimenti citati nel libro, questi sono quelli da evitare assolutamente perché favorirebbero l'aumento di peso. E allora, in ordine di importanza, no a: patatine, patate, carni lavorate (salumi), carni rosse, bevande zuccherate, burro, latticini grassi, dolciumi, prodotti con farine raffinate, succhi di frutta.

**PALERMO, DUE CONSIGLIERI COMUNALI ARRESTATI: LE INTERCETTAZIONI**



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

# La dieta mima-digiuno: ecco perché digiunare aiuta a vivere bene e più a lungo

Vanityfair 1 Crea Alert 47 minuti fa

Scienza e Tecnologia - Secondo dati scientifici preliminari, pare che infatti una restrizione calorica possa apportare benefici per la salute, con ripercussioni positive anche sull'aspettativa di vita: una ricerca pubblicata su "Cell metabolism" nel 2018 ha testato ...

Leggi la notizia

Persone: longo valter longo  
Organizzazioni: ifom istituto  
Luoghi: milano  
Tags: dieta laboratorio



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (-18)

## Milano e Roma "Città dei gatti": al via un mese e mezzo di eventi



... truccabimbi e laboratorio creativo per bambini con Anna Cominotti. Lunedì 17 febbraio, ore 21.00 - ... che ci aiuta a scoprire la dieta giusta per i nostri Mici. Il 12 marzo incontro con Claire Cécile ...

24zampe - 14-2-2020

Persone: biologia bruno cignini  
Organizzazioni: intervengono università  
Prodotti: facebook excalibur  
Luoghi: roma milano  
Tags: gatti eventi

## In Sicilia protocollo scuole-forze armate per l'educazione degli studenti - Antonio Mazzeo



Dulcis in fundo, l'offerta di lavorazioni in officina-laboratorio presso il 6° Reggimento ...sui pericoli per la salute delle diete miracolose e sul cibo spazzatura e ha quindi indicato la dieta ...

Centro Studi Sereno Regis - 24-1-2020

Persone: antonio mazzeo marines  
Organizzazioni: forze armate esercito  
Luoghi: sicilia palermo  
Tags: scuole studenti

### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

### CITTÀ

- |         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

Altre città

### FOTO



La dieta mima-digiuno: ecco perché digiunare aiuta a vivere bene e più a lungo

Vanityfair - 47 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GENNAIO-FEBBRAIO 2020

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti.



Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la pagina sulla privacy.

Marzo 02, 2020

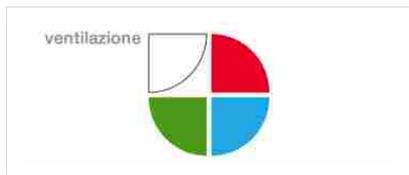
Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.



CHI SIAMO | ABBONAMENTI | NEWSLETTER | CONTATTI



HOME RIVISTA NOTIZIE FLORPAGINE AGENDA CHI CERCA TROVA MEDIA



FATTI & NOTIZIE

Marzo 02, 2020

dimensione font Stampa Email



Dal 6 Marzo al 25 Aprile 2020 torna la MARGHERITA SOLIDALE



Prosegue anche nel 2020 l'impegno dei garden center AICG per sostenere AIRC e la ricerca sul cancro

Dal 6 marzo al 25 aprile 2020 torna la "MARGHERITA per AIRC" e per il settimo anno consecutivo l'Associazione Italiana Centri Giardinaggio-AICG e i suoi associati rinnovano il sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Squadra che vince non si cambia, si è soliti dire. Così il fiore scelto resta la margherita

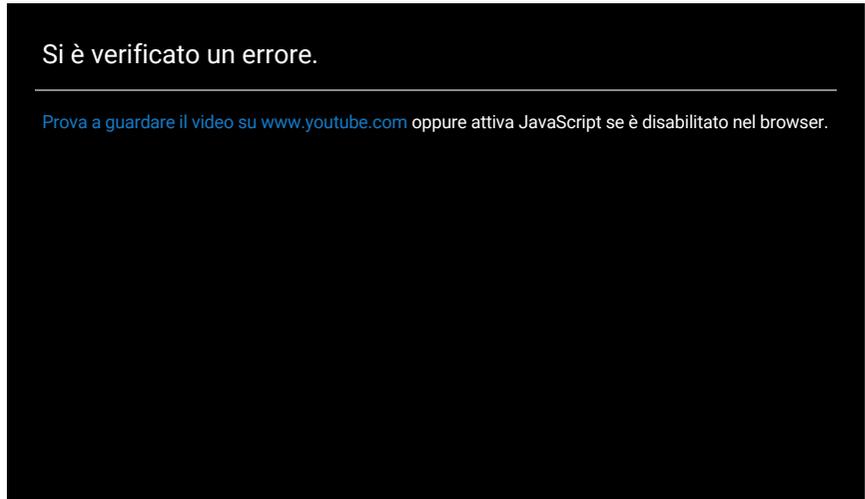
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, proveniente dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga. Lì, ogni anno, vengono prodotti circa 10 milioni di vasi. Sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG per confermare la grande attenzione verso il made in Italy.

Confermato anche il supporto di **Margherita Granbassi**, campionessa mondiale di scherma che da anni è al fianco dell'AIRC nella doppia veste di **ambasciatrice e volontaria**.

**I RISULTATI DELLA CAMPAGNA 2019**

Lo scorso anno la "MARGHERITA per AIRC" è stata presente in più di **70 centri di giardinaggio AICG**: grazie ai **18 mila esemplari** venduti sono stati **raccolti circa 27.000 Euro**, che hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla **dott.ssa Arghavanifard Negar**, impegnata presso **IFOM, Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare di Milano, in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.



**COME E DOVE QUEST'ANNO**

Anche nel 2020 saranno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo è disponibile sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante al prezzo di 4,50 Euro: per ogni margherita solidale venduta, sarà devoluto ad AIRC 1,50 euro per sostenere una nuova borsa di studio.

Tweet

Tags #lotta ai tumori #margherita #AICG #garden center #piana #albenga #made in italy #media #video

« La MARGHERITA solidale continua a sostenere AIRC Margherite 100% italiane per sostenere la ricerca sul cancro »

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

17-19 **MOSTRA DELLA MINERVA**

Apr Salerno

30 **GIORNATA NAZIONALE DEL VIVAISMO MEDITERRANEO**

Mag Monopoli (BA)



NEWSLETTER

Accedi

MILANO<sup>24</sup>H

NOTIZIE ▾



Home &gt; Milano &gt; Borsa: Milano apre in rialzo +1,59%

Milano

Informazioni su Milano

# Borsa: Milano apre in rialzo +1,59%

Di **libero** - 2 Marzo 2020*Borsa: Milano apre in rialzo +1,59%*

## Borsa: Milano apre in rialzo +1,59%

Rimbalza in avvio di seduta il listino di Piazza Affari. Il Ftse Mib guadagna in apertura l'1,59% a 22.333 punti. Tra i titoli sugli scudi Nexi +3,7%, Eni +1,16% e Saipem +2% ...

da altre fonti:

### Borsa: rimbalzo parte da Asia Coronavirus, l'effetto panico in borsa non sfonda

ANSA, - MILANO, 2 MAR - Le rassicurazioni della banca centrale giapponese, Boj,, che si è detta pronta a fornire liquidità sui mercati, vanno a segno e sulle Borse in Asia la settimana si apre con un ...Organizzazioni:iegpiazza affariProdotti:pilLuoghi:milanonord italiaTags:mercatisocietà

### Una Margherita per Airc, un fiore per la ricerca a Gorizia Coronavirus, Piazza Affari tenta il rimbalzo ma poi cede ancora alla paura: cresce lo spread

...fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano ...Organizzazioni:borsa di milanoborsaProdotti:ftse mibTags:rimbalzocrollo

### Articoli Simili:

1. **Borsa: Milano chiude in rialzo, +0,96%**, Borsa: Milano chiude in rialzo, +0,96%,ANSA, - MILANO, 3 FEB - Chiusura in rialzo per Piazza Affari. L'indice Ftse Mib...
2. **Borsa: Milano chiude in positivo, +1,01%** Borsa: Milano chiude in positivo, +1,01% Seduta positiva per Piazza Affari: l'indice Ftse Mib ha chiuso in rialzo dell'1,01% a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cultura / Via Piovego, 119

# Anche a Padova "Margherita per Airc": un fiore per la ricerca

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la "Margherita per Airc" è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG



Ellecistudio

01 MARZO 2020 17:25

Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «Margherita per Airc». Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. A Padova e provincia partecipano all'iniziativa Garden Cavinato a Padova, Garden Zocca a Saccolongo e Viviai Pianta Salmaso a Monselice.

## I risultati

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la "Margherita per Airc" è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

## Made in Italy

La «MARGHERITA per Airc», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e

## I più letti di oggi

- 1 «Saremo in tanti e tutti affamati!»: è subito boom su Facebook per l'evento "Go to Vo"
- 2 #iLoveColliEuganei: l'invito a non mollare, ma a visitare alberghi, ristoranti e cantine del territorio
- 3 Coronavirus: annullati tutti gli spettacoli in programmazione al teatro Verdi di Padova
- 4 Settimane fit: migliorare lo stile di vita all'Ermitage Bel Air Medical hotel di Abano Terme

immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, [Airc](#) e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

## Testimonial

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di schermo Margherita Granbassi, da anni al fianco di [AIRC](#) nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

## Come e dove

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad [AIRC](#) per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

## Informazioni e contatti

AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio

[www.aicg.it](http://www.aicg.it) - [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) - Tel. +39.031.301037

Argomenti: [airc](#) [fiore](#) [margherita](#) [padova](#) [ricerca](#)

Tweet

## In Evidenza

Tutto quello che c'è da sapere sul coronavirus: quali sono i sintomi, come si trasmette e come proteggersi

Coronavirus, il decalogo del Ministero della Salute sui comportamenti da seguire

Gel disinfettante, come farlo in casa

Coronavirus, all'Università riprendono le lezioni «ma solo online»: l'annuncio del ministro

## Potrebbe interessarti

### I più letti della settimana

Dramma a Conselve: spaventoso incidente, una donna morta sul colpo e quattro feriti

«Saremo in tanti e tutti affamati!»: è subito boom su Facebook per l'evento "Go to Vo"

LIVE - Emergenza Coronavirus: secondo paziente dimesso, 12 casi tra Limena, Curtarolo e San Giorgio in Bosco

Coronavirus, nuovo caso a Limena: la conferma del sindaco Tonazzo

LIVE - Emergenza Coronavirus: 116 casi in Veneto. Scuole riaperte da lunedì 2 marzo?

LIVE - Emergenza Coronavirus: 45 casi in Veneto, dimessa la prima paziente positiva

**LA DIETA MIMA-DIGIUNO: ECCO PERCHE' DIGIUNARE AIUTA A VIVERE BENE E PIU' A LUNGO**

Oggi digiunare è in voga: non di rado si sentono celebs, ma anche comuni mortali, mettere in pratica chi il digiuno intermittente, chi la dieta mima-digiuno. Pratiche che perdono tutta la loro bontà d'intenti, se seguite senza supervisione medica. Secondo dati scientifici preliminari, pare che infatti una restrizione calorica possa apportare benefici per la salute, con ripercussioni positive anche sull'aspettativa di vita: una ricerca pubblicata su "Cell metabolism" nel 2018 ha testato nell'arco di due anni la riduzione dell'apporto di calorie su 53 adulti non obesi (per la precisione, 34 persone in restrizione calorica e 19 controlli), in regime di riduzione del dispendio energetico e dei mediatori endocrini del consumo energetico.

Ebbene, il metabolismo di queste persone si è adattato al nuovo regime restrittivo, con relativa diminuzione di produzione di ormoni (per esempio, quelli legati alla tiroide) e di ossidanti. Una premessa incoraggiante il fatto che a una diminuzione dell'introito calorico corrisponda un'effettiva prevenzione di alcune patologie e un rallentamento dell'invecchiamento cellulare. Un risultato confermato anche da studi effettuati in laboratorio su cavie animali, per le quali una riduzione dell'apporto calorico giornaliero intorno al 30-40% ha avuto come beneficio l'allungamento della vita media.

Ricerche però ancora sperimentali che andranno validate con studi scientifici più ampi, e soprattutto filtrate da un parere medico. Ridurre indiscriminatamente le calorie assunte può essere molto rischioso, soprattutto per gli individui che svolgono normali attività quotidiane, come studiare o lavorare. Per questo, gli scienziati sono ancora al lavoro per trovare delle soluzioni che possano mimare il digiuno, mediante farmaci o integratori, senza che la salute corra pericoli inutili.

In tal senso, i ricercatori italiani stanno portando avanti i loro studi. Interessanti sono i risultati riportati dalle ricerche condotte dal team guidato dall'immunologo Alberto Mantovani: una diminuzione del 30% circa delle calorie assunte riduce la produzione dei fattori di crescita cellulare e delle citochine, sostanze che favoriscono l'infiammazione e la comparsa dei tumori.

Allo stesso modo, Valter Longo, direttore del Laboratorio di longevità e cancro all'Istituto **IFOM** di Milano, ha messo a punto una dieta in grado di mimare gli effetti di un digiuno periodico. Proprio con il professor Longo abbiamo approfondito questo discorso della dieta mima-digiuno, che potrebbe garantire anche una maggior longevità.

Vivere bene e più a lungo: è questo l'obiettivo della sua dieta. In cosa consiste, in poche e semplici parole?

«Consiste in due componenti: 1) la dieta giornaliera della longevità, che è vegana, ma con l'aggiunta di pesce con basso mercurio 2 volte a settimana e qualche uova. Prevede un introito basso ma sufficiente di proteine fino ai 65 anni (circa 45 grammi/giorno per una persona di 60 chili e cioè 400 grammi di legumi) e poi un po di più dopo i 65 anni. 2) la dieta mima digiuno 2-3 volte all'anno prima dei 65-70 anni, ma non dopo».

Il centro della sua dieta sta nel digiuno. Ma digiuno come? In cosa consiste? E come va seguito?

«Ci sono due tipi di digiuno da seguire: 1) 12 ore al giorno dove si dorme o si beve acqua o altre bevande senza zucchero o dolcificanti (per esempio, niente cibo dalle 9 di sera alle 9 del mattino), e poi la dieta mima-digiuno ProLon, una dieta di 5 giorni vegana clinicamente testata, provata da oltre 200 mila persone nel mondo. Anche se sono io il fondatore della compagnia che le vende, non ci guadagno niente e tutti i profitti, ma anche le azioni della compagnia, sono destinati alla ricerca e in beneficenza. Dopo avere permesso inizialmente ai pazienti di fare la loro versione della dieta a casa o anche con l'aiuto di nutrizionisti, ci siamo resi conto che questo è un errore che mette a rischio i pazienti stessi, oltre a non dare garanzia di efficacia».

È un digiuno per tutti? «Per tutti quelli che lo possono fare: è sconsigliata a chi ha meno di 18 anni o più di 70, alle persone con disturbi alimentari quali l'anoressia, e a quelli con malattie se non con l'ok del medico curante».

Con questa dieta mima-digiuno che probabilità si hanno di

prevenire i tumori? «Nei topi che iniziano la mima-digiuno a mezza età vediamo una riduzione del 45% dei tumori, ma anche una loro posticipazione, ovvero i topi che li hanno, li sviluppano molto dopo. Negli uomini per ora abbiamo solo dimostrato la riduzione di vari fattori di rischio o marcatori associati al cancro inclusa l'infiammazione sistemica, IGF-1 (somatomedina o fattore di crescita simil insulinico, ndr) grasso addominale...». Buone abitudini quindi da acquisire con questa dieta? E quelle cattive da abbandonare? «Le cose da evitare sono la maggior parte dei prodotti di origine animale, ovvero le troppe proteine, e i troppi grassi saturi. La dieta mima-digiuno non è una dieta affamante, anzi: il kit da mezzo chilo contiene 70 grammi di pasta, 300 di legumi, e 200 di verdure. In ogni caso, è bene introdurre nella dieta cambiamenti giornalieri gradualmente ma permanenti. Ricordiamo però che nessuno di questi studi ha ancora portato risultati dimostrabili negli esseri umani (anche perché per poter verificare gli effetti sulla longevità bisogna necessariamente aspettare che passino molti anni). Il consiglio generale è quindi di tenere sotto controllo l'apporto di calorie consumate (che spesso sono troppe rispetto alle reali necessità), ma di non sottoporsi a restrizioni eccessive o a digiuni anche solo intermittenti (cioè di tanto in tanto, con cadenza mensile o settimanale), in assenza di supervisione medica. LEGGI ANCHE Perché il digiuno periodico fa bene alla pelle LEGGI ANCHE Source <https://www.vanityfair.it/benessere/dieta-e-alimentazione/2020/03/02/dieta-mima-digiuno-benefici-valter-longo-longevita>

[ LA DIETA MIMA-DIGIUNO: ECCO PERCHE' DIGIUNARE AIUTA A VIVERE BENE E PIU' A LUNGO ]



SALUTE E PREVENZIONE

**Febbre, raffreddore, tosse: influenza o coronavirus? Ecco come ci ...**

DIETA E ALIMENTAZIONE

**Come velocizzare il metabolismo con una colazione sana**

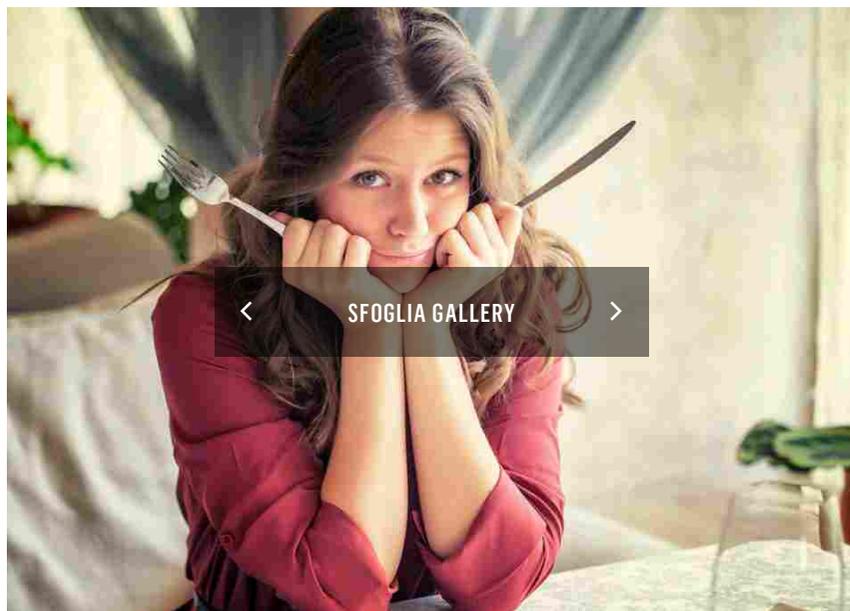
SALUTE E PREVENZIONE

**Coronavirus e gravidanza: 8 risposte alle preoccupazioni più comun ...**

BENESSERE · DIETA E ALIMENTAZIONE

# La dieta mima-digiuno: ecco perché digiunare aiuta a vivere bene e più a lungo

27 FEBBRAIO 2020

di **FRANCESCA FAVOTTO**

Digiunare è di moda: ma è davvero una pratica salutare? Serve davvero a prevenire alcune patologie? Abbiamo provato a fare chiarezza con Valter Longo, direttore del Laboratorio di longevità e cancro all'Istituto **IFOM** di Milano e ideatore di un nuovo modello alimentare



Oggi **diggiunare** è in voga: non di rado si sentono celebs, ma anche comuni mortali, mettere in pratica chi il **diggiuno intermittente**, chi la **dieta mima-digiuno**. Pratiche che perdono tutta la loro bontà d'intenti, se seguite senza supervisione medica.

Secondo dati scientifici preliminari, pare che infatti una restrizione calorica possa apportare **benefici** per la salute, con ripercussioni positive anche sull'aspettativa di vita: una ricerca pubblicata su "Cell metabolism" nel 2018 ha testato nell'arco di due anni la **riduzione dell'apporto di calorie** su 53 adulti non obesi (per la precisione, 34 persone in restrizione calorica e 19 controlli), in regime di riduzione del dispendio energetico e dei mediatori endocrini del consumo energetico.

Ebbene, il metabolismo di queste persone si è adattato al nuovo regime restrittivo, con relativa **diminuzione di produzione di ormoni** (per esempio, quelli legati alla tiroide) e di **ossidanti**.

Una premessa incoraggiante il fatto che a una diminuzione dell'introito calorico corrisponda un'effettiva prevenzione di alcune patologie e un rallentamento dell'invecchiamento cellulare. Un risultato confermato anche da studi effettuati in laboratorio su cavie animali, per le quali una riduzione dell'apporto calorico giornaliero intorno al 30-40% ha avuto come beneficio **l'allungamento della vita media**.

Ricerche però ancora sperimentali che andranno validate con studi scientifici più ampi, e soprattutto filtrate da un parere medico. Ridurre indiscriminatamente le calorie assunte può essere molto rischioso, soprattutto per gli individui che svolgono normali attività quotidiane, come studiare o lavorare. Per questo, gli scienziati sono ancora al lavoro per trovare delle soluzioni che possano mimare il diggiuno, mediante farmaci o integratori, senza che la salute corra pericoli inutili.

In tal senso, i ricercatori italiani stanno portando avanti i loro studi. Interessanti sono i risultati riportati dalle ricerche condotte dal team guidato dall'immunologo **Alberto Mantovani**: una **diminuzione del 30%** circa delle calorie assunte **riduce la produzione dei fattori di crescita cellulare** e delle citochine, sostanze che favoriscono l'infiammazione e la comparsa dei tumori.

## TOP STORIES



FITNESS

**15 esercizi che fanno perdere peso rapidamente**

di REDAZIONE BENESSERE

Allo stesso modo, **Valter Longo**, direttore del Laboratorio di longevità e cancro all'Istituto **IFOM** di Milano, ha messo a punto una dieta in grado di mimare gli effetti di un digiuno periodico. Proprio con il professor Longo abbiamo approfondito questo discorso della **dieta mima-digiuno**, che potrebbe garantire anche una maggior longevità.

**Vivere bene e più a lungo: è questo l'obiettivo della sua dieta. In cosa consiste, in poche e semplici parole?**

«Consiste in due componenti: 1) la **dieta giornaliera della longevità**, che è vegana, ma con l'aggiunta di pesce con basso mercurio 2 volte a settimana e qualche uova. Prevede un introito basso ma sufficiente di proteine fino ai 65 anni (circa 45 grammi/giorno per una persona di 60 chili e cioè 400 grammi di legumi) e poi un po di più dopo i 65 anni. 2) la **dieta mima digiuno** 2-3 volte all'anno prima dei 65-70 anni, ma non dopo».

**Il centro della sua dieta sta nel digiuno. Ma digiuno come? In cosa consiste? E come va seguito?**

«Ci sono due tipi di digiuno da seguire: 1) **12 ore al giorno** dove si dorme o si beve acqua o altre bevande senza zucchero o dolcificanti (per esempio, niente cibo dalle 9 di sera alle 9 del mattino), e poi la **dieta mima-digiuno ProLon**, una dieta di 5 giorni vegana clinicamente testata, provata da oltre 200 mila persone nel mondo. Anche se sono io il fondatore della compagnia che le vende, non ci guadagno niente e tutti i profitti, ma anche le azioni della compagnia, sono destinati alla ricerca e in beneficenza. Dopo avere permesso inizialmente ai pazienti di fare la loro versione della dieta a casa o anche con l'aiuto di nutrizionisti, ci siamo resi conto che questo è un errore che mette a rischio i pazienti stessi, oltre a non dare garanzia di efficacia».

**È un digiuno per tutti?**

«Per tutti quelli che lo possono fare: è sconsigliata a chi ha meno di 18 anni o più di 70, alle persone con disturbi alimentari quali l'anoressia, e a quelli con malattie se non con l'ok del medico curante».

**Con questa dieta mima-digiuno che probabilità si hanno di prevenire i tumori?**

«Nei topi che iniziano la mima-digiuno a mezza età vediamo una riduzione del 45% dei tumori, ma anche una loro posticipazione, ovvero i topi che li hanno, li sviluppano molto dopo. Negli uomini per ora abbiamo solo dimostrato la **riduzione di vari fattori di rischio** o marcatori associati al cancro inclusa l'infiammazione sistemica, IGF-1 (somatomedina o fattore di crescita simil insulinico, ndr) grasso addominale...».



DIETA E ALIMENTAZIONE

**La dieta anti-età che fa bene al microbioma**

di ALICE ROSATI



STAR PROGRAM

**Colazione: i menu e i cibi preferiti dalle star**

di ALICE ROSATI

## Buone abitudini quindi da acquisire con questa dieta? E quelle cattive da abbandonare?

«Le cose da evitare sono la maggior parte dei prodotti di origine animale, ovvero le troppe proteine, e i troppi grassi saturi. La dieta mima-digiuno non è una dieta affamante, anzi: il kit da mezzo chilo contiene 70 grammi di pasta, 300 di legumi, e 200 di verdure. In ogni caso, è bene introdurre nella dieta cambiamenti giornalieri gradualmente ma permanenti».

Ricordiamo però che nessuno di questi studi ha ancora portato risultati dimostrabili negli esseri umani (anche perché per poter verificare gli effetti sulla longevità bisogna necessariamente aspettare che passino molti anni).

Il consiglio generale è quindi di **tenere sotto controllo l'apporto di calorie consumate** (che spesso sono troppe rispetto alle reali necessità), ma di non sottoporsi a restrizioni eccessive o a digiuni anche solo intermittenti (cioè di tanto in tanto, con cadenza mensile o settimanale), in assenza di supervisione medica.

### LEGGI ANCHE

[Perché il digiuno periodico fa bene alla pelle](#)

### LEGGI ANCHE

[Jennifer Aniston: «Seguo la dieta a digiuno intermittente 16:8 e sto molto meglio»](#)

### MORE

#### STORIE

**Coronavirus: perché gli anziani meritano più rispetto**

#### DIETA E ALIMENTAZIONE

**Come velocizzare il metabolismo con una colazione sana**

#### CRONACHE

**Coronavirus: le scuole al Nord chiuse, ma la cultura potrebbe riaprire**

ALIMENTAZIONE

ALIMENTAZIONE SANA

DIETA

DIETA VEGANA

PREVENZIONE

SALUTE





Eventi /

# Margherita per Airc, un fiore per la ricerca

DOVE

**Centri Giardinaggio Aicg**

Indirizzo non disponibile

QUANDO

**Dal 06/03/2020 al 25/04/2020**

Orario non disponibile

PREZZO

**GRATIS**

ALTRE INFORMAZIONI

**Ellecistudio**

02 MARZO 2020 11:35



**D**al 6 marzo al 25 aprile torna la «MARGHERITA per Airc».

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

A Vicenza e provincia partecipano all'iniziativa Garden Vicenza Verde a Vicenza, Garden Schio a Schio e Vivai Dalle Rive a Zugliano.

## RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

## MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per Airc», l'eccellenza interamente italiana - proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne

vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, [Airc](#) e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

#### TESTIMONIAL

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di [AIRC](#) nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

#### COME E DOVE

Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad [AIRC](#) per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

Per informazioni:

AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio

[www.aicg.it](http://www.aicg.it) - [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) - Tel. +39.031.301037

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità  
richiede un browser con  
la tecnologia  
JavaScript attivata.

**Commenti**

A proposito di , potrebbe interessarti

▼ MEDICINA, SCIENZA E RICERCA

# SCOPERTO UN CODICE INEDITO DEL GENOMA CHE NE DETERMINA LE PROPRIETÀ 3D

Si tratta di una configurazione simile a un fiore, con alla base particolari strutture di Dna cruciformi sorvegliate dalla proteina "allarmina" che le protegge dallo stress meccanico durante la replicazione e dall'insorgenza di tumori

► **Cristina Tognaccini**  
AboutPharma and Medical Devices  
ctognaccini@aboutpharma.com

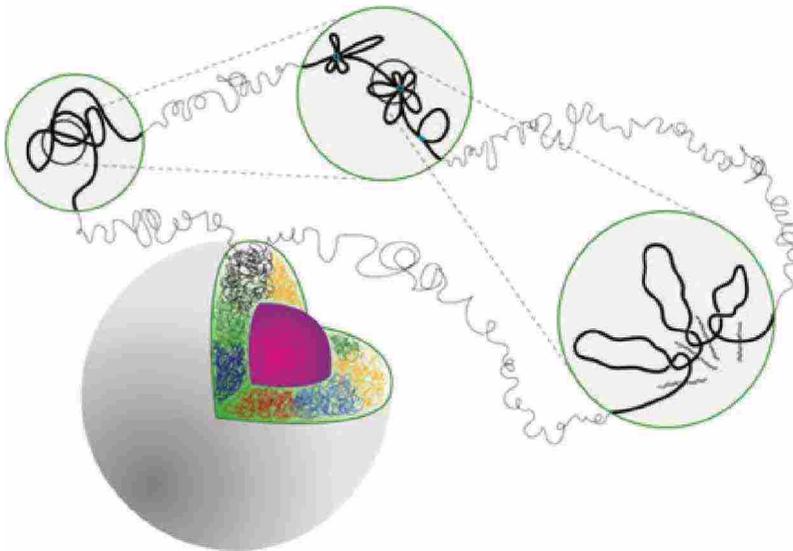
**A**gli albori degli anni 2000 sembrava che il sequenziamento genetico avrebbe chiarito molti dubbi e svelato soluzioni terapeutiche contro diverse patologie, tra cui il cancro. Cosa che in parte è stata, ma non del tutto, perché i tasselli che mancano al complesso puzzle del funzionamento del codice genetico sono diversi. Per esempio, una cosa che gli scienziati si chiedono da tempo, e a cui hanno risposto solo in parte, è in che modo la molecola di Dna si attorciglia in modo ordinato e si replica durante la divisione cellulare. Una recente scoperta del laboratorio guidato da Marco Foiani, Direttore scientifico dell'Istituto **Fire** di oncologia molecolare (**Ifom**) e professore di biologia molecolare dell'Università degli Studi di Milano, pubblicata su *Nature*, ha aggiunto una risposta in più scoprendo un nuovo codice del Dna che non ha a che fare con la sequenza, ma con il modo in cui la molecola si attorciglia e contorce. "Il sequenziamento è stato essenziale, ma ora abbiamo scoperto che esistono nuovi importanti livelli di organizzazione del Dna" spiega Foiani, che precisa come i punti chiave della ricerca siano tre: "A livello conoscitivo siamo riusciti a

identificare un codice che determina le proprietà tridimensionali del Dna, che ora sappiamo si attorciglia nello spazio in modo molto ordinato e non era noto come questo avvenisse. A livello applicativo abbiamo scoperto che alla base degli attorcigliamenti ci sono strutture molto particolari a forma di croce, importanti perché sono il bersaglio di una serie di enzimi che possono tagliare il Dna e ricombinarlo. In questo modo abbiamo anche capito che le strutture cruciformi possono dirci dove e come si rompe il Dna. Informazione importante soprattutto per quanto riguarda le cellule tumorali".

La lunghissima sequenza a doppia elica di Dna contenuta nel nucleo, è compattata e avvolta in un complesso di Dna, Rna e proteine che si chiama cromatina. Durante il ciclo di riproduzione cellulare questo complesso si allenta e la doppia elica si srotola per fare in modo che si crei una nuova copia del genoma e la cellula si sdoppi. Per riuscire a farlo l'elica deve essere distesa e poi riavvolta. Va da sé che la salute delle cellule dell'organismo dipende anche e soprattutto dal corretto funzionamento del processo. In questa fase infatti, la stabilità del Dna è costantemente messa alla prova perché è sottoposto a

plurime torsioni che provocano cambiamenti di forma e l'apertura dell'elica stessa, che possono danneggiare i cromosomi e causare la perdita di materiale genetico, predisponendo pertanto all'insorgenza tumorale.

L'instabilità genomica intrinseca di ogni tumore infatti fa sì che all'interno delle cellule tumorali il Dna si frammenti, mescoli e ricombini continuamente. Non si sa quali siano i determinati che facilitano questo processo in modo preciso, ma da anni è noto che esistono enzimi specializzati che tagliano il genoma, proprio a livello delle strutture cruciformi. Nessuno però le aveva mai visualizzate prima, né aveva capito in che punto preciso della sequenza genomica si formassero. Grazie all'applicazione di sofisticati modelli computazionali e matematici il team di Foiani ha individuato un codice, un linguaggio non studiato della topologia del Dna, che coordina una serie di processi cellulari cruciali durante la replicazione dei cromosomi. "Abbiamo portato avanti la nostra indagine sull'instabilità genomica e sugli aspetti meccanici del Dna - aggiunge Yathish Achar, primo autore dell'articolo - e ora, grazie a un approccio combinato, siamo riusciti a ricostruire la forma che



assume dinamicamente il Dna in questo processo". Il contributo della ricerca dell'Ifom consiste proprio nell'aver identificato questi attorcigliamenti del Dna che formano una sorta di "corolla di petali" di un fiore, all'interno dei quali è protetta la sequenza di materiale genetico. Alla base dei petali il Dna assume una conformazione cruciforme, simile a spine. Queste strutture cruciformi possono essere aggredite danneggiando il materiale genetico. Tant'è che come precisa Foiani, questi punti cruciformi vengono riconosciuti e protetti da una proteina che si chiama allarmina, funzione scoperta alla fine degli anni '80 da Marco E. Bianchi, oggi capo dell'Unità di Dinamica della cromatina Irccs Ospedale San Raffaele e docente l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Proprio il lavoro di Bianchi pubblicato su Science nel 1989, mise in luce il ruolo dell'allarmina che al tempo Bianchi capì essere una proteina nucleare chiamata HMG1 (high mobility group protein, perché viaggia velocemente avendo un peso molecolare basso). "Anni dopo abbiamo anche capito che serviva a piegare il Dna sulle piccole distanze, punti in cui la struttura del genoma è più rigida e perciò fragile" precisa Bian-

chi. Nel 2000 poi un altro importante lavoro pubblicato ancora su Science, sempre a sua firma, ha stabilito che l'allarmina benché fosse una proteina nucleare poteva anche essere dispersa fuori dalla cellula in seguito a un pericolo, come un trauma, una malattia o anche in presenza di stress. "È come vedere del sangue per strada – commenta Bianchi – che ci fa subito capire che qualcuno si è fatto male. Lo stesso ruolo ha l'allarmina: se il sistema immunitario la vede fuori dalla cellula capisce che c'è qualcosa che non va e che qualche cellula sta male. È come se desse l'allarme. Motivo per cui l'abbiamo chiamata allarmina". La proteina HMG1 svolge dunque due funzioni: una nel nucleo dove è molto abbondante e si lega a strutture di Dna particolari per riorganizzare il genoma, aspetto di cui finora si è occupato Foiani. L'altra fuori dalla cellula, oggetto degli studi di Bianchi, il quale confessa che probabilmente ora le ricerche sue e di Foiani convergeranno nuovamente (i due ricercatori avevano condiviso il laboratorio all'Università degli Studi di Milano oltre vent'anni fa). "L'allarmina è interessante per qualsiasi situazione in cui le cellule sono stressate e ha un ruolo chiave nella sopravvivenza dell'organismo e nel processo di guarigione in ge-

nerale" conclude Bianchi. "Ora resta da capire perché svolga due funzioni diverse, è quello su cui lavoriamo da tempo. Quello che pensiamo Foiani e io è che nel momento in cui la proteina viene inviata fuori dalla cellula, il Dna si riorganizza in un modo diverso".

Tornando alla ricerca condotta in Ifom – realizzata grazie al sostegno di Fondazione Airc per la Ricerca sul Cancro – Foiani conferma che la scoperta oltre a rappresentare un grosso passo avanti per i ricercatori, perché mostra come si struttura il Dna, ha implicazioni pratiche che potranno orientare strategie terapeutiche. Apre infatti promettenti prospettive per l'individuazione dei processi cellulari che consentono alla cellula tumorale di orchestrare il processo di riparazione e, quindi, per l'identificazione di bersagli farmacologici complementari nelle terapie anticancro. Gran parte della farmacologia infatti, che oggi mira a uccidere le cellule tumorali si basa sulla conoscenza dei sistemi di riparazione del Dna e quasi tutti i farmaci lavorano o aggravando l'instabilità genomica o bersagliando fattori che riparano il genoma. "La conoscenza in questo caso è fondamentale – precisa il direttore scientifico di Ifom – perché mentre prima si cercavano farmaci senza un criterio definito e poi se ne valutava l'effetto sull'instabilità genomica ora sappiamo dove guardare. Riuscire a identificare i processi che salvaguardano l'integrità del genoma e la sua organizzazione topologica – conclude Foiani – costituisce un significativo avanzamento delle conoscenze nella ricerca oncologica a livello molecolare, gettando le basi per l'identificazione di combinazioni terapeutiche sempre più mirate contro le cellule tumorali, senza danneggiare il genoma delle cellule sane".

**Parole chiave**

Dna, allarmina, oncologia

**Aziende/Istituzioni**

Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom), Università degli Studi di Milano, Irccs Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute San Raffaele



SOLIDARIETÀ

## Margherita per Airc: l'iniziativa benefica al via il 6 marzo

In provincia di Como partecipa all'iniziativa Garden Bedetti a Cantù.



Canturino, 01 Marzo 2020 ore 14:30

Dal 6 marzo al 25 aprile torna l'iniziativa benefica "Margherita per Airc". In provincia di Como partecipa all'iniziativa Garden Bedetti a Cantù.

### Margherita per Airc

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

Ogni vasetto solidale sarà venduto al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere una borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

VIDEO PIÙ VISTI



A ERBA

Armato tenta la rapina in un negozio ma la proprietaria reagisce VIDEO



L'OPERAZIONE

Sequestrati oltre 100mila articoli di Carnevale non sicuri VIDEO



IMPEGNO CONDIVISO

Tesoro di Como firmato l'accordo con la Soprintendenza FOTO e VIDEO



L'INDAGINE

Giro di fatture false di oltre 7 milioni di euro per un'azienda di Rovello Porro VIDEO



UN NUOVO INIZIO

Dopo la tragedia di via per San Fermo, la Casa dei Bambini è realtà: "Questo rifugio a Como per sempre" FOTO E VIDEO



## I risultati del 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la "Margherita per Airc" è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27mila euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa **Argavanifard Negar**, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

## Un fiore made in Italy

La "Margherita per Airc" è un'eccellenza interamente italiana; proviene infatti dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi ed garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa. Ognuna di esse infatti sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

## La testimonial

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di Airc nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

[Guarda altri video »](#)

### FOTO PIÙ VISTE

**GRANDE SPAVENTO****Auto si ribalta a Cantù FOTO****L'INIZIATIVA****Croce Bianca Mariano presenta il progetto Cb young agli studenti del Monnet FOTO****L'IMPATTO****Incidente a Fino Mornasco scontro tra auto e moto FOTO****L'INCIDENTE****Incidente a Rovello Porro due feriti FOTO****CRONACA****Incidente Moltrasio: si ribalta con l'auto, un ferito FOTO**[Guarda altre foto »](#)

### TOP NEWS REGIONALI

**FANTASIOSA SCUSA****Spacciatore genio: "Non potete arrestarmi: sono stato a Codogno e ho il Coronavirus"**



NEWSLETTER ACCEDI



segui su:



domenica, 01 marzo 2020 - ore 15:56

telefriuli UDINESEBLOG

Cerca

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS 15.56 / Coronavirus, la Cisl chiede una task force regionale



Home / Tendenze / Una Margherita per Airc, un fiore per la ricerca a Gorizia

## Una Margherita per Airc, un fiore per la ricerca a Gorizia



Dal 6 marzo al 25 aprile torna l'iniziativa solidale  
 01 marzo 2020

**Dal 6 marzo al 25 aprile torna la Margherita per Airc.** Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. In provincia di Gorizia partecipa all'iniziativa Garden Anna a Mariano del Friuli.

**RISULTATI 2019** - In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso

**micra**  
 A PASSION FOR PRECISION  
 Via Armentaressa 16 - ROMANS D'ISONZO  
[www.micrasrl.it](http://www.micrasrl.it)  
 col supporto della Camera di Commercio di Gorizia

### CRONACA



#### Pedone investito nella notte a Rivignano Teor

Solo dopo lunghe ricerche è stato trovato un uomo senza conoscenza



Commenta



#### Arpa, prime misurazioni sul 5G

Dai dati emergono valori molto inferiori alla soglia di attenzione



Commenta



#### Senza il freddo il conto sarà salato

Poca acqua e troppe cimici. Molti gli effetti negativi dell'inverno mite



anno, ad esempio, la «Margherita per **AIRC**» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso **IFOM - Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

**MADE IN ITALY** - La «MARGHERITA per **AIRC**», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta “parlante” con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

**TESTIMONIAL** - La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

**COME E DOVE** - Saranno anche quest'anno numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC** per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

#### 0 COMMENTI

**B I U** | ☺

INVIA

#### ECONOMIA



### Coronavirus, la Cisl chiede una task force regionale

Monticco: “Agire velocemente non solo per contenere i danni, ma soprattutto per garantire la ripresa”



Commenta



### Non tutto il caldo vien per nuocere

Abbiamo speso meno per il riscaldamento e consumato meno combustibili



### Coronavirus, enormi danni economici in Fvg

Nei servizi fermi più del 10% dei dipendenti. Danni per il 10-15% del fatturato in molti settori



Commenta

#### POLITICA



### “Per sostenere il lavoro combattiamo precarietà e delocalizzazione”

Rosolen: “Stiamo mettendo in campo misure e strumenti per allargare la platea...”





Eventi ▾ Aziende Spettacoli ▾ News ▾ Sport Arte Salute & Medicina

Ricerche & Concorsi

# Margherita per Airc: un fiore per la ricerca – dal 6 marzo

In News, Slide 03/2020 [anna.rubinetto](#) 6 Views  
0 comments



anna.rubinetto  
ADMINISTRATOR

PROFILE

## Dal 6 marzo al 25 aprile torna la

### «MARGHERITA per Airc».

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione Airc. E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

#### RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per Airc» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano in

Most Read Commented

Parte la nuova promozione di Ottica Avanzi "Secondo occhiale a 1 €"

Aziende 05/2015

Francobolli che passione 2 luglio 2016: l'Italia in piazza

News 07/2016

Humer Stop Virus spray nasale per alleviare i sintomi di influenza e raffreddore

Medicina/Salute 09/2016

Alopecia: la risposta è nei fattori di crescita rilasciati dalle staminali

Medicina/Salute 07/2016

Maison Cointreau ha sponsorizzato "En moi", il primo film cortometraggio di Laetitia Casta

Aziende, Slide 06/2016

Gary Caos: "Golden Star", prodotta con Gathier, esce il 13/1/17 su Armada Deep

Musica, Spettacoli 01/2017

un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

#### MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per **AIRC**», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi **la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.**

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, **Airc** e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

#### TESTIMONIAL

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di **un'altra Margherita**: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di **AIRC** nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

#### COME E DOVE

Saranno anche quest'anno **numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG** ([l'elenco completo sul sito \*\*www.aicg.it\*\*](#)) **dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad **AIRC**** per sostenere **una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.**

**Per informazioni: AICG Associazione Italiana Centri Giardinaggio**

**[www.aicg.it](http://www.aicg.it) - [segreteria@aicg.it](mailto:segreteria@aicg.it) - T e I. +39.031.301037**

Share:



Margherita per **AIRC**



News

Slide

Donne ai Tavoli Expo: 30 nuovi progetti d'impresa

**Expo** 10/2014

90 artisti per una bandiera

**Arte, News** 11/2014

A Torino la rassegna Il cielo su Torino

**Spettacoli, Teatro** 11/2014

Tre scrittori a Torino

**News** 11/2014

#### Latest Posts



Margherita per **Airc**, un fiore per la ricerca - dal 6 marzo

**News, Slide**  
03/2020



Ciao Milano

**News, Slide**  
02/2020



Rafforzare il sistema immunitario: attenzione alle carenze nutrizionali Ecco le sostanze naturali che potenziano le difese

**News**  
02/2020



Covid 19: occorrono emuli di Churchill

**News, Suggestiti**  
02/2020



Coronavirus: perché è importante che le aziende comunichino quello che stanno facendo

**News**  
02/2020



APERTI 7 GIORNI SU 7  
Prenditi il tuo **TEMPO**

Shopping, servizi e attività per la famiglia, nella TUA TERRA DELLE OCCASIONI.



domenica, 1 Marzo, 2020



**104**  
NEWS



PORTE  
FINESTRE  
SERRANDE  
CANCELLI



[www.fracchiasrl.it](http://www.fracchiasrl.it)

ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE  
DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE

- IN PRIMO PIANO
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- ECONOMIA
- SPORT
- CITTÀ ▼
- AGENDA
- Q
- CULTURA E SPETTACOLI
- CURIOSITÀ
- CONTATTI

Home / 2020 / Marzo / 1 / Da Venerdì prossimo torna la "Margherita per AIRC"



ATTUALITÀ

## Da Venerdì prossimo torna la "Margherita per AIRC"

1 Marzo 2020 / Redazione / No Comments

Ascolta la diretta di Radio 104  
Savona Sound



Seguici su Facebook

104 news quotidiano on line ...  
3510 "Mi piace"

**104 NEWS**

QUOTIDIANO ONLINE DI SAVONA E PROVINCIA

Mi piace [www.104news.it](http://www.104news.it) Contattac

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione AIRC.**

Dal 6 marzo al 25 aprile torna la «Margherita per AIRC».



**PORTIAMO NEL FUTURO I VALORI DEL PASSATO**

**fiore** — albisola —  
food & beer

Per il settimo anno consecutivo AICG (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, da sempre sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il sostegno alla ricerca sul cancro di Fondazione AIRC.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la **margherita**, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%.

#### RISULTATI 2019

In questi anni l'iniziativa ha raggiunto notevoli risultati. Lo scorso anno, ad esempio, la «Margherita per AIRC» è stata presente in circa 70 Centri di Giardinaggio AICG, ne sono stati venduti 18mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti circa 27.000 euro. Questi fondi hanno consentito di finanziare la prima annualità di una borsa di studio assegnata alla dottoressa Arghavanifard Negar, impegnata presso IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – di Milano in un progetto di ricerca sui percorsi molecolari condivisi dalle cellule tumorali e da quelle della placenta.

#### MADE IN ITALY

La «MARGHERITA per AIRC», l'eccellenza interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi e garantita da FDAI – Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata FDAI e AICG. Si conferma quindi la **grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.**

Ogni pianta di Margherita recherà un'etichetta "parlante" con QR code, grazie al quale sarà possibile accedere a una serie di contenuti speciali: testi, video e immagini per scoprire più nel dettaglio il progetto, le caratteristiche e le informazioni sulla coltura e sulla manutenzione della margherita, oltre alle informazioni su Aicg, Airc e il progetto di ricerca finanziato in questi anni.

#### TESTIMONIAL

La Margherita solidale avrà anche quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma **Margherita Granbassi**, da anni al fianco di AIRC nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

#### COME E DOVE

Saranno anche quest'anno **numerosi i centri giardinaggio associati ad AICG** (l'elenco completo sul sito [www.aicg.it](http://www.aicg.it)) dove si potranno acquistare le piante di MARGHERITA solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad AIRC per sostenere una nuova borsa di studio istituita grazie all'impegno di AICG.

Condividi ora



104 104 news quotidiano on line della provincia di Savona  
2 ore fa



#### Iscriviti alla newsletter

Nome o nome completo

Email

Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti

**104**  
NEWS